

## AREA CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventitré, il giorno 22 novembre, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala dei Baroni, Castel Nuovo, convocato nei modi di legge, alle ore 09:00, in grado di prima convocazione, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegato avviso di convocazione.

**Presiede:** la Presidente dott.ssa Vincenza Amato.

Alle ore 09.00 l'Assessore Edoardo Cosenza, nell'ora dedicata al *Question Time*, per la risposta orale alle interrogazioni, ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, ha risposto all'interrogazione del Consigliere Sergio D'Angelo avente ad oggetto: "*ABC Napoli – Azienda Speciale*"; l'Assessore Emanuela Ferrante ha risposto all'interrogazione dei Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi avente ad oggetto "*Complesso sportivo Paladennerlein*"; l'Assessore Edoardo Cosenza ha risposto all'interrogazione della Consigliera Alessandra Clemente avente ad oggetto "*Piccoli ma significativi passi per una città a misura di bambine e bambini*"; l'Assessore Chiara Marciani ha risposto all'interrogazione dei Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi avente ad oggetto "*Politiche a sostegno della disoccupazione giovanile*"; l'Assessore Teresa Armato ha risposto all'interrogazione dei Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi avente ad oggetto "*Immigrazione e accoglienza per i minorenni senza genitori*".

(Le interrogazioni dei Consiglieri e le risposte degli Assessori, estratte dalla trascrizione del Consiglio Comunale, sono riportate nell'**allegato n. 1**).

**Assiste i lavori del Consiglio Comunale: il Segretario Generale Monica Cinque.**

**La Presidente** alle ore 10.17 invita la dirigente del Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale, dott.ssa Barbati, a procedere all'appello e dichiara che risultano presenti **n. 31 Consiglieri** su n. 41 assegnati: il Sindaco, la Presidente ed i Consiglieri Acampora, Androzzini, Bassolino, Borriello, Carbone, Cecere, Cilenti, Clemente, Colella, D'Angelo Sergio, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Maisto, Maresca, Migliaccio, Minopoli, Musto, Paipais, Palumbo, Pepe, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano, Sorrentino e Vitelli.

Risultano assenti i Consiglieri: Borrelli, Brescia, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Aniello, Grimaldi, Longobardi, Madonna, Rispoli, Saggese e Simeone.

E' presente il Consigliere aggiunto Savary Ravendra.

Giustifica l'assenza dei Consiglieri: Esposito Aniello e D'Angelo Bianca Maria.

Durante la seduta risultano presenti gli Assessori: Teresa Armato, Chiara Marciani, Emanuela Ferrante, Edoardo Cosenza, Maura Striano, Antonio De Iesu, Pier Paolo Baretta, Laura Lieto e Vincenzo Santagada.

Nomina scrutatori i Consiglieri: Anna Maria Maisto, Maria Grazia Vitelli e Iris Savastano.

**La Presidente** apre l'odierno Consiglio Comunale con una cerimonia celebrativa in ricordo del Presidente Emerito Giorgio Napolitano, alla presenza dei suoi familiari, dei suoi amici e con la partecipazione della Orchestra Scarlatti Young.

La cerimonia ha inizio con le esecuzioni dell'*inno di Mameli* e l'*inno alla Gioia* musicate dall'Orchestra Scarlatti Young.

**La Presidente** a conclusione dell'esibizione musicale, ricorda il Presidente Emerito Giorgio Napolitano, come grande uomo e politico che ha servito con onore e passione le Istituzioni, straordinario testimone della storia della Repubblica, sempre fedele ai valori ed ai principi della Costituzione (l'intervento, estratto dalla trascrizione del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 2**).

**Entra in aula il consigliere Longobardi (presenti n. 32).**

**Il Sindaco** sottolinea l'importanza di dedicare questo momento commemorativo collettivo per rendere omaggio a Giorgio Napolitano, un tributo che è giusto che venga dalla sua città, della quale

è sempre stato uno strenuo difensore e un punto di riferimento fondamentale. Lo ricorda per lo straordinario contributo politico dato alla vita pubblica del Paese e per la dimensione del suo pensiero riformista in ambito europeo (l'intervento, estratto dalla trascrizione del Consiglio Comunale, è riportato nell'**Allegato n. 3**).

**La Presidente** invita l'Aula ad osservare un minuto di silenzio.

A conclusione del momento celebrativo, il Sindaco consegna ai figli una targa in memoria.

**La Presidente** comunica l'inizio dei lavori dell'odierna seduta e cede la parola ai consiglieri ai sensi dell'art. 37 del Regolamento del C.C.

**La Consigliera Vitelli** (l'intervento, estratto dalla trascrizione del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 4**).

**Entrano in aula i consiglieri Saggese e Simeone (presenti n. 34).**

**La Presidente** ringrazia la consigliera Vitelli e comunica che il Comune di Napoli ha lanciato un appello con altri 25 Presidenti dei Consigli Comunali d'Italia, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, ed a pochi giorni dalla morte della giovane Giulia (l'intervento, estratto dalla trascrizione del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 5**).

**La Presidente** comunica all'Aula che, i processi verbali delle sedute del Consiglio Comunale del 7 settembre e del 17 ottobre 2023 sono stati inviati a tutti i Gruppi Consiliari, ai fini della formulazione di eventuali osservazioni o rilievi da parte dei Consiglieri. Non essendo pervenuti né rilievi né osservazioni, li pone in votazione e li dichiara approvati all'unanimità.

Comunica, altresì, in ottemperanza a quanto disposto dagli articoli 166, comma 2, e 177, del decreto legislativo 267/2000, e dell'articolo 16, del Regolamento di contabilità, che la Giunta Comunale ha adottato, prelevando il relativo importo dal Fondo di riserva e dai Fondi di spesa potenziali, le seguenti deliberazioni: n. 374 del 3/11/2023, n. 393 e 398 del 10/11/2023, n. 385 e 386 del 10/11/2023.

#### **Deliberazione di C.C. n. 86**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 382 del 03/11/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Ratifica Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 12 della L. R. n. 16/2004 smi sottoscritto dal Sindaco in attuazione della Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 2 agosto 2023 relativa al progetto di fattibilità tecnico ed economica inerente al Recupero del Rione ACER "San Francesco" stralcio 1° per il miglioramento sismico, l'efficientamento energetico e la riqualificazione degli spazi pubblici.*

**La Presidente** cede la parola all'Assessore Laura Lieto per l'illustrazione.

**Entra in aula il Consigliere Madonna (presenti n. 35).**

**L'Assessore Laura Lieto** spiega che la Deliberazione in discussione viene a valle di un lungo processo decisionale che ha avuto inizio con l'adozione, da parte della Regione Campania, del "*Piano regionale per l'abitare sostenibile, la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale*". Precisa che tra gli interventi ricompresi nel Piano è stato ammesso a finanziamento l'intervento denominato "*recupero parziale del Rione San Francesco*". Ricorda che all'adozione del Piano ha fatto seguito l'avvio della Conferenza di Servizi finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento di *Recupero del Rione ACER "San Francesco"*, poi sottoscritto. Riferisce che il progetto di riqualificazione del Rione San Francesco prevede una variante urbanistica che viene realizzata in forza del riconoscimento della pubblica utilità dell'intervento e che la stessa si è resa necessaria per realizzare nuovi edifici, a fronte dell'abbattimento di quelli originari, e realizzare nuovi spazi pubblici su un'area di proprietà pubblica. Ricorda che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 55 del 2 agosto 2023, ha autorizzato il Sindaco alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra Regione Campania, Agenzia Campania Edilizia Residenziale (ACER) e Comune di Napoli. Con il provvedimento in oggetto si chiede al Consiglio Comunale, entro il termine di 30<sup>giorni</sup> dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per l'adozione della variante urbanistica necessaria alla riqualificazione del Rione San Francesco, di consolidarne l'operatività, attraverso la ratifica prevista dalla norma.

**La Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Guangi** ringrazia i colleghi Consiglieri e l'Amministrazione per la puntualità

dell'apertura dei lavori della seduta, e plaude agli Assessori che con la loro presenza sin dalle ore 9.00 hanno reso possibile lo svolgimento di diversi "Question Time" iscritti all'ordine del giorno. Anticipa il voto favorevole del suo Gruppo consiliare alla Deliberazione, ritenendo l'intervento di notevole importanza, in quanto riqualifica un'area che da troppo tempo necessita di interventi importanti. Precisa che quando si sottopongono all'attenzione dell'Aula provvedimenti mediante i quali si interviene in maniera giusta e trasparente, perseguendo concretamente l'interesse della cittadinanza, il Gruppo consiliare cui appartiene si rende sempre disponibile al confronto con la Maggioranza, offrendo contributi positivi.

**Entra in aula la Consigliera Borrelli (presenti n. 36).**

**Il Consigliere Pepe** riferisce che il provvedimento in oggetto è stato ampiamente discusso all'interno della Commissione Urbanistica, da lui presieduta, e si appresta a ricevere ampio consenso dell'Aula. Ricorda che gli interventi interesseranno un singolo lotto, nel dettaglio 12 edifici per un numero di alloggi complessivo pari a 288 dei 568 esistenti. Ringrazia l'ACER (Agenzia Campania Edilizia Residenziale), proprietaria degli alloggi, e la Regione Campania, che hanno deciso di intervenire con fondi PNRR per la riqualificazione di una zona particolarmente degradata sulla collina di Capodichino, su cui insistono alloggi che versano in condizioni di grave criticità. Precisa che gli interventi saranno finalizzati al miglioramento sismico, alla riqualificazione energetica, alla riconfigurazione delle unità abitative ed alla rigenerazione delle aree verdi ed urbane per garantire maggiore vivibilità degli alloggi ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) e, quindi, non può che trovare la favorevole espressione del Consiglio Comunale, per l'attenzione al tema dell'alloggio e delle famiglie che versano in condizioni di particolare difficoltà.

**Si allontana dall'aula la Consigliera Clemente (presenti n. 35).**

**Il Consigliere Cilenti** si associa gli interventi resi dal Presidente della Commissione Urbanistica e dal Consigliere Guangi. Evidenzia che l'intervento in oggetto che vede coinvolta la Pubblica Amministrazione a vari livelli sia locali che regionali, riguarda una parte della Città, il Rione Amicizia, che da tempo necessitava di riqualificazione. Ringrazia, l'Assessore Laura Lieto per il lavoro svolto, avendo vissuto in quelle zone e anche per i tanti cittadini, che da tempo attendevano tale intervento risolutivo per le criticità presenti nel territorio.

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 382 del 03/11/2023, assistita dagli scrutatori Annamaria Maisto, Mariagrazia Vitelli ed Iris Savastano, accerta la presenza in aula di n. 35 Consiglieri, e dichiara che il Consiglio l'ha approvata unanimità.

**La Presidente**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, all'unanimità, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. 267/2000.

**Deliberazione di C. C. n. 87**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 340 del 12/10/2023, avente ad oggetto: *Coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 267/2000 variazione al bilancio di previsione 2023 2025 annualità gestionale 2023 ex art. 175 per la disapplicazione parziale di una quota di avanzo vincolato per l'importo di euro 19.346.942,38.*

**La Presidente** cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** richiama la legge di bilancio 145/2018 che, ai commi 897 – 898, disciplina l'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione, anche nei casi di Enti Locali in stato di dissesto o di Enti aderenti alla procedura di riequilibrio pluriennale. In particolare, per il Comune di Napoli, precisa che il limite accertato con l'approvazione del rendiconto della gestione, a seguito del risultato di amministrazione al 31/12/2022, è fissato per il 2023 in € 142.937.221,99. Comunica che nel Bilancio di previsione per il 2023, durante la gestione, sono state applicate quote dell'avanzo per finanziare opere di intervento, a cui le relative risorse erano vincolate, per un importo totale di circa 132 milioni di Euro alla data di approvazione in Giunta Comunale della Deliberazione in oggetto. Specifica che vi sono intervenuti per i quali allo stato non risultano utilizzi, vale a dire che non sono stati assunti, né impegni né prenotazioni. Rappresenta che questi progetti occupano un significativo valore nel tetto massimo di avanzo applicabile da parte dell'Ente e impediscono di poter inserire in bilancio altri progetti finanziati con

risorse confluenti nelle quote di avanzo vincolato. Ritiene evidente che un ente come il Comune di Napoli, non possa operare sulla mole degli interventi finanziati, in essere con un *budget* di soli 10 milioni sul trimestre. Pertanto, rappresenta che, in un'ottica di manutenzione continua del bilancio, il Servizio finanziario ha identificato quegli stanziamenti per i quali non risultavano ancora assunti i relativi impegni e che dunque occupavano un significativo spazio finanziario nel tetto massimo di avanzo applicabile da parte del Comune, e che potessero essere portati in diminuzione nel bilancio 2023, per essere riprogrammati nel bilancio 2024. Informa che i Servizi interessati hanno verificato la reale fattibilità degli investimenti programmati nella presente annualità, considerando la fase avanzata dell'esercizio finanziario in corso e, quindi, hanno proposto specifiche disapplicazioni/variazioni, per un totale netto di € 19.346.942,38 di disapplicazione di avanzo vincolato come da tabella riporta nella Deliberazione.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Maresca (presenti n. 34).**

**La Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Guangi** riferisce che, dalla lettura dell'Avviso di convocazione, si rileva come gran parte delle Deliberazioni oggetto di discussione riguardano variazioni al Bilancio e che, tempo fa, aveva lamentato i troppi provvedimenti di variazioni e di riconoscimento di debiti fuori bilancio proposti al Consiglio, e gli fu risposto che tali atti erano da imputare a scelte fatte in passato. Ritiene che gli attuali provvedimenti di variazione di Bilancio e quelli relativi ai debiti fuori bilancio sottoposti all'esame del Consiglio Comunale non possono essere più imputati a conseguenze di scelte operate nelle passate consiliature, ma sono frutto di un lavoro poco attento da parte dell'attuale Amministrazione. Afferma che risulta insufficiente la programmazione amministrativa operata. Ritiene che la Città versi in condizioni pietose, e che le variazioni proposte servano a sopperire ad errori e a mancanza di programmazione. Afferma di volere un cambio di passo affinché Napoli diventi realmente la Capitale del Mezzogiorno, con l'approvazione di progetti importanti e non provvedimenti deliberativi che sottopongono al Consiglio rimedi ad errori. Esorta il Presidente Bassolino, avendo da Sindaco amministrato la Città per due consiliature, ad esprimersi sull'ennesima variazione al Bilancio proposta. Evidenzia la disponibilità e la collaborazione del suo Gruppo consiliare al dibattito ed al confronto, ricordando da ultimo la partecipazione alla commemorazione del Presidente Emerito della Repubblica, Giorgio Napolitano, ma chiede che anche da parte dell'Amministrazione ci sia lo stesso atteggiamento di collaborazione e la esorta a fare una programmazione seria. Ricorda che sono passati già due anni dall'insediamento dell'Amministrazione, e che in più occasioni ha invitato l'Amministrazione a visitare le periferie per verificarne le condizioni. Preannuncia il voto contrario del Gruppo di F.I., poiché si tratta di una variazione di Bilancio, dichiarando di aspettarsi chiarimenti in ordine ai progetti cui accennava l'Assessore Baretta, ma dei quali non sono stati forniti elementi di conoscenza.

**Entra in aula la Consigliera Clemente (presenti n. 35).**

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

**L'Assessore Baretta** afferma che, restando impregiudicato il diritto del Consigliere Guangi di utilizzare qualsiasi situazione per formulare le sue osservazioni politiche di carattere generale, ritiene di rispondere solo sul merito della delibera in esame. Rappresenta che si tratta di una Deliberazione che ha ad oggetto una variazione di Bilancio. Ricorda che nella scorsa seduta il Consigliere Guangi aveva sollevato un'analogha contestazione, e di aver fornito le dovute spiegazioni sulla differenza tra variazioni di bilancio e riconoscimento di debiti fuori bilancio, la quale ritiene di chiarire in maniera più esplicita. Spiega che un'Amministrazione comunale vive di variazioni di bilancio, essendo questo il mezzo attraverso il quale operare una manutenzione costante al Bilancio, monitorandone l'andamento, mentre i debiti fuori bilancio sono generalmente frutto di scelte operate dalle passate amministrazioni e le cui conseguenze si ripercuotono in quella attuale. Cita a titolo esemplificativo il contenzioso giudiziario, il cui esito non dipende direttamente dalla volontà dell'Amministrazione. Precisa che la Deliberazione in esame fa un'operazione al contrario rispetto alle variazioni di spesa, perché consente un'operazione di recupero di risorse per avere maggiori margini gestionali a fine anno. Evidenzia che la situazione di predissesto in cui si trova l'Ente comporta molti vincoli alla gestione del Bilancio e che con questa specifica delibera si

recuperano delle somme che non sarebbero utilizzate entro la fine dell'anno in corso, consentendone la ricollocazione per l'anno finanziario 2024. Si scusa per non aver dato lettura dell'elenco molto lungo e dettagliato, di disapplicazione di avanzo vincolato, contenuto nella deliberazione. Afferma che si tratta di un'operazione di manutenzione del Bilancio necessaria di cui si assume la responsabilità ritenendo che sarebbe un grave errore non farla.

**Si allontana dall'aula il Sindaco (presenti n. 34).**

**Il Consigliere Guangi** invita la Presidente a porre in votazione la Deliberazione per appello nominale, come richiesto dai quattro Consiglieri della Minoranza presenti in Aula.

**La Presidente**, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per appello nominale, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 340 del 12/10/2023, assistita dagli scrutatori Annamaria Maisto e Mariagrazia Vitelli, accerta la presenza in aula di n. 25 Consiglieri (**risultano allontanati i Consiglieri Cecere, Borrelli, Simeone, Savastano, Palumbo, Clemente, Guangi, Longobardi e Sannino**) e dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza con l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

**Deliberazione di C.C. n. 88**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 337 del 12/10/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. e) del D. Lgs 18/08/2000 n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° gennaio al 30 aprile 2023 per l'importo complessivo di € 20.953,71 IVA compresa, alla Città Metropolitana di Napoli per rimborso per consumi idrici ed elettrici.*

**La Presidente** cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

**Rientrano in aula i Consiglieri Guangi, Simeone, Savastano, Clemente, Longobardi e Palumbo (presenti n. 31).**

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** comunica che la Città Metropolitana di Napoli, con nota n. 0016922 del 01/02/2023, ha trasmesso la richiesta di rimborso delle spese per le utenze idriche ed elettriche, non pagate dal Comune di Napoli, relative al periodo 2018-2022 per complessivi € 20.953,71 di cui € 2.595,46 per consumi idrici ed € 18.358,25 per consumi elettrici. Spiega che, poiché l'art. 6 del contratto di comodato d'uso gratuito, di un immobile per esigenze della Polizia Municipale, stipulato tra il Comune di Napoli e la Città Metropolitana, prevede che sono a carico del comodatario tutte le spese per consumi idrici e di energia elettrica. Pertanto, con la Deliberazione in oggetto, si rimborsa la Città Metropolitana di Napoli per le spese citate con il riconoscimento del debito fuori bilancio proposto.

**La Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Guangi** esprime stima per l'Assessore Baretta che, ritiene, stia cercando di fare chiarezza sui conti del Comune. Afferma di conoscere le differenze tra variazioni di Bilancio e debiti fuori Bilancio e, come più volte ribadito dal suo Gruppo consiliare, comunica che non voterà a favore della Deliberazione perché si tratta di un debito fuori bilancio. Chiede una maggior attenzione da parte degli uffici e dei dirigenti i quali, a suo avviso, spesso disattendono le indicazioni degli Organi politici. Esprime apprezzamento per il Vicesindaco della Città Metropolitana, Cirillo, per aver dichiarato pubblicamente la necessità per i Dirigenti di attenersi alle indicazioni della politica. Sostiene la necessità di un incontro tra Amministrazione e dirigenza del Comune di Napoli per precisare i rispettivi ruoli e afferma la necessità che gli errori vadano perseguiti. Ribadisce il voto contrario e ringrazia l'Assessore Baretta per le precisazioni fornite.

**La Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 337 del 12/10/2023, assistita dagli scrutatori Annamaria Maisto e Mariagrazia Vitelli, accerta la presenza in aula di n. 27 Consiglieri (**risultano allontanati i Consiglieri Lange Consiglio, Clemente, Savastano e Longobardi**), e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a a maggioranza con il voto contrario del consigliere Guangi.

**La Presidente**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza, con il voto contrario del Consigliere Guangi, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. 267/2000.

### Deliberazione di C.C. n. 89

**La Presidente** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 359 del 12/10/2023, con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione al bilancio 2023 - 2025 annualità 2023 per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato da destinare alla VALORIZZAZIONE DELLE LINEE TRANVIARIE-SOTTOSTAZIONI ELETTRICHE.*

**La Presidente** cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

**Rientrano in aula i Consiglieri Lange Consiglio, Savastano, Longobardi ed il Sindaco (presenti n. 31).**

**Il Consigliere Guangi** ritiene che sia doverosa la presenza in aula dell'Assessore di riferimento per l'illustrazione della Deliberazione di sua competenza, essendo non più comprensibile la sostituzione dei relatori. Sostiene che tale prassi, unitamente alle assenze dei colleghi Consiglieri nello svolgimento dei lavori dell'Aula, non si addica al Consiglio Comunale della terza Città d'Italia.

**Il Consigliere Simeone** esprime dispiacere per le parole espresse dal Consigliere Guangi. Rende noto che, come emerso dalla votazione per appello nominale del precedente provvedimento deliberativo, i Consiglieri di Maggioranza sono presenti, e si allontanano dalle postazioni per confronti personali o per incontrare ospiti che hanno raggiunto la seduta. Condivide con il Consigliere Guangi la necessità che i provvedimenti deliberativi vengano illustrati dagli Assessori competenti, tuttavia ritiene che impegni istituzionali impongono agli amministratori di doversi allontanare dall'Aula o di arrivare durante lo svolgimento dei lavori. Si appella all'esperienza ed al senso di responsabilità del Consigliere Guangi affinché si possa tornare a discutere nel merito i provvedimenti. Afferma che l'Assessore Baretta, poiché delegato al Bilancio, ha la piena cognizione di tutti i provvedimenti, per cui si rimette alla sua relazione.

**La Presidente** cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** precisa che il Governo nazionale ha finanziato un progetto per la valorizzazione delle linee tranviarie e delle sottostazioni elettriche del Comune di Napoli con risorse PNRR per un importo pari a € 2.500.000,00. Ricorda che a seguito dell'incremento del prezzo dei materiali, il Comune è risultato assegnatario di ulteriori risorse pari a € 500.000,00, portando il valore dell'intervento a € 3.000.000. Precisa che con determina IG 2975 del 31/12/2022 veniva indetta la gara d'appalto per un importo a base di gara di € 3.000.000, attesa la integrale copertura finanziaria, e che tuttavia, esperite le verifiche di rito, non si è potuto procedere all'aggiudicazione della stessa a causa della mancata assegnazione definitiva da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti delle maggiori risorse di € 500.000. Spiega che poiché la mancata erogazione di tali risorse impedirebbe il processo di valorizzazione delle linee tranviarie e delle sottostazioni elettriche, l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno coprire con proprie risorse l'intervento per garantire la prosecuzione di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe un danno per l'Ente. Comunica che con tale provvedimento si chiede al Consiglio Comunale di autorizzare, in via d'urgenza, la variazione di Bilancio, in attesa che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti eroghi le risorse.

**La Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Fucito che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Fucito** ritiene che la Deliberazione riguardi una variazione di Bilancio che, oltre a trasferire somme tra i suoi capitoli, conservi un'importante significato politico, perché il Ministro delle Infrastrutture, dopo che il suo Dicastero ha finanziato con somme PNRR il progetto di valorizzazione delle linee tranviarie e dei sistemi impiantistici delle sottostazioni elettriche, omette di completare il finanziamento necessario a seguito dell'incremento del prezzo dei materiali, esponendo il Comune di Napoli al rischio di non ottemperare a termini e scadenze. Ritiene opportuno effettuare valutazioni politiche sulle scelte che sta operando il Governo nazionale che, a suo avviso, appare concentrato ad aumentare le tasse, anche su beni primari, non curandosi di chi subisce le conseguenze dell'inflazione, l'aumento dei mutui e gli extra profitti degli istituti bancari, per i quali non v'è alcuna costituzione in mora. Ritiene quindi puntuale ed opportuna la variazione proposta dal Sindaco Manfredi e dall'Assessore Baretta, uomini delle istituzioni che tengono alla Città di Napoli, per evitare che il mancato versamento da parte del Governo centrale dell'ultima parte del finanziamento pari ad € 500.000,00 possa pregiudicare l'opera di valorizzazione delle linee tranviarie e dell'ammodernamento dei sistemi impiantistici delle sottostazioni elettriche della

Città di Napoli. Ringrazia il Sindaco e l'Assessore Baretta per il lavoro svolto ed a nome del suo Gruppo consiliare preannuncia il voto favorevole.

**Il Consigliere Simeone** spiega, in qualità di Presidente della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, che la Deliberazione ha ad oggetto una copertura finanziaria di € 500.000,00, in attesa dell'erogazione da parte del Governo centrale dell'ultima parte del finanziamento di pari importo, a fronte dell'aumento dei costi delle materie prime. Precisa che si tratta di interventi coperti dai fondi PNRR e che rientrano nel PUMS (Piano Urbano di Mobilità Sostenibile). Nel dettaglio, spiega che si tratta di interventi importanti che riguarderanno le linee tranviarie che collegano Poggioreale con Via Cristoforo Colombo (Linea 1), C.so S. Giovanni con Piazza Nazionale (Linea 2) e C.so S. Giovanni con Via Cristoforo Colombo (Linea 4). Auspica di rimettere in servizio la linea che attraversa Piazza Sannazzaro, che collegava l'Area Orientale con l'ingresso dell'Area Occidentale e rappresenta di aver il sogno di ripristino anche della linea per Bagnoli. Spiega che l'intervento è finalizzato all'ammodernamento dei sistemi impiantistici delle sottostazioni elettriche per migliorare l'efficienza del trasporto, in particolare la S.S.E. "Arenaccia", attualmente in servizio, che sconta l'obsolescenza della sua componentistica la quale ne rende difficile l'approvvigionamento e la relativa manutenzione, per cui si rende necessario procedere alla sua dismissione e sostituzione. Ribadisce che si tratta di somme che il Governo dovrà poi trasferire all'Ente.

**Il Consigliere Guangi** afferma che il proprio intervento precedente in ordine ai Consiglieri non presenti nei banchi non era diretto a quelli che per necessità di confrontarsi con altri Consiglieri o ospiti lasciano per pochi minuti la postazione ed evidenzia come la partecipazione dei Consiglieri sia di Maggioranza che di Opposizione alle sedute consiliari sia fondamentale per onorare il mandato loro conferito dagli elettori. Ritene ingiustificati i banchi vuoti durante i lavori del Consiglio. Con riferimento alla Deliberazione in esame, elogia il lavoro del collega, Consigliere Simeone, in qualità di Presidente della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, tuttavia ricorda come l'orientamento del suo Gruppo consiliare è quello di non votare a favore di provvedimenti che contengono variazioni di Bilancio. Anticipa il voto contrario al provvedimento da parte del suo Gruppo consiliare, pur rispettando il lavoro del Consigliere Simeone quale Presidente della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile.

**Entra in aula la Consiglieria Borrelli e si allontanano i Consiglieri Bassolino e Savastano (presenti n. 30).**

**La Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 359 del 12/10/2023, assistita dagli scrutatori Annamaria Maisto e Mariagrazia Vitelli, accerta la presenza in aula di n. 30 Consiglieri, e dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza con i voti contrari dei consiglieri Borrelli, Longobardi e Guangi, e l'astensione del consigliere Lange Consiglio.

#### **Deliberazione di C.C. n. 90**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 345 del 12/10/2023, con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione ai sensi dell'art.42, comma 4 e dell'art.175 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 ss. mm. ii., al Bilancio 2023/2025 - Esercizio 2023 per applicazione di quota dell'avanzo vincolato di amministrazione, per i lavori di "Rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni/Volla - intervento per il risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio con la riqualificazione funzionale del collettore di Volla e parte di rete adduttrice - II Lotto". CUP B61B11001430006 - CIG 57675057AF. Variazione finalizzata alla prosecuzione dei lavori.*

**La Presidente**, nella momentanea assenza dell'Assessore proponente, Edoardo Cosenza, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** spiega che si tratta di un progetto particolarmente complesso che riguarda la rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni/Volla per il risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio con la riqualificazione funzionale del collettore di Volla e parte di rete adduttrice. Precisa che il progetto nasce nel 2015 con un investimento vincolato di € 8.338.536,44 e che negli ultimi anni alcuni lavori sono stati fatti. Rende noto che, per consentire la prosecuzione degli interventi e la conclusione di alcuni lavori, è necessario poter disporre della necessaria copertura economica delle somme a disposizione del quadro economico

attraverso una variazione di Bilancio che consenta di prelevare una quota pari a totali euro 90.000, sia in termini di competenza che di cassa, dall'importo di € 797.326,01 confluito, nel 2016, in avanzo vincolato di amministrazione.

**La Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Guangi** ritiene particolarmente importante la Deliberazione perché consente il risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio. Tuttavia lamenta che i lavori di rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni/Volla sono iniziati nel 2015 e ad oggi non è ancora chiara la data della loro chiusura. Chiede all'Assessore Cosenza delucidazioni su quando il Consiglio potrà avere informazioni certe sui tempi di conclusione dei lavori, considerando le risorse già erogate negli anni dal Comune di Napoli. Ritiene che non solo il Consiglio ma anche gli abitanti dell'area interessata hanno il diritto di avere informazioni certe.

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza, rientrato in aula, per la replica agli interventi resi.

**L'Assessore Edoardo Cosenza** ricorda che il progetto fu finanziato dal POR FESR 2014 della Regione Campania, quando egli stesso ricopriva l'incarico di Assessore all'Urbanistica ed al Territorio. Spiega che il progetto rientra in un insieme di interventi che compongono il grande progetto "Napoli Est". Chiarisce che la rifunzionalizzazione procede, anche se con lentezza a causa delle difficoltà dei cantieri che interessano strade particolarmente trafficate e su cui insistono attività commerciali da tutelare. Comunica che tra poco saranno terminati i lavori dell'impianto di sollevamento di Ottaviano. Chiarisce, inoltre, che per garantire un minor impatto dei lavori, il territorio interessato dall'intervento è stato diviso in lotti di 50 - 100 metri per garantire la viabilità e l'apertura dei negozi. Riferisce che le lavorazioni sono di una difficoltà estrema anche perché riguardano i sottoservizi nell'ambito dei quali si trovano cose completamente imprevedute, perché quello era l'asse delle ville borboniche, e insistono su strade particolarmente trafficate e fondamentali per la viabilità. Afferma che è impossibile individuare una data di fine lavori proprio per la loro estrema difficoltà e gli imprevisti. Comunica che entro qualche mese una buona parte di inquinamento del sistema di Volla verrà eliminato grazie al completamento di una parte del grande progetto di rifunzionalizzazione del sistema fognario.

**La Presidente** cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

**Il Consigliere Guangi** dichiara il voto contrario del suo Gruppo consiliare ed afferma che quando si affidano i lavori, i contratti prevedono delle penali che l'affidatario deve riconoscere nel caso di mancato rispetto del termine di conclusione degli stessi. Auspica che il Comune possa rivalersi nei confronti delle società che stanno eseguendo i lavori perché ritiene eccessivo il tempo trascorso per la loro conclusione. Chiede a nome dei Consiglieri di minoranza, che la Deliberazione venga posta in votazione per appello nominale.

**Si allontanano dall'aula i Consiglieri Guangi, Longobardi, Madonna, Saggese, Borrelli e Sorrentino (presenti n. 24).**

**La Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per appello nominale, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 345 del 12/10/2023, assistita dagli scrutatori Annamaria Maisto e Mariagrazia Vitelli, accerta la presenza in aula di n. 24 Consiglieri, e dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza, con l'astensione del consigliere Lange Consiglio.

#### **Deliberazione di C.C. n. 91**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 347 del 12/10/2023, avente ad oggetto: *Variazione bilancio effettuata ex art. 42 del D. lgs 267/2000 ed ai sensi dell'art. 175 comma 4 per l'effettuazione di manutenzione ordinaria che si rende necessaria per ripristino funzionalità dei bagni delle scuole elementari della Municipalità 9.*

**La Presidente** cede la parola all'Assessore Maura Striano per l'illustrazione.

**L'Assessore Maura Striano** spiega che la Deliberazione riguarda una variazione di Bilancio resasi necessaria per la manutenzione ed il ripristino della funzionalità dei bagni di alcune scuole presenti nella Municipalità 9. Precisa nel dettaglio le variazioni proposte al bilancio di previsione

2023/2025, annualità 2023, per competenza e per cassa, dei capitoli come riportato nel provvedimento, al fine di assicurare e sostenere le necessarie azioni e procedere in tempi brevi all'affidamento dei lavori.

**Rientrano in aula i Consiglieri Guangi, Longobardi, Borrelli e Savastano (presenti n. 28).**

**La Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Guangi** chiede chiarimenti sui motivi per i quali le attività di manutenzione dei bagni scolastici debbano iniziare ad anno scolastico ormai iniziato e non siano state invece oggetto di programmazione. In particolare, rileva che più correttamente in altri casi questo tipo di interventi è stato organizzato nel mese di giugno, a chiusura dell'anno scolastico, consegnando i lavori entro l'inizio di quello successivo. Sostiene che i Dirigenti e tutti coloro che hanno a cuore le sorti della Città debbano ragionare diversamente. Comunica l'astensione al voto del Gruppo consiliare di appartenenza e dichiara di non esprimere un voto contrario per mostrare vicinanza agli studenti, anche se si mostra contrariato dal modo di lavorare dei responsabili in ordine alle problematiche in questione. Chiede alla Presidente che il provvedimento venga posto in votazione per appello nominale.

**Il Consigliere Palumbo** ringrazia l'Assessore Maura Striano ed i tecnici del Comune di Napoli per l'importante lavoro che stanno mettendo in campo per risolvere diverse questioni che riguardano la scuola. Ritiene tuttavia opportuno regolamentare il metodo di confronto con le scuole ed avviare i censimenti degli interventi che i Dirigenti scolastici chiedono per le loro scuole, evitando di dover chiudere o addirittura dichiarare inagibili interi istituti o parti di essi nel corso dell'anno scolastico. È convinto che i problemi della scuola derivino anche da scelte compiute a livello nazionale che costringono gli insegnanti a dover gestire classi sovraffollate. Crede che il Comune di Napoli possa offrire il proprio contributo attraverso la programmazione delle attività per censire gli interventi necessari nelle scuole della Città, evitando che i lavori durante l'anno scolastico possano pregiudicare le attività degli studenti e degli insegnanti. Reputa necessario tutelare la scuola pubblica, considerata il luogo più adatto per recuperare nei territori i ragazzi dalla strada, contrastando il fenomeno della dispersione scolastica. Anticipa il suo voto favorevole alla Deliberazione ma chiede all'Assessore Maura Striano di procedere con il censimento degli interventi necessari nelle scuole, ritenendo fondamentale garantire la sicurezza ed evitare allarmismi. Propone di avviare colloqui con la Città Metropolitana di Napoli, la Regione Campania ed il Governo nazionale affinché si individuino finanziamenti per la manutenzione scolastica. Ricorda di aver proposto al Consiglio un Ordine del giorno, poi approvato, col quale chiedeva di restituire le scuole, con le sue palestre e laboratori, ai territori e di velocizzare l'iter in ordine alle dotazioni e alle richieste di intervento dei Dirigenti scolastici.

**Il Consigliere Longobardi** dichiara che, per senso di responsabilità, non esprimerà voto contrario alla Deliberazione, ma, concordando con il collega Guangi, si asterrà dal voto per venire incontro alle esigenze dell'Amministrazione nell'attività di manutenzione dei bagni delle scuole che insistono nella Municipalità 9. Rappresenta che una delle scuole interessate dagli interventi finanziati con la Deliberazione in esame in questi giorni è stata chiusa per la presenza di topi. Afferma di avere a cuore la salute dei bambini e ritiene che imprevisti del genere accadono perché non esiste un'attività di pianificazione degli interventi da eseguire nelle scuole. Chiede di vigilare sul tema e di pianificare le attività affinché ad inizio anno scolastico gli studenti tornino a scuola con la garanzia che non perderanno ore di lezione e che non corrano alcun rischio per la propria salute ed incolumità.

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'Assessore Maura Striano per la replica agli interventi resi.

**L'Assessore Maura Striano** fornisce rassicurazioni sull'impegno a continuare l'attività di censimento degli interventi da eseguire nelle scuole della Città e ad avviare un'azione congiunta con i Dirigenti scolastici per avere entro fine anno un quadro completo degli interventi da realizzare durante la chiusura estiva delle scuole. Spiega che in tal modo sarà anche possibile quantificare l'entità della spesa ed effettuare una programmazione economica e finanziaria più efficace.

**La Presidente** constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per appello nominale, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 347 del 12/10/2023, assistita dagli scrutatori

Annamaria Maisto, Mariagrazia Vitelli ed Iris Savastano, accerta la presenza in aula di n. 28 Consiglieri (**risultano allontanati i Consiglieri Borriello e Minopoli, e rientrati i Consiglieri Saggese e Clemente**), e dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza con il voto contrario della consigliera Borrelli e le astensioni dei consiglieri Clemente, Lange Consiglio, Guangi, Longobardi e Savastano.

### **Deliberazione di C.C. n. 92**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 360 del 12/10/2023, avente ad oggetto: *Approvazione dello schema di Accordo Transattivo tra il Comune di Napoli e Acqua Bene Comune (ABC) Napoli Azienda Speciale relativo alle partite creditorie e debitorie oggetto di contestazione. Proposta al Consiglio: variazione del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, finalizzata all'applicazione dell'avanzo a valere sulle somme accantonate al 31/12/2022 al "Fondo rischi passività potenziali" e "Fondo rischi contenzioso".*

**La Presidente** cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** spiega che lo schema di Accordo Transattivo tra ABC (Acqua Bene Comune) Azienda Speciale e Comune di Napoli è teso a risolvere in via transattiva numerose e complesse controversie, giudiziarie ed extragiudiziarie, sorte negli anni tra gli Enti e riguardanti prevalentemente poste di credito e di debito riconducibili ad annualità decorrenti dal 2007 al 2022. Chiarisce che sono oggetto di reciproche contestazioni le forniture idriche prive di misurazione (cosiddetti consumi forfettari) per l'irrigazione del verde, i consumi di fontane e beverini, la gestione di bocchette antincendio; la riscossione delle tariffe di depurazione, fognature e relative spese di incasso; le manutenzioni relative ai servizi idrici e gestione impianti; gli adeguamenti tariffari; i consumi idrici per gli impianti di sollevamento ed altre spese connesse alla gestione del servizio idrico integrato. Precisa che, al netto delle posizioni creditorie/debitorie in contestazione già definite con separati provvedimenti nel corso del tempo, ovvero di quelle già oggetto di soddisfo, le rispettive pretese di credito e debito ad oggi esistenti ed oggetto di contestazione ammontano, con riferimento ai crediti reclamati da ABC, a complessivi € 80.316.297,35 oltre IVA (per un totale di € 91.173.293,92, comprensivo di IVA) e, con riferimento ai crediti reclamati dal Comune di Napoli, a complessivi € 30.053.733,19 oltre IVA (per un totale di € 33.242.312,07 comprensivo di IVA). Elenca nel dettaglio i reciproci crediti vantati come riportati nelle premesse della Deliberazione della Giunta. Ricorda che, nel corso degli ultimi anni, per evitare pregiudizi di varia natura all'Azienda Speciale, è stato proposto al Consiglio Comunale l'approvazione di Bilanci di esercizio aziendale a decorrere dal 2014 e per tutto il 2021. In occasione di tali approvazioni, afferma, erano emersi significativi disallineamenti contabili tra i residui passivi del Comune ed i crediti iscritti nel Bilancio ABC, i quali hanno trovato copertura attraverso una serie di accorgimenti prudenziali nell'approvazione del Bilancio 2019/2020/2021. Precisa che anche ABC, nel predisporre i propri bilanci di esercizio, ha adottato accorgimenti prudenziali con l'accantonamento di somme in fondi per svalutazione crediti. Afferma che in tal modo il complesso delle poste finanziarie rilevate nella contabilità del Comune sono comunque risultate tali da assicurare il rispetto sostanziale del principio della copertura finanziaria della spesa in relazione ai crediti iscritti in bilancio da ABC, al netto dei fondi di accantonamento. Rappresenta che lo schema di accordo transattivo, già sottoposto alla valutazione della Giunta Comunale e dalla stessa approvato, risulta essere il frutto di una serie di attività istruttorie tecnico - amministrative portate avanti da un apposito gruppo di lavoro, istituito con disposizione del Direttore Generale, il quale ha concordato con ABC sulla necessità di esplorare la possibilità di una soluzione transattiva delle contestazioni esistenti, in relazione ai reciproci crediti - debiti ed ha operato una specifica istruttoria per ognuna delle questioni controverse. All'esito di tale lavoro istruttorio, rende noto, si è giunti ad appositi documenti di sintesi- cioè una scheda ricognitiva con proposta di risoluzione transattiva - sottoscritti dalle parti ed allegati a formare parte integrante e sostanziale dell'accordo transattivo. Precisa che tali schede evidenziano, per ciascuna posta: l'entità del credito reclamato, il periodo di riferimento, l'importo ipotizzato per una definizione in via transattiva, l'oggetto del credito, eventuali precedenti, la descrizione delle ragioni di ABC, la descrizione delle ragioni del Comune, le motivazioni sottese, la proposta transattiva e la proposta di gestione *pro futuro* della tematica. Spiega che con la sottoscrizione dell'accordo transattivo si realizza quanto segue: a fronte dei crediti vantati da ABC, per un valore totale pari ad € 91. 173.293,72 il Comune di Napoli sopporterà oneri complessivi per

€ 59.424.650,45, conseguendo, quindi, minori oneri complessivi per € 31.748.643,47, pari cioè ad una riduzione del 35 %. Sulla scorta di quanto comunicato dall'Area Ragioneria, segnala che gli oneri di cui sopra risultano attualmente già impegnati in conto competenza ed in conto residui, per complessivi € 36.990.815,52. Spiega che alla differenza si fa fronte attraverso l'applicazione di avanzo, in precedenza accantonato allo scopo, con la quota parte delle maggiori entrate accertabili sul 2023. Spiega che a fronte dei crediti complessivamente vantati dal Comune di Napoli, ovvero € 33.120.893,43, ABC riconoscerà oneri complessivi per € 28.513.853,8, conseguendo quindi, il comune, minori introiti per complessivi € 4.607.039,59, pari cioè al 14 %. Segnala che i minori crediti, di cui sopra, corrispondono ad interessi legali privi di accertamento contabile e non presente nella contabilità dell'Ente e a minori somme a rimborso dei consumi elettrici ed idrici per la gestione degli impianti di sollevamento, anch'essi al momento privi di accertamento contabile e non presenti quindi nella contabilità dell'Ente in ragione degli effetti di una precedente transazione relativa alle annualità 2017 e 2018. Spiega che in termini finanziari l'accordo prevede che le somme riconosciute siano regolate nel seguente modo: € 28.513.853,84 inclusa IVA mediante la compensazione volontaria, ex art. 1243 Codice civile e conseguente regolazione contabile che i singoli Dirigenti comunali, responsabili dei capitoli di spese di entrata interessati, opereranno d'intesa con ABC; € 30.910.796,61 IVA inclusa attraverso versamento rateale da parte dell'Ente ad ABC, nei termini di scadenza indicati, entro il 31 dicembre 2025. Afferma che la sottoscrizione dell'accordo transattivo, oltre a determinare un effetto deflattivo sul contenzioso in essere, prevenendo l'insorgere di potenziali nuovi contenziosi, non comporterà impatti negativi sul risultato economico aziendale per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 in quanto le rinunce e le concessioni previste risultano contenute nella dimensione degli specifici accantonamenti già effettuati dall'azienda nel bilancio chiuso il 31/12/2021. Afferma dunque che, sul presupposto della condivisione di tale percorso amministrativo contabile, con la Deliberazione si propone al Consiglio di adottare, ai sensi dell'art. 175, comma 2, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'Allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, la necessaria variazione di Bilancio, esercizio 2023, con applicazione di avanzo di amministrazione, finalizzata e propedeutica alla sottoscrizione dell'Accordo Transattivo, che consenta di finanziare maggiori spese complessive per € 24.071.443,9 mediante maggiori entrate connesse alla definizione transattiva dei crediti del Comune per € 3.492.073,95, l'applicazione dell'avanzo del Fondo passività potenziale dei Servizi per € 12.525.683,76 e l'applicazione dell'avanzo accantonato del Fondo contenzioso per € 8.053.686,21. Conclude affermando che con questi provvedimenti si chiude un'annosa questione tra ABC Azienda Speciale ed il Comune di Napoli e si determina un chiarimento definitivo ristabilendo le condizioni di rapporto tra il Comune e una propria Partecipata.

**La Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

**Rientra in aula il Consigliere Sannino (presenti n. 29).**

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** si compiace per la proposta di Deliberazione, attesa da tanto tempo, finalizzata a risolvere pretese debitorie e creditizie tra il Comune di Napoli ed una sua Partecipata, sedimentate da oltre un decennio, ritenendo irrituale che un'azienda speciale entri in conflitto e attivi contenziosi con il suo ente di riferimento. Ritiene apprezzabile che il provvedimento non produca significativi impatti negativi né sui conti di ABC Azienda Speciale né sul Bilancio dell'Amministrazione Comunale che, pur non avendo iscritto tutte le partite in Bilancio negli anni passati, consegue un risparmio di oltre 30 milioni di euro. Ritiene che sia dalla lettura del provvedimento deliberativo che dall'illustrazione dell'Assessore Pier Paolo Baretta non emergano chiaramente le modalità che hanno consentito di raggiungere il risultato perché, ricorda, negli anni passati il problema era la mancata sottoscrizione dei contratti di servizio che ha impedito di iscrivere correttamente e preventivamente le poste in Bilancio. Auspica che alla base dell'Accordo Transattivo ci sia, oltre alla conciliazione dei crediti e dei debiti, l'individuazione di un criterio per determinare il valore delle prestazioni degli anni futuri, scongiurando così la possibilità che ABC nel frattempo maturi altri crediti ed il Comune di Napoli speculari altri debiti. Ritiene necessario approfittare del momento favorevole e di collaborazione tra ABC e Comune di Napoli per definire anche il costo del canone e della manutenzione delle bocchette antincendio, il numero determinato con assoluta precisione ed il costo per la manutenzione dei beverini, la manutenzione delle fontane

monumentali ed i criteri per determinare il costo delle forniture idriche prive di misurazione (cosiddetti consumi forfettari). È convinto che questo sia un passaggio obbligatorio per cui chiede un ulteriore sforzo supplementare da parte dell'Amministrazione nella definizione del valore delle prestazioni, definendolo all'interno di regolari contratti di servizio, così come avviene negli altri paesi del mondo.

**Il Consigliere Esposito Gennaro** afferma che, come per il provvedimento approvato in passato per Bagnoli, anche in questo caso si tratta di un contenzioso che si trascina da anni e che si conclude con una transazione. Ritiene inspiegabile il rapporto conflittuale sorto tra Comune e ABC, tenuto anche conto della trasformazione, nel 2012, della società ARIN SpA in Azienda Speciale e, quindi nella configurazione quasi di un organo dell'Amministrazione. Considera assolutamente positivo il lavoro svolto per compensare i reciproci debiti e crediti, riallineando la contabilità del Comune di Napoli con quello di ABC. Reputa fondamentale, avendo risolto in via conciliativa le controversie passate, evitare di ricreare in futuro situazioni di criticità analoghe. Analizza la condizione delle reciproche pretese ed afferma che da una parte l'Amministrazione comunale vanta crediti, da compensare, per un totale di circa € 30 milioni per le fognature, il cui intero ciclo è stato affidato ad ABC, mentre questa vanta partite creditorie nei confronti del Comune, da compensare, non coperte da contratti o convenzioni, pur avendo la Partecipata fornito all'Amministrazione Comunale dei servizi. Ritiene quindi opportuno, in occasione dell'Accordo Transattivo raggiunto, correggere questa modalità di gestione, approfittando dell'occasione per creare meccanismi di buona Amministrazione. Afferma che tra le necessità dell'Amministrazione rientra l'ordinata procedimentalizzazione delle attività che si mettono in campo. Ricorda che al momento della trasformazione di ARIN SpA in ABC Azienda Speciale, non sostenne convintamente il cambiamento perché riteneva fondamentale non il cambio di configurazione dell'ente, ma la tutela dell'acqua intesa come risorsa pubblica. Richiama i risultati referendari del 2012 ed evidenzia come ci sia il rischio di una deriva privatistica nella gestione idrica. Ritiene che l'acqua sia un bene fondamentale per ciascun essere umano per cui è e doveroso che resti un bene pubblico. A tal proposito ritiene, rivolgendosi all'Assessore Pier Paolo Baretta che vi sia la necessità di capire in che modo evitare che ABC Azienda Speciale venga fagocitata dall'industria privata. Ritiene che il provvedimento in discussione sia un atto di buona amministrazione che consente di dimostrare che anche la gestione pubblica dell'acqua riesce a produrre effetti e risultati positivi perché, afferma, solo in tal modo sarà possibile combattere la privatizzazione.

**Il Consigliere Acampora** ritiene la Deliberazione un atto importante che conclude dopo anni un lungo contenzioso che generava problemi sia amministrativi che finanziari all'Amministrazione ereditati dal passato, in quanto risalenti al 2011 e protratti fino al 2022, a causa di bilanci non approvati. Afferma che l'Accordo Transattivo tra Comune di Napoli ed ABC apre una nuova fase di possibile sviluppo aziendale, di riorganizzazione, di un piano assunzionale, di investimenti e di immissione di nuove tecnologie e nuove risorse umane e strumentali. Spiega che con questo Accordo si riuscirà a garantire in maniera più regolare ai cittadini la qualità del servizio di manutenzione sugli impianti, sulla rete idrica, sulle fogne, sulle caditoie e sulle fontane, come già accade da qualche settimana in alcuni quartieri della Città. Ritiene questo un passo importante verso la regolarizzazione del Bilancio e la regolazione di un servizio fondamentale per i cittadini. Ringrazia l'Assessore Pier Paolo Baretta, il Sindaco, il Direttore Generale del Comune e di ABC Azienda Speciale, e tutti i dirigenti che hanno lavorato per giungere all'Accordo Transattivo. Afferma che il servizio offerto da ABC è, rispetto a quello erogato da altre Partecipate, efficace ed efficiente, e ritiene che con la Deliberazione si possa contribuire a fornire un nuovo impulso per migliorare ancora il servizio alla Città rispondendo ai bisogni dei cittadini.

**Il Consigliere Simeone** ritiene la Deliberazione, discussa in Commissione Bilancio, un atto dovuto che risolve una situazione imbarazzante poiché ritiene assurdo che ci fosse una posizione debitoria tra il Comune e una sua Azienda partecipata. Ricorda che in passato fu presentata una proposta di transazione che, tuttavia, non riuscì ad arrivare all'esame del Consiglio comunale perché i dirigenti effettuarono valutazioni diverse. Afferma che l'accordo transattivo consente ad entrambe le parti di conseguire un risultato positivo, in considerazione delle sfide che sia ABC che il Comune di Napoli sono chiamate ad affrontare, anche nella riorganizzazione delle partecipate. Ritiene di non dover esprimere ringraziamenti, pur rispettando il grande lavoro eseguito, ritenendo il provvedimento un

atto dovuto perché situazioni così non dovrebbero accadere. Auspica che non si arrivi a situazioni analoghe con le altre Partecipate e che quanto prima si possa procedere con modifiche anche delle funzioni di ABC, che resti sempre un'azienda pubblica, ma con una maggiore responsabilizzazione dei vertici, anche per l'approvazione dei bilanci.

**Rientrano in aula i Consiglieri Madonna e Sorrentino (presenti n. 31)**

**Il Consigliere Palumbo** condivide con il Consigliere Simeone la convinzione per la quale la Deliberazione è un atto dovuto. Ringrazia quanti hanno lavorato affinché si giungesse ad un Accordo Transattivo tra Comune di Napoli ed ABC Azienda Speciale, anche se con molto ritardo. Si rivolge agli Assessori Pier Paolo Baretta ed Edoardo Cosenza, per le rispettive competenze, e, dopo essersi congratulato per la chiusura di un capitolo critico, ritiene opportuno entrare nel merito della gestione di ABC, interrogandosi sul ruolo che hanno avuto sia il CdA che l'attuale Presidente, ritenendo che ognuno debba assumersi la responsabilità per la carica che ricopre. Afferma che da quando ricopre la carica di Consigliere comunale non ha avuto modo di rilevare iniziative migliorative da parte del CdA e del Presidente dell'Azienda. Ricorda di aver assunto un atteggiamento critico, chiedendo anche le dimissioni, del CdA e della Presidente nelle passate settimane per la loro gestione e per non aver contribuito a migliorare il servizio erogato ai cittadini dalla Partecipata. Ritiene opportuno affrontare, sia in Commissione consiliare che in Consiglio comunale, il problema posto dal Consigliere Esposito Gennaro sul pericolo delle privatizzazioni della gestione idrica, anche per tutelare i lavoratori di ABC. Richiama l'obbligo posto dalla legge della trasformazione dell'Azienda. Ringrazia gli operatori, gli operai, i funzionari e i dirigenti della Partecipata, che assumendo il carico della gestione hanno consentito alla stessa di diventare un'azienda affidabile nonostante i problemi. Chiede dunque quale sia il futuro di ABC e qual è la visione che questa Amministrazione ha per la sua Partecipata, considerando che, afferma, l'acqua è e deve rimanere un bene comune. Ringrazia l'Assessore Pier Paolo Baretta per il suo lavoro ed auspica l'apertura di un nuovo scenario sulla gestione, anche sul piano economico, dell'Azienda Speciale.

**Il Consigliere Guangi** ritiene la Deliberazione particolarmente importante anche se presenta delle criticità, come ritiene sia emerso dagli interventi dei consiglieri di maggioranza. Afferma che anche il Consigliere d'Angelo Sergio, che ha, con grande capacità e caparbietà, ricoperto la carica di Presidente di ABC, svolgendo un ottimo lavoro, ha con il suo intervento posto all'attenzione dell'Aula la poca chiarezza dei modi con i quali si è giunti all'Accordo Transattivo. Evidenzia che il consigliere Palumbo ha chiesto le dimissioni della Presidente di ABC, e che quindi vi sia poca chiarezza sull'argomento. Si rivolge all'Assessore Pier Paolo Baretta ed afferma che, leggendo il provvedimento, emerge come il Comune di Napoli, che vantava crediti pari circa € 30 milioni, ne riscuoterà circa € 25 milioni mentre ABC, che vantava crediti per circa €80 milioni ne riscuoterà circa 52 €, risparmiando rispettivamente circa il 35 % ed il 14 %. Tuttavia ritiene che a pagare saranno i contribuenti napoletani. Richiama l'attenzione sulle raccomandazioni espresse del Collegio dei Revisori dei conti, il quale raccomanda una gestione attenta ed accurata delle Partecipate, e ritiene che questo non stia accadendo. Auspica che, con il lavoro dell'Assessore Pier Paolo Baretta, lo scenario e la gestione delle Partecipate possa cambiare. Afferma che sia arrivato il momento di svoltare, proprio come suggerito dai Consiglieri di maggioranza, intervenendo definitivamente sul riassetto delle Partecipate. Evidenzia come ABC sia la Partecipata che ha prodotto meno debiti rispetto alle altre, tuttavia ritiene doveroso intervenire per un definitivo cambio di rotta rispetto alle vecchie gestioni. Anticipa il voto contrario alla Deliberazione del Gruppo consiliare di appartenenza.

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** chiarisce che la sua relazione ha avuto una configurazione prettamente contabile perché oggetto della discussione e del voto è esattamente la proposta contabile di transazione. Tuttavia, prende atto che nella discussione sono emerse anche osservazioni e riflessioni su aspetti di carattere più generale da non trascurare. Afferma anzitutto che la Deliberazione è un atto dovuto, necessario per risolvere un'annosa questione rientrante tra le azioni da porre necessariamente in essere e che certamente rappresenta un *vulnus* l'esistenza di un contenzioso tra l'Ente e la sua Partecipata. Quindi ritiene un bene che si facciano queste operazioni.



Ritiene comunque di dover rispondere a due osservazioni dei consiglieri. La prima in ordine alla necessità che una situazione analoga non si ripeta, e, rispetto a questa, spiega che l'Accordo Transattivo tra Comune ed ABC, va in questa direzione. Ritiene che, innanzitutto, la lettura dei punti di contenzioso evidenzia dove sono i problemi, poi, la lettura incrociata dei pareri della Ragioneria e del Segretario Generale e dei Revisori indichino la strada da perseguire in futuro. Ma, precisa, ci sono anche delle decisioni come, ad esempio, l'istituzione dei contatori per beverini, che ritiene un svolta necessaria, e la riduzione delle bocchette per la distribuzione dell'acqua. Precisa che esiste un processo di razionalizzazione all'interno della transazione finanziaria ed economica, che, partendo dai punti di contenzioso, definisce le modalità di intervento future. Con riferimento alla preoccupazione circa il pericolo di privatizzazioni della gestione idrica, precisa che l'Accordo Transattivo è di per sé una garanzia e va nella direzione di tutelare l'idea dell'acqua come risorsa pubblica perché contenziosi di elevata entità come quelli oggetto della Deliberazione rendono l'azienda maggiormente esposta a interventi *random* del mercato dai quali è più difficile difendersi. Afferma che l'approvazione della Deliberazione, e quindi dell'Accordo Transattivo, contiene le risposte a tutti i quesiti emersi dal dibattito e non solo risolve questioni passate ma indica il percorso futuro aprendo a prospettive rassicuranti, non solo per il Consiglio Comunale ma per tutti i cittadini napoletani. Comunica che il CdA di ABC ha approvato l'Accordo Transattivo.

**La Presidente** cede la parola al Consigliere Simeone che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

**Il Consigliere Simeone** precisa quanto prima reso nell'ambito della discussione, ovvero che il non dover ringraziare nessuno non voleva intendere non prendere atto di un ottimo risultato ottenuto, ma era sua intenzione ricordare che lo stesso è stato conseguito con particolare ritardo. Dichiarò il suo voto favorevole al provvedimento che consentirà di raggiungere l'Accordo Transattivo tra Comune ed ABC. Chiede all'Assessore Cosenza di provvedere ad una riorganizzazione strutturale e gestionale della Partecipata perché ritiene non più opportuno che il Consiglio Comunale si assuma la responsabilità oggettiva per le scelte operate dall'Azienda Speciale, mentre il suo CdA, composto da figure di elevata professionalità, non si assume la responsabilità della propria gestione e delle proprie azioni.

**Il Consigliere Guangi** ribadisce il voto contrario del suo Gruppo consiliare alla Deliberazione, anche se il provvedimento può far bene alla Partecipata. Condivide l'intervento del Consigliere Esposito Gennaro ed esprime preoccupazione per il pericolo della privatizzazione della gestione idrica. Auspica che quella in discussione sia l'ultima proposta transattiva. Fa notare come, in sede di discussione di un provvedimento importante, i banchi della maggioranza risultino vuoti, e si chiede se il dibattito politico si svolga in Aula o altrove. Invita la Presidente a procedere alla verifica del numero legale per constatare se vi sono i numeri per poter continuare i lavori e chiede, a nome dei Consiglieri di minoranza, che la votazione della Deliberazione avvenga per appello nominale.

**La Presidente** dispone in tal senso e, assistita dagli scrutatori, accerta e dichiara la presenza in Aula di n. 25 Consiglieri (**risulta rientrato Consigliere Minopoli e usciti i Consiglieri Borrelli, Guangi, Longobardi, Madonna, Migliaccio, Saggese e Savastano**) su n. 41 assegnati, pertanto dichiara che la seduta prosegue validamente.

**Si allontanano dall'aula i Consiglieri D'Angelo Sergio e Clemente, e rientra il Consigliere Guangi (presenti n. 24).**

**Assume la Presidenza il Vicepresidente Salvatore Guangi** che, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per appello nominale, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 360 del 12/10/2023, assistito dagli scrutatori Annamaria Maisto e Mariagrazia Vitelli, accerta la presenza in aula di n. 24 Consiglieri, e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza con il voto contrario del consigliere Guangi e l'astensione del consigliere Lange Consiglio.

**Il Vicepresidente**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario del Consigliere Guangi e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. 267/2000.

**Riassume la Presidenza la Presidente Vincenza Amato.**

**Deliberazione di C.C. n. 93**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 365 del 19/10/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione modifiche/integrazioni al D.U.P. 2023/2025 - Sezione Operativa - Parte II - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024.*

**La Presidente** cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** chiarisce che il provvedimento in esame prevede modifiche e integrazioni del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025, in particolare l'integrazione della Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024. Spiega che il provvedimento è stato formulato sulla base delle esigenze manifestate da alcune strutture dell'Ente successivamente all'approvazione del D.U.P., avvenuta in data 15 maggio 2023, e della "Nota di aggiornamento", avvenuta il 19 giugno 2023. Afferma che tali esigenze sono emerse anche a seguito di sopraggiunti finanziamenti afferenti a nuovi interventi, la cui attivazione è subordinata all'avvio della relativa procedura di gara, da eseguirsi entro la fine dell'anno corrente. Spiega che i Servizi che hanno manifestato l'esigenza di integrare la Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 sono: il servizio Politiche a sostegno del lavoro, dell'Area Giovani e Lavoro, che ha comunicato l'ammissione a finanziamento dell'intervento "Tirocini di inclusione sociale" rivolti ai percettori di Reddito di cittadinanza, per un valore complessivo di € 7.100.000; il servizio Programmazione sociale ed emergenze sociali, Area Welfare, che ha comunicato l'ammissione a finanziamento di due progetti, "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del *burn out* tra gli operatori sociali" per un valore complessivo di € 480.000, e "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati" per un valore complessivo di € 1 milione; la Municipalità 1 ha comunicato l'ammissione a finanziamento dell'intervento "Servizi di cura dell'infanzia e agli anziani non autosufficienti – Finanziamento PAC – Azioni di rafforzamento territoriale", per un valore complessivo di € 169.846,17; la Municipalità 2 ha comunicato l'ammissione a finanziamento dell'intervento "Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti – Finanziamento PAC – Azioni di rafforzamento territoriale" per un valore complessivo di € 509.945,58; la Municipalità 3 ha comunicato l'ammissione a finanziamento dell'intervento "Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti – Finanziamento PAC – Azioni di rafforzamento territoriale" per un valore complessivo di € 525.427,31; la Municipalità 4 ha comunicato l'ammissione a finanziamento dell'intervento "Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti – Finanziamento PAC – Azioni di rafforzamento territoriale" per un valore complessivo di € 217.815,62; la Municipalità 5 ha comunicato l'ammissione a finanziamento dell'intervento "Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti – Finanziamento PAC – Azioni di rafforzamento territoriale" per un valore complessivo di € 437.024,33; la Municipalità 6 ha comunicato l'ammissione a finanziamento dell'intervento "Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti – Finanziamento PAC – Azioni di rafforzamento territoriale" per un valore complessivo di € 437.024,33; la Municipalità 9 ha comunicato l'ammissione a finanziamento dell'intervento "Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti – Finanziamento PAC – Azioni di rafforzamento territoriale" per un valore complessivo di € 275.569,21; la Municipalità 10 ha comunicato l'ammissione a finanziamento dell'intervento "Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti – Finanziamento PAC – Azioni di rafforzamento territoriale" per un valore complessivo di € 160.195,14; il servizio Politiche Giovanili, dell'Area Giovani e Lavoro, ha comunicato la rettifica della programmazione di competenza, segnalando l'eliminazione dell'intervento "Eventi/convegni/manifestazioni giovani" per un valore complessivo di € 246.000 e l'inserimento della ripartizione dello stesso in tre distinti interventi che per l'avvio della relativa procedura di gara necessitano di specifico CUI – Codice Unico di Intervento: "Premio Città giovani – produzione di format audiovisivi/podcast e sistema integrato pagine on-line", per un valore complessivo di € 64.000, "Realizzazione evento *Next Generation Na*" per un valore complessivo di € 61.000, e "Giovani a confronto: realizzazione workshop/seminari" per un valore complessivo di € 61.000; il servizio Tecnico Edilizia Sportiva, dell'Area Patrimonio, ha comunicato l'approvazione della proposta di affidamento di un contratto di partenariato pubblico privato concernente l'intervento "Servizio Energia con realizzazione di interventi di efficientamento energetico e riqualificazione tecnologica" per un valore complessivo di € 8.500.000; la U.O.A. Ufficio

Innovazione e Partenariati ha comunicato l'ammissione a finanziamento dell'intervento "Casa delle Tecnologie Emergenti" per un valore complessivo di € 210.000.

**La Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Guangi** dichiara il voto contrario del suo gruppo di appartenenza, evidenziando che tra le strutture dell'Ente che hanno manifestato l'esigenza di integrare la Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 mancano le Municipalità 7 ed 8, per cui ritiene il provvedimento deliberativo incompleto poiché non interviene su tutte le Municipalità, escludendo buona parte della popolazione della Città. Spiega che la Deliberazione avrebbe potuto ricevere il consenso del Gruppo se gli interventi fossero stati previsti per tutti i territori delle Municipalità. Auspica che non vengano più presentati in Consiglio provvedimenti destinati ad intervenire solo su alcune Municipalità, escludendo così aree importanti e densamente popolate della Città. Chiede, anche a nome delle Consigliere Savastano e D'Angelo B. M., di procedere alla votazione per appello nominale.

**La Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione, e pone in votazione, per appello nominale, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 365 del 19/10/2023, assistita dagli scrutatori Annamaria Maisto, Mariagrazia Vitelli ed Iris Savastano, accerta la presenza in aula di n. 29 Consiglieri (**risultano rientrati i Consiglieri Borriello, D'Angelo Sergio, Savastano, Cecere, Borrelli e Clemente, ed allontanato il Consigliere Sannino**), e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza con i voti contrari dei Consiglieri Guangi, Savastano e Borrelli, e le astensioni dei Consiglieri Clemente e Lange Consiglio.

**La Presidente**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Savastano, Borrelli e le astensioni dei Consiglieri Clemente e Lange Consiglio, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. 267/2000.

**La Presidente** introduce il primo Ordine del Giorno, a firma della Consigliera D'Angelo Bianca Maria, avente ad oggetto: "*Riqualficazione e decoro Piazza del Municipio*".

**La Presidente** lo dichiara decaduto per l'assenza della proponente.

**La Presidente** dichiara altrettanto decaduto il successivo Ordine del Giorno, sempre a firma della Consigliera D'Angelo Bianca Maria ed avente ad oggetto: "*Ricollocamento statue di leoni in Piazza Salvatore di Giacomo*".

**La Presidente** introduce l'Ordine del Giorno, a firma dei Consiglieri Gennaro Acampora e Gennaro Esposito, avente ad oggetto: "*Inverno demografico ed Immigrazione*". Cede la parola al Consigliere Gennaro Esposito per l'illustrazione.

**Il Consigliere Gennaro Esposito** spiega che l'Ordine del Giorno riflette un tema tutto politico, e vuole essere una riflessione su due fenomeni sociali, immigrazione e denatalità, che meritano l'attenzione della politica locale. Ritiene che dai Comuni debba partire l'impulso per sollecitare il Parlamento a prenderne consapevolezza. Afferma che con il documento si vuole ribaltare la visione poco solidale e non in linea con gli interessi del Paese che una certa destra dà del fenomeno dell'immigrazione nel considerare troppi gli immigrati che dai paesi del Terzo Mondo e dal bacino del Mediterraneo arrivano nel nostro Paese. Riferisce che, rispetto alla narrazione politica fatta dalla destra nazionale del fenomeno, si è fatto rilevare anche dalla sinistra che gli sbarchi sono aumentati in Italia soprattutto durante l'attuale Governo. Tuttavia, ritiene che il tema non vada affrontato contrapponendosi rispetto al dato, ma, piuttosto secondo quanto rappresentato con il documento, condiviso, sia per impostazione politica, che per formazione culturale, con il Consigliere Acampora, considerando il declino demografico che si manifesta in particolare nel Mezzogiorno d'Italia, che subisce, oltre alla denatalità, anche l'emigrazione, al Nord ed all'estero, dei suoi giovani, con conseguente invecchiamento della popolazione che porterà come inevitabile effetto, anche per il Governo, che i conti della previdenza entrino in grave sofferenza, poiché sono i lavoratori attivi a sostenere il peso dei pensionati. Afferma che considerato il numero dei migranti arrivati nel nostro Paese dall'anno 2020 all'anno 2022, in confronto al numero di nascite e al numero di decessi registrati, seppure si ospitassero tutti i migranti, non si riuscirebbe a coprire il vuoto causato dai

dècessi e dalla denatalità. Sostiene la necessità che la politica Europea adotti forme di integrazione e formazione per i migranti, ricorda a tal proposito che la Germania nel 2015 ha riconosciuto i diritti di cittadinanza a un milione e duecentomila immigrati. Ritiene obsoleto considerare l'appartenenza in base alla razza, riconoscendo che non esistono le razze, ma è più saggio parlare di incontro fra culture. Confessa di aver formalizzato l'Ordine del Giorno dopo aver condiviso con il Consigliere Acampora sentimenti di sofferenza nell'assistere alle morti dei migranti durante gli sbarchi, in particolar modo dei bambini, e che tale sensibilità è stata acuita dalla visione del film di Matteo Garrone "Io Capitano".

**La Presidente** cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Guangi** precisa che dalla lettura dell'Ordine del Giorno, si evince l'orientamento politico, e preannuncia il voto contrario poiché ritiene che la discussione di un tema così importante andava svolta in altre sedi, e non condivide la forma usata. Afferma che le cause dell'inverno demografico registrato nel Paese sono imputabili alla successione di diversi Governi che non hanno garantito politiche a sostegno della natalità. Afferma che l'attuale Governo sta adottando misure per evitare le morti degli immigrati durante gli sbarchi, prevedendo la loro collocazione in sedi opportune e adatte alla loro permanenza. Sostiene l'opportunità delle proposte che l'attuale Governo sta avanzando per agevolare le adozioni, a tal proposito menziona il decadimento dell'obbligo di tre anni di matrimonio, a favore di soli due anni di matrimonio per le coppie intenzionate all'adozione, così come l'innalzamento dell'età da 45 a 50 anni per le coppie che vogliono adottare un bambino. Sottolinea, inoltre, l'importanza delle nuove politiche previste dal Governo, e presentate anche al Parlamento Europeo, come un fisco più agevole per i nuclei familiari, il miglioramento delle condizioni degli asili nido e le politiche di prevenzione ai problemi di fertilità, tutte proposte a favore dell'incremento della natalità. Ribadisce la contrarietà all'Ordine del Giorno con la convinzione che anche l'attuale Governo sia distante da quanto rappresentato nel documento.

**Il Consigliere Acampora** riferisce di aver condiviso da subito l'idea e la proposta del Consigliere Gennaro Esposito sul tema, così da vederlo cofirmatario del documento, e ne sottolinea la valenza politica, poiché si chiede un cambio di tendenza al Governo sulla questione dell'immigrazione. Afferma che il Governo ha portato avanti una campagna elettorale strumentalizzando il tema dell'immigrazione attraverso pregiudizi razziali e sociali. Sottolinea l'opportunità di concentrarsi su una riflessione diversa, e riporta come spunto anche il pensiero di un politico non di sinistra e presente in Governi del centrodestra, l'On.le Renato Brunetta, che sul tema dell'immigrazione si è mostrato favorevole ad una maggiore integrazione degli immigrati, e a una gestione più giusta e più equa di chi oggi viene accolto e arriva in Italia. Ringrazia il Consigliere Gennaro Esposito per averlo coinvolto sul tema, prendendo le distanze da chi, nel Governo Nazionale, strumentalizza la questione dei migranti, come i partiti di Fratelli d'Italia o la Lega, fondando sul tema dell'immigrazione una competizione interna al Governo, dimenticando che si tratta di una questione di carattere sociale molto importante.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** dichiara che avrebbe fatto a meno di intervenire, ma è stato stimolato dall'intervento del Consigliere Guangi, anche se gli è parso che in alcuni punti andasse fuori traccia. Condivide a pieno l'Ordine del Giorno ed ha avuto modo di esprimere il suo apprezzamento ai proponenti. Ritiene che si deve sempre provare a fare uno sforzo per ricordare per quali motivi arrivano tanti immigrati nel nostro Paese, e non crede che si debba sempre ricercare una motivazione per accoglierli, come in questo caso fa, anche intelligentemente, l'ordine del giorno proposto. Sostiene che l'accoglienza deve avvenire a prescindere, e se non si prova a spiegare a se stessi quello che accade, si corre il rischio di continuare a ripetere inutilmente che non si possono accogliere tutti gli immigrati. A tal proposito, ricorda che sul pianeta vivono 7 miliardi di esseri umani, e che la ricchezza che produce il pianeta nella misura del 53% è detenuta dall'1% della popolazione, e che il 60% di questa ricchezza è concentrata in 10 Paesi, e che in questi Paesi non c'è l'Africa, dove nel frattempo muoiono per fame un miliardo e mezzo di persone. Ricorda che, persino, l'On.le Gianfranco Fini, primo firmatario della vigente legge Bossi-Fini, la considera sorpassata. Invita a prendere atto che l'immigrazione non può essere fermata, e che forse occorre eliminare la legge Bossi-Fini. Afferma la necessità di capire, come ha fatto la Germania, se gli immigrati li si vuole considerare una ricchezza e un'opportunità per il nostro Paese, non solo dal punto di vista economico, ma anche dal punto di vista culturale. Ritiene l'opportunità di ripristinare



politiche di accoglienza ampiamente sperimentate con risultati positivi, a partire dai cosiddetti SPRAR, poiché l'unica cosa che viene fatta oggi è bollare gli immigrati come clandestini spingendoli verso l'illegalità. Dichiaro di non addebitare particolari colpe al Governo di centro-destra sul tema e, anzi ritiene che sia una fortuna che non abbia potuto bloccare i flussi migratori. Richiama l'Aula alla serietà quando vengano trattate questioni che attengono alla vita delle persone ed invita a non dividersi facendo leva sulle paure delle persone verso il diverso. Invita, con serenità a riprendere un ragionamento sul tema, prendendo a prestito persino la recente inedita posizione del padre della legge Bossi - Fini che la ritiene ampiamente superata.

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di interventi, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

**L'Assessore Teresa Armato** evidenzia la delicatezza nonché la sensibilità del tema che, interessa sia al Paese che alla nostra Città. Chiarisce che non solo condivide l'Ordine del Giorno, ma potendo esprimere una considerazione politica ritiene la necessità di dare impulso per avviare iniziative sia nazionali che europee. Precisa che al di là delle critiche che in merito andrebbero sollevate sia all'attuale Governo che ai precedenti che, in alcuni casi, non hanno potuto o non hanno voluto affrontare l'accoglienza dei migranti, ma sicuramente non l'hanno affrontata con la dovuta determinazione. Dal punto di vista tecnico, invita i proponenti a modificare la parte impegnativa del documento, come già fatto per altri temi in cui si chiedeva di intervenire su questioni nazionali, ovvero di aggiungere dopo *"impegnare il Sindaco e la Giunta"* la locuzione *"a farsi promotori tramite l'ANCI"*, ed esprime parere favorevole.

**Il Consigliere Esposito Gennaro** accoglie la modifica proposta.

**Esce dall'aula la Consigliera Borrelli (presenti n. 28).**

**La Presidente** cede la parola per dichiarazione di voto al Consigliere Carbone che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Carbone** anticipa il voto favorevole in linea con quanto dichiarato dal suo Capogruppo, anche se il documento rimarca, nel contesto, la presenza dei migranti in modo un po' troppo utilitaristica. A tal proposito, crede che i migranti non servono solo ad appianare difficoltà legate alla denatalità nel nostro Paese, ma, in quanto esseri umani, hanno il diritto di essere accolti a prescindere, hanno il diritto soprattutto alla vita, essendo persone scappate da Paesi in cui tale diritto gli è stato negato. Considera un grande paradosso che, soprattutto gli esponenti del centro-destra più di quelli di centro-sinistra, accolgano con favore la presenza del crocifisso nei tribunali, nelle scuole e nelle aule della democrazia, che qualche *leader* faccia uso di simboli religiosi in ambienti pubblici e poi tale simbolo venga vilipeso nella misura in cui si discute sull'opportunità di salvare delle vite umane nel Mediterraneo che, da mare azzurro sta diventando rosso, per il sangue versato dalle tante persone disperate scappate in cerca di fortuna.

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione l'Ordine del Giorno a firma dei Consiglieri Esposito Gennaro e Acampora, così come nel testo modificato, assistita dagli scrutatori, Annamaria Maisto, Mariagrazia Vitelli e Iris Savastano, accerta la presenza di 28 consiglieri e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Savastano (**Allegato n. 6**).

**La Presidente** introduce l'Ordine del Giorno a firma dei Consiglieri Sergio D'Angelo e Rosario Andreozzi, avente ad oggetto: *"Pace in Medio Oriente"*. Cede la parola al Consigliere Sergio D'Angelo per l'illustrazione.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio**, preliminarmente rivolge un ringraziamento ai rappresentanti della Comunità dei giovani palestinesi presenti da questa mattina in Aula, accompagnati dalla Consigliera Capretti della Municipalità 3. Precisa che avevano avanzato la richiesta di intervenire, ma il Regolamento non lo prevede, ed auspica che l'Ordine del Giorno in discussione in modo opportuno li rappresenti. Afferma di aver soppesato ogni parola usata, conferendo il giusto equilibrio al documento il cui testo è stato aggiornato, rispetto alla precedente versione presentata, con i dati tragici delle morti, degli sfollati, dei feriti, immagini che sono ancora sotto gli occhi di tutti. Asserisce che, pur nella consapevolezza che il Consiglio Comunale non ha il potere di fermare la guerra, ha il dovere di dire che la guerra deve essere fermata subito, indipendentemente dai negoziati per conseguire una difficile tregua, per consentire immediatamente la realizzazione di corridoi umanitari e soprattutto per fermare quello che dà l'impressione, per essere stato detto,

dénunciato dall'Alto Commissario delle Nazioni Unite, di poter divenire un vero e proprio eccidio. Dà lettura del testo, emendato rispetto alla versione inizialmente presentata, consegnato all'Ufficio di Presidenza.

**La Presidente** cede la parola alla Consigliera Savastano che ha chiesto di intervenire.

**La Consigliera Savastano** esprime scetticismo nei confronti del documento, poiché, ritiene paradossale che una tematica internazionale possa essere affrontata in ambito locale. Si dice lieta di aver letto un testo la cui linea è quella del partito da cui proviene, prevedendo l'esistenza di due Stati per due popoli che purtroppo non viene portata avanti perché non piace a chi da anni lavora per fare in modo che la pace non avvenga. Ritiene che l'Italia nel contesto internazionale deve avere un ruolo cruciale per garantire la liberazione degli ostaggi, e sostenere la popolazione civile palestinese e, soprattutto, deve favorire, attraverso tutte le iniziative, una de-escalation del conflitto. Afferma che l'appoggio a Israele da parte dell'Italia non significa essere contro la Palestina e che i palestinesi sono vittime di Hamas che, a suo giudizio, li utilizza come scudi umani. Afferma un no della sua parte politica convinto al terrorismo. Dichiarata la preoccupazione nazionale sul tema, sebbene il Ministro Tajani con il Governo si stiano adoperando per arrivare ad una stabilizzazione definitiva dell'area del Medio Oriente. Ricorda la vicenda, nella sua complessità, che va avanti da oltre 70 anni, ribadendo che la soluzione sarebbe la previsione di due Stati per due popoli non realizzata perché i terroristi fondamentalisti non l'hanno consentito, poiché non vogliono la pace in quella regione, ma il conflitto con Israele e con il mondo occidentale, tanto è vero che il 7 ottobre Hamas ha deciso di attaccare per impedire il processo di pace con gli accordi di Abramo tra Israele e Arabia Saudita, quindi l'Islam moderato. Sostiene che i confini dei due Stati, con Gerusalemme come capitale condivisa sotto l'egida della comunità internazionale, sarebbe una soluzione, anche se si tratta di un processo lungo, complesso e difficile da realizzare. Ritiene che tale progetto anche se lontano da realizzare va assolutamente sostenuto, e che nessuno osi pensare e negare che Israele ha subito un attacco vile e indegno con il rastrellamento dei bambini nelle case, azione violenta e premeditata, messa in atto nel giorno di shabbat. Afferma che l'Italia è un Paese democratico, e che le manifestazioni pacifiche per la pace in Medio Oriente a favore della Palestina non devono essere vietate perché reputa giusto manifestare sia a favore delle vittime palestinesi che di quelle israeliane. Dichiarata condivisibile l'Ordine del Giorno, pur esprimendo perplessità sulla parte impegnativa in cui si chiede l'impegno a celebrare in Consiglio le prossime giornate internazionali delle Nazioni Unite rispettivamente il 29 novembre, Giornata Internazionale di solidarietà con il popolo palestinese, e il giorno 27 gennaio la giornata internazionale di commemorazione delle vittime dell'Olocausto. Ritiene che accostare due temi diversi sia sbagliato in quanto il riferimento all'Olocausto non è inerente al tema attuale del conflitto ed invita i proponenti a prevedere una giornata di commemorazione delle vittime del conflitto del Medio Oriente, quindi, così come è stato fatto per il 29 novembre, che già esisteva perché riconosciuta dall'ONU, quale giornata di solidarietà con il popolo palestinese, di prevedere una giornata per commemorare le vittime israeliane nel conflitto.

**Il Consigliere Simeone** rileva la delicatezza dell'Ordine del Giorno, e ritiene che la tematica andrebbe trattata avendo più tempo a disposizione. Pensa che è sempre triste considerare le vittime delle guerre, e che le stesse non hanno differenza in base all'appartenenza geografica o alla religione. Esprime rispetto per il dolore delle famiglie dei poveri civili colpite da queste tragiche morti, e dichiara di non voler prendere posizioni né per l'uno né per l'altro popoli, pur sentendo una forte vicinanza al popolo Palestinese poiché assediato negli ultimi quarant'anni. Dichiarata di volere esprimere voto favorevole per il documento, ritenendo che la Città debba essere vicina sia alla popolazione Palestinese che a quella Israeliana, anche perché Napoli è una Città di solidarietà e accoglienza. Afferma che il Sindaco e l'Amministrazione sono sensibili all'argomento guerra ed è giusto partecipare istituzionalmente durante le due giornate commemorative menzionate nell'Ordine del Giorno, sottolineando che il Sindaco lo avrebbe fatto a prescindere dalla richiesta del Consiglio Comunale che, comunque dà più forza a queste posizioni. Propone di dedicare una giornata per discutere con relatori esperti la tematica del conflitto in Medio Oriente e del conflitto in Ucraina, informando i giovani su cosa le guerre rappresentano ed esprimendo solidarietà ai Popoli oppressi. Dichiarata di votare convintamente l'ordine del giorno, perché condanna la guerra e le morti dei civili, chiedendo al Sindaco di partecipare alle giornate indicate, rappresentando nelle sedi

istituzionali, la Città di Napoli.

**Il Consigliere Lange Consiglio** ringrazia gli estensori dell'Ordine del Giorno, perché quest'Aula non poteva restare in silenzio rispetto al dramma che stanno vivendo quelle popolazioni di una terra da sempre martoriata, e ringrazia, perché richiamando il Consigliere D'Angelo, non era facile trovare un punto di equilibrio e di sintesi non dando l'idea di essere partigiani, ma essere in qualche modo semplicemente promotori di pace e fautori di processi, attraverso un semplice documento di una città lontana, ma vicina per tanti versi a quei popoli e a quelle terre, nel proferire una parola di solidarietà e di verità verso quelle popolazioni martoriate. Condivide l'Ordine del Giorno ed auspica che venga approvato all'unanimità senza differenze di colori o di appartenenze politiche affinché da quest'Aula possa partire un segnale di Napoli come Città di pace, di condivisione, di inclusione e di speranza morale, affinché venga trovata una soluzione in quelle terre martoriate. Dichiaro di essersi permesso di proporre due emendamenti all'Ordine del Giorno, per dare un ulteriore elemento di chiarezza, ossia nella parte del premesso, aggiungere al secondo rigo, dove si parla dell'"*attacco di Hamas*", aggiungere in maniera esplicita e chiara, "*gli attacchi terroristici di Hamas*", perché ritiene che bisogna dire con chiarezza, mancata sin dalla fine della Seconda Guerra mondiale, che l'unica soluzione non può che essere quella di due territori per due Stati indipendenti e autonomi in quella terra, nella pluralità delle differenze etniche, religiose e di vita. Ribadisce che con chiarezza bisogna dire che Hamas è un'entità riconosciuta terroristica sia dall'ONU che dall'Unione Europea. Sottolinea che gli eventi hanno dimostrato che Hamas è un'entità terroristica per come ha compiuto gli atti terroristici a danno di innocenti popolazioni israeliane, e che bisogna dire con chiarezza che i palestinesi sono anch'essi vittime di Hamas. Afferma che Hamas è un'entità terroristica che utilizza modalità e strategie terroristiche, e che, insieme al mancato riconoscimento del diritto internazionale per la realizzazione di uno Stato palestinese libero e indipendente, tiene soggiogato parte del popolo palestinese ed è corresponsabile della drammatica condizione della morte di tanti civili, donne, bambini e anziani. Precisa il secondo emendamento che propone alla parte impegnativa dell'ordine del giorno ovvero laddove "impegna il Sindaco e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio", al secondo rigo dopo le parole "ai civili" chiede di inserire "*liberando anche dal controllo interno di Hamas il popolo palestinese*".

**La Consigliera Clemente** congiuntamente al Consigliere Lange Consiglio ringrazia i colleghi promotori dell'Ordine del Giorno, affermando che il Consiglio Comunale si è reso protagonista di una seduta importante in cui si è discusso di temi fondamentali, poiché un silenzio su tale tema non era perdonabile. Ringrazia Zidane e Giulia, rappresentanti della comunità palestinese presenti in aula, e il Centro culturale *Handala Ali* che hanno lavorato con la consigliera Chiara Capretti, e chiedono all'Aula consiliare di mettere in campo una pagina istituzione che rispecchi lo Statuto che fa della pace il suo valore costitutivo fondante, e preannuncia il suo convinto voto favorevole.

**La Presidente**, riepiloga gli emendamenti proposti dal Consigliere Lange Consiglio, ossia il primo relativo alla parte delle Premesse, dove si richiede di inserire "*terroristico*" prima delle parole "*di Hamas*", il secondo relativo al primo capoverso della parte impegnativa, al secondo rigo dopo le parole "...*umanitaria ai civili*", aggiungere "*liberando anche dal controllo interno di Hamas*". Chiede agli estensori del documento di esprimersi.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** ritiene di aver presentato un Ordine del Giorno in cui le parole sono state ben soppesate e scelte per garantire maggior equilibrio, anche se, afferma, la posizione espressa non è neutrale, in quanto la richiesta specifica del cessate il fuoco è rivolta a Israele che non vuole accordare una tregua, così come si chiede la distinzione di due Stati per due Popoli, distinzione richiesta da tempo anche dalle Nazioni Unite e dall'Unione Europea. Afferma che nel testo dell'Ordine del Giorno vengono classificati gli atti criminali e terroristici compiuti da Hamas in maniera inequivocabile, qualificando altrettanto criminale la risposta di Israele, che colpisce cento civili per attaccare un esponente di Hamas. Ribadisce di richiedere una iniziativa proattiva da parte dello Stato Italiano e dell'Unione Europea, poiché in questo momento serve che la pace sia meticolosamente costruita. Afferma di ritenere idonei gli emendamenti, precisa però che è la striscia di Gaza a dover essere sottratta al controllo di Hamas e non l'intero popolo Palestinese, rispetto a quanto proposto dal Consigliere Lange Consiglio. Per quanto riguarda la questione delle giornate commemorative inserite nell'Ordine del Giorno, sollecitata dalla Consigliera Savastano, precisa che sono quelle state già approvate con un precedente Ordine del Giorno, e si sta semplicemente

rinnovando ciò che è stato già deliberato. Ricorda che si è già tenuta una seduta monotematica dedicata alla prima giornata di celebrazione indetta dalle Nazioni Unite sulle Città, la successiva sarà sul popolo palestinese e quella a seguire sarà sull'Olocausto. Se si propone di tenere una celebrazione delle vittime civili israeliane e palestinesi, non vede la necessità di anticiparla o inserirla nel documento, poiché ritiene che la si possa tenere in apertura di una prossima seduta di Consiglio comunale, con l'assicurazione che sarà accolta in un qualsiasi altro momento venga richiesta.

**Il Consigliere Guangi** ribadisce che il rilievo sollevato dalla Consigliera Savastano è stato chiaro in quanto l'Olocausto come giornata commemorativa non risulta attinente al tema dell'Ordine del Giorno, pertanto non comprende il suo inserimento nel documento. Ritiene, invece, importante celebrare i morti di entrambi i popoli a causa del conflitto, e a tal proposito chiede al Consigliere D'Angelo Sergio di fare chiarezza.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** ribadisce che non considera la parte conclusiva dell'Ordine del Giorno come quella più significativa. Intende ricordare alla Presidente del Consiglio così come a tutti i colleghi, che si tratta di una parte già approvata e, quindi, ritiene che non vi sia necessità di ribadirla. Sottolinea che la previsione voleva essere quella di confermare che si provvederà a celebrare la giornata del 29 dedicata al popolo palestinese e quella successiva del 27 gennaio dedicata all'Olocausto. Si dichiara disposto ad emendare il suo Ordine del Giorno, se l'interpretazione che ne danno i colleghi Guangi e Savastano è di non comprensione, cancellando l'ultimo periodo, ovvero dal punto "*nonché celebrare separatamente*" fino a "*Costituzione Italiana*".

**La Consigliera Savastano** interviene per dichiarazione di voto, esprimendo ancora scetticismo e confusione rispetto al riscontro ricevuto dal Consigliere D'Angelo Sergio. Sottolinea che nel testo dell'ordine del giorno proposto si impegna il Sindaco ad esprimere il cordoglio cittadino alle vittime civili di entrambe le parti, la solidarietà istituzionale ai Sindaci israeliani e palestinesi quali rappresentanti di comunità pacifiche che devono essere tutelate e difese dal terrorismo, rispettivamente in queste due date. Ritiene, quindi, che la questione delle due date non sia solo centrale, ma centralissima e invita, pertanto, oltre che a eliminare la parte delle due celebrazioni come proposto dal Consigliere Sergio D'Angelo, l'Amministrazione Comunale, il Sindaco e l'Assessore Armato in particolare, a indicare una data per la celebrazione per esprimere il cordoglio cittadino alle vittime civili di entrambe le parti.

**La Presidente**, constatato che non vi sono richieste di interventi, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

**L'Assessore Teresa Armato** precisa che avendo ascoltato la discussione sul tema, che reputa delicata ed importante, come anche i suggerimenti modificativi proposti dai Consiglieri Lange Consiglio e D'Angelo Sergio, esprime parere favorevole. Relativamente alla richiesta avanzata dalla Consigliera Savastano, ritiene che la questione non può essere slegata dall'ordine del giorno, nel senso che ritiene di poter riferire al Sindaco che c'è una richiesta di una data cittadina dedicata alle vittime israeliane e alle vittime palestinesi, slegata da una data nazionale, però sottolinea, che non è una vicenda che riguarda soltanto questa Città, anche se questa Città ha mostrato e mostra una grande sensibilità da questo punto di vista. Fermo che potrà riferire al Sindaco sul punto, ribadisce il parere favorevole all'ordine del giorno.

**Il Consigliere Lange Consiglio** chiede se i suoi emendamenti sono stati accolti e se il parere risulta favorevole.

**La Presidente** chiarisce che il parere espresso dall'Assessore Armato è positivo e gli emendamenti dal Consigliere Lange Consiglio sono stati accolti.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** ricorda che ha proposto un contro emendamento a quanto proposto dal Consigliere Lange Consiglio, chiedendo di limitarsi a chiedere la sottrazione del controllo di Hamas della striscia di Gaza e non del popolo palestinese.

**Il Consigliere Lange Consiglio** precisa che, essendo presenti alcuni rappresentanti della comunità palestinese in aula, trova imbarazzante dare una sua interpretazione rispetto a quello che loro vivono come popolo. Chiarisce che, in questa sede, si è chiamati a fare delle riflessioni autonome secondo le nostre conoscenze e convinzioni, pertanto, si chiede se i palestinesi siano realmente liberi di autodeterminarsi politicamente, e se il controllo del terrore da parte di Hamas in quei

territori potrebbe essere, estremizzando, paragonabile a quello presente in Iran con il regime degli Ayatollah. Dichiarò che, in relazione alla sua cultura, rivendica la richiesta di due popoli per due Stati che siano realmente liberi, indipendenti e capaci di autodeterminarsi democraticamente, non in una visione integralista di Stato islamico. Precisa che la sua visione potrebbe essere considerata occidentale, non occidentale o altro, ma pensa che i palestinesi dal punto di vista culturale e storico siano addirittura più occidentali di lui poiché la Palestina è stata la culla della civiltà occidentale. Sostiene che bisogna affrontare il cuore del problema, avendo condiviso l'Ordine del Giorno non riesce a capire la necessità di modificare la dicitura chiedendo la sottrazione del controllo di Hamas della striscia di Gaza e non del popolo palestinese. Dichiarò di restare sulla sua posizione perché è una posizione di principio, su cui ha maturato il suo convincimento, che sottopone all'Aula che è sovrana e libera di accettarlo o meno.

**La Presidente** propone di procedere con la votazione degli emendamenti proposti dal Consigliere Lange Consiglio.

**Il Consigliere Guangi** chiede, a nome dei Consiglieri di minoranza presenti in aula, che le proposte di emendamento all'Ordine del Giorno vengano poste in votazione per appello nominale

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** chiede di poter intervenire per dichiarazione di voto sulla proposta di emendamento del Consigliere Lange.

**Il Consigliere Lange Consiglio** sente di voler semplificare le cose e fa un appello alla sensibilità di tutti affinché si voti l'Ordine del Giorno poiché non è il momento di tirarsi indietro. Afferma che indipendentemente da quelle che possono essere le contrapposizioni e le visioni politiche, questo è il momento in cui la Città di Napoli, che ha una sua storia ed una sua tradizione, esprima in modo forte e chiaro la sua posizione in merito al conflitto in Medio Oriente, pertanto, pur ribadendo la propria posizione, dichiara di accogliere il contro emendamento proposto dal Consigliere D'Angelo Sergio, a favore della priorità che l'Ordine del Giorno, per la sua importanza, venga votato.

**Si allontana il Sindaco ed entra in aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 28).**

**La Presidente** richiama la necessità improcrastinabile di regolamentare la gestione dell'esame degli Ordini del Giorno. Pone in votazione così come richiesto, per appello nominale, le proposte di emendamento del Consigliere Lange Consiglio con la precisazione del Consigliere D'Angelo Sergio all'Ordine del Giorno che prevede nella parte del Premesso l'aggiunta dopo ...l'attacco della parola "terroristico", e nella parte impegnativa dopo ...civili, l'aggiunta "liberando anche dal controllo di Hamas la striscia di Gaza". Assistita dagli scrutatori, Annamaria Maisto e Mariagrazia Vitelli, accerta la presenza in aula di n.26 Consiglieri (**risultano allontanati i Consiglieri Carbone, Guangi, Longobardi, Savastano ed entrati i Consiglieri Rispoli e Saggese**) e dichiara che il Consiglio con n. 26 voti favorevoli li ha approvati alla unanimità.

**La Presidente** pone, quindi, in votazione l'Ordine del Giorno nel testo emendato, assistita dagli scrutatori, Annamaria Maisto e Mariagrazia Vitelli, accerta la presenza di 26 consiglieri, e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità (**Allegato n. 7**).

**La Presidente** introduce l'Ordine del Giorno, a firma dei Consiglieri Massimo Cilenti e Luigi Musto avente ad oggetto: "Avvio di un Tavolo tecnico di concertazione per il riconoscimento delle mansioni di Assistenza specialistica/Trasporto degli alunni diversamente abili nelle scuole comunali, da parte del personale della Napoli Servizi SpA.". Cede la parola al Consigliere Cilenti, per l'illustrazione.

**Entrano in aula i Consiglieri Savastano e Longobardi (presenti n. 28).**

**Il Consigliere Cilenti** precisa che l'Ordine del Giorno è stato modificato nella precedente seduta Consiliare e che riporta nella parte conclusiva la richiesta di "costituire un Tavolo tecnico di concertazione per il riconoscimento ai dipendenti della Napoli Servizi del ruolo di assistente specialistico", invita il collega Consigliere Musto a dare lettura del testo.

**Il Consigliere Musto** ribadisce che la richiesta dell'Ordine del Giorno è quella di costituire un Tavolo tecnico per ovviare alla questione delle mansioni svolte dai dipendenti della Società Napoli Servizi, mansioni di assistenza specialistica presso le scuole. Ricorda la discussione già avvenuta in merito nella precedente seduta consiliare e procede, dando lettura della parte impegnativa dell'Ordine del giorno proposto, in cui si chiede di assicurare e garantire l'esecuzione delle mansioni ai dipendenti della Società Napoli Servizi nonché la loro tutela.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** comunica che il Tavolo richiesto nell'Ordine del Giorno, di cui

condivide la parte dispositiva, è stato convocato per la giornata di domani, ritiene pertanto superflua la discussione e l'approvazione dell'Ordine del Giorno. Ribadisce di essere a favore di quanto si propone, sottolineando il carattere pubblico delle attività e mansioni assegnate ai dipendenti della Società Napoli Servizi, ma ritiene che nelle motivazioni espresse nelle premesse della proposta dei Consiglieri Cilenti e Musto, vi siano una serie di inesattezze ed imprecisioni. Pertanto, ritiene di poter concordare per l'approvazione della sola parte impegnativa, invitando i proponenti a presentare l'Ordine del Giorno, in vista di un Tavolo tra l'altro già convocato, risparmiando le motivazioni riportate nelle premesse del testo attuale, che, a suo dire, essendo inesatte dovrebbero essere meglio accertate. Propone, pertanto, l'emendamento del testo nel senso indicato

**Il Consigliere Fucito** ritiene giusto e doveroso, che l'Aula essendo sovrana e rappresentativa del popolo Napoletano, si esprima per la costituzione del Tavolo anche se l'interlocuzione è già stata avviata, per dare maggiore forza a tale iniziativa.

**Il Consigliere Cilenti** chiede la votazione dell'Ordine del Giorno, anche se lo stesso vede già i suoi effetti realizzarsi con la convocazione prevista del Tavolo richiesto, per dare merito ad un lavoro da diverso tempo avviato per giungere a tale risultato e rafforzare questa azione.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** precisa di non aver chiesto il ritiro dell'Ordine del Giorno, avendo sottolineato che è stato superato dalla convocazione del Tavolo richiesto, e, tuttavia, condividendone il dispositivo, ma di aver chiesto di rinunciare alla narrativa che argomenta le ragioni della richiesta del Tavolo tecnico perché ritiene che risultino inesattezze. Precisa che l'espressione di voto sarà favorevole se verte sul contenuto del dispositivo dell'Ordine del Giorno per la convocazione di un Tavolo già costituito, ma se si chiede di votare formalmente l'intero documento, con soluzioni e ricostruzioni che andrebbero meglio accertate, il voto non sarà favorevole.

**Il Consigliere Musto** afferma di aver svolto un lavoro insieme al Consigliere Cilenti, lavoro che ha portato a redigere il testo dell'Ordine del Giorno, raccontando la storia dei dipendenti della Società Napoli Servizi ed i loro disagi nell' eseguire mansioni che non gli venivano riconosciute, precisa di aver portato avanti il racconto attraverso la consultazione di atti pubblici, indicando le Deliberazioni di Giunta Comunale collegate. Pertanto, ritiene che le motivazioni del testo dell'Ordine del Giorno siano parte integrante della parte dispositiva.

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di interventi, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

**Il Consigliere Andreozzi**, insieme ai Consiglieri D'Angelo Sergio e Flavia Sorrentino, chiede che l'Ordine del Giorno venga posto in votazione per appello nominale.

**Si allontanano dall'Aula i Consiglieri Andreozzi, Clemente, D'Angelo Sergio, Saggese e Sorrentino ( presenti n. 23).**

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** rappresenta ai proponenti che il mancato accoglimento della proposta del Consigliere D'Angelo Sergio, di eliminare la parte delle motivazioni, vedrà una parte dell'Aula che non condivide il documento nella sua intenzione esprimersi in modo non favorevole, sottolineando che la scelta in proposito non può che spettare agli stessi proponenti. In ogni caso, esprime parere favorevole rispetto all'Ordine del Giorno,

**La Presidente** pone in votazione, per appello nominale, l'Ordine del Giorno a firma dei Consiglieri Luigi Musto e Massimo Cilenti, assistita dagli scrutatori, Annamaria Maisto e Mariagrazia Vitelli, accerta la presenza in Aula di n. 23 Consiglieri e dichiara che il Consiglio, con n. 20 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Lange Consiglio, Longobardi e Savastano, lo ha approvato a maggioranza (**Allegato n. 8**).

**La Presidente** introduce l'Ordine del Giorno a firma dei Consiglieri Salvatore Guangi e Iris Savastano, avente ad oggetto: "*Illuminazione su Piazza del Carmine e Piazza Mercato*". Cede la parola alla Consigliera Savastano per l'illustrazione.

**Entrano in Aula i Consiglieri Andreozzi, Sorrentino, D'Angelo Sergio e Saggese ( presenti n. 27).**

**La Consigliera Savastano** precisa che l'Ordine del Giorno è stato già presentato diversi mesi fa e non ritiene accettabile che con la riqualificazione di Piazza Mercato e Piazza del Carmine non sia stata prevista l'attivazione di impianti di pubblica illuminazione, rendendo la zona buia e poco sicura, determinando le condizioni di episodi di microcriminalità. Chiede all'Amministrazione di impegnarsi affinché si risolvano tutti i rallentamenti burocratici del caso, facendo sì che vengano



attivati gli impianti di pubblica illuminazione, rendendo più sicuri i territori, in modo da reputare così terminati i lavori per tali lotti. Propone di fare un sopralluogo nelle piazze citate i cui pali dell'illuminazione sono in bilico, poiché oggetto di atti vandalici e chiede con urgenza il ripristino dello stato dei luoghi in questione.

**Il Consigliere Fucito** ringrazia la Consigliera Savastano per aver presentato l'Ordine del Giorno relativo alle Piazze citate per il loro valore storico, attenzionate dall'Amministrazione e dall'Assessore Armato che ne riconoscono lo splendore e la bellezza. Condivide quanto richiesto con l'Ordine del Giorno e riconosce l'impulso che anche la minoranza, come in questo caso, apporta. Segnala la presenza di video su Piazza Mercato diffusi da un parlamentare eletto in Campania, in cui si vedono tanti balordi, di sera, anche per la scarsa illuminazione, che si riuniscono con motociclette e motorini e seminano il panico e il terrore. Quindi ritiene che un maggior controllo di quella piazza può essere importante per il processo di valorizzazione già avviato dall'Amministrazione e dall'Assessore Armato. Ringrazia per il contributo delle minoranze, e dichiara il proprio voto favorevole.

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di interventi, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

**L'Assessore Teresa Armato** ringrazia la Consigliera Savastano per aver sottolineato una situazione già nota e ringrazia il Consigliere Fucito per aver ricordato qual è l'impegno dell'Amministrazione a favore delle Piazze oggetto del documento. Afferma che ha avuto informazioni dall'Assessore Edoardo Cosenza sul tema e che il Servizio Strade, viabilità e traffico sta fornendo tutto il supporto necessario al servizio Valorizzazione Unesco per garantire la rapida messa in servizio del nuovo impianto di pubblica illuminazione. Riferisce che il problema deriva dalle difficoltà del Servizio Valorizzazione Unesco a ultimare le attività per il contenzioso instauratosi con la ditta esecutrice degli interventi, e che l'intenzione dell'ufficio è di procedere con un affidamento *ad hoc* per la risoluzione del problema. Esprime parere favorevole affermando che c'è anche un impegno forte affinché queste criticità e queste difficoltà vengano superate e piazza del Carmine e piazza Mercato vengano ridate al loro splendore.

**La Presidente** pone in votazione l'Ordine del Giorno a firma dei Consiglieri Salvatore Guangi e Iris Savastano, assistita dagli scrutatori, Annamaria Maisto, Iris Savastano e Mariagrazia Vitelli, accerta la presenza di 27 consiglieri, e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità (**Allegato n. 9**).

**La Presidente** introduce l'Ordine del Giorno, a firma dei Consiglieri Salvatore Guangi e Iris Savastano, avente ad oggetto: "*Recupero della segnaletica orizzontale per le Scuole nell'Ottava Municipalità*". Cede la parola alla Consigliera Savastano per l'illustrazione.

**Entra in Aula il Consigliere Guangi (presenti n. 28).**

**La Consigliera Savastano** evidenzia che con il documento si rappresenta la necessità di ripristinare la segnaletica orizzontale posta all'esterno delle scuole nella Municipalità VIII, poiché sono pervenute segnalazioni da parte di numerosi Dirigenti scolastici del danneggiamento o dell'assenza della segnaletica. Chiede all'Amministrazione il ripristino della segnaletica al fine di garantire sicurezza agli alunni e ai genitori che accompagnano gli studenti a scuola.

**Il Consigliere Acampora** premette che la segnaletica orizzontale all'esterno delle scuole rappresenta una priorità assoluta, sottolineando che per le scuole situate su strade secondarie il ripristino risulta di competenza delle Municipalità, a cui l'Amministrazione ha dedicato appositi fondi in Bilancio, a tal proposito si interroga sul perché alcuni lavori di installazione della segnaletica nelle strade primarie vengono effettuati ed altri pertinenti in zone secondarie non sono ancora partiti, denunciando la mancata partenza di appalti per eseguire gli interventi da parte delle Municipalità competenti, e che tale situazione sta creando disagi alle scuole situate in strade secondarie rispetto a quelle situate in strade di pertinenza Comunale. Premettendo che ritiene condivisibile l'intento dell'Ordine del giorno, e non solo per la Ottava, ma per tutte le Municipalità, pone il problema della capacità dello stesso Ordine del Giorno di incidere rispetto alle strade di competenza delle Municipalità. Ritiene, infatti, che dall'approvazione deriverebbe sicuramente l'impegno dell'Assessore a dare priorità agli interventi di segnaletica per le scuole poste sulle strade primarie, di competenza dell'Amministrazione Centrale, ma non per quelle situate su strade secondarie, di competenza, per l'appunto, delle Municipalità.

**Il Consigliere Lange Consiglio** sottolinea, a seguito dell'intervento del Consigliere Acampora, che la questione sollevata attiene all'organizzazione, che non va riferito solo al problema della segnaletica orizzontale, ma risulta rappresentativo della differenza di competenza tra il livello centrale dell'Amministrazione e quello periferico delle Municipalità. Sottolinea, a fronte di tale discussione, l'esigenza di individuare una soluzione poiché non risulta possibile avere solo sugli assi viari principali il ripristino della segnaletica, non correttamente eseguito con durata alquanto breve. Preannuncia di intervenire attraverso il Presidente della Commissione Statuto e Regolamento per cercare di capire, laddove ci sono degli interessi collettivi così importanti, quali siano le modifiche regolamentari da apportare per risolvere la questione. Rivolge un appello alla Giunta, per il tramite della Presidente del Consiglio Comunale, per riuscire a capire come mai un Consigliere Comunale di Napoli deve arrivare all'estrema ratio di portare un Ordine del Giorno sul tema, quando dovrebbe seguire naturalmente altre strade attraverso una segnalazione all'Assessore piuttosto che al Presidente della Municipalità, per trovare delle risposte efficaci al problema posto. A tal proposito sottolinea di interrogarsi anche sulla utilità e la convenienza dello strumento del *Question Time*, rispetto alla necessità di avere una interlocuzione diretta ed immediata con gli Assessori competenti.

**Il Consigliere Acampora** a integrazione del suo precedente intervento, propone un emendamento all'Ordine del Giorno, con il riferimento agli uffici competenti sia centrali che delle Municipalità, chiedendo di dare priorità alla segnaletica orizzontale delle scuole di tutte le Municipalità.

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di interventi, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

**L'Assessore Teresa Armato** esprime parere favorevole, anche con riferimento all'emendamento proposto dal Consigliere Acampora.

**La Presidente** pone in votazione l'emendamento proposto dal Consigliere Acampora e, assistita dagli scrutatori, Annamaria Maisto, Iris Savastano e Mariagrazia Vitelli, dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità.

Pone, quindi, in votazione l'Ordine del Giorno a firma dei Consiglieri Salvatore Guangi e Iris Savastano, così come emendato e, assistita dagli scrutatori, Annamaria Maisto, Iris Savastano e Mariagrazia Vitelli, dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità (**Allegato n. 10**).

**La Presidente** introduce l'Ordine del Giorno a firma del Consigliere D'Angelo Sergio, avente ad oggetto: "*Soglia minima retributiva oraria per i lavoratori impegnati in appalti e subappalti del Comune di Napoli*". Cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio per l'illustrazione.

**Si allontana dall'Aula il Consigliere Longobardi ( presenti n. 27).**

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** evidenzia che l'Istat, il CNEL e la Caritas, hanno sostenuto che negli ultimi anni nel nostro Paese gli stipendi sono diminuiti e che in Germania nel medesimo periodo preso in esame, gli stessi sono cresciuti del 30 per cento. Afferma che la Caritas ha riferito di recente che i poveri sono oggi in larga parte occupati, disponendo di un lavoro che, tuttavia, non è sufficiente a scongiurare la loro condizione di povertà. Sottolinea l'importanza di discutere di salario minimo, discussione che è all'esame del Parlamento. Ricorda che, riguardo ai minimi retributivi e negli appalti pubblici, la proposta di direttiva Europea sul salario minimo, non ancora recepita con legge di Stato, all'articolo 9, prevede che gli Stati membri adottino misure adeguate a garantire che gli operatori economici nell'esecuzione di appalti pubblici o contratti di concessione si conformino ai salari stabiliti dai contratti collettivi per il settore e le aree geografiche pertinenti ai salari minimi legali, laddove esistenti. Afferma, quindi, la necessità, anche al fine di assicurare qualità nell'erogazione dei servizi, che quando l'Amministrazione Comunale si rivolge al mercato, di prevedere che il lavoro sia stabile e, inoltre, preveda condizioni di salario adeguate. Auspica che presto ci sia una Legge Nazionale e chiede al Sindaco e alla Giunta di introdurre una soglia minima retributiva oraria di almeno 9 euro lordi per i lavoratori impegnati in appalti e subappalti che coinvolgono il Comune di Napoli nonché di aprire uno specifico Tavolo Tecnico al fine di valutare l'inserimento di clausole premianti negli appalti pubblici per chi garantisce migliori trattamenti economici per i lavoratori e una migliore qualità del lavoro, favorendo anche la contrattazione di secondo livello, stipulando un protocollo di intesa con le parti sociali entro sei mesi dall'approvazione del documento. Chiede di inoltrare l'atto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Camera dei Deputati e al Senato, al fine di sollecitare l'approvazione di una Legge



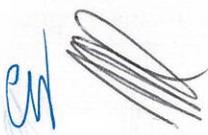
Nazionale sul salario minimo. Sottolinea l'importanza nell'offrire, attraverso questa iniziativa, un contributo al dibattito nazionale e di assicurare nel frattempo che nella città ormai epicentro della povertà e della disoccupazione e quindi di un lavoro qualitativamente scadente, si abbia la possibilità, almeno in relazione ai servizi che l'Amministrazione ottiene rivolgendosi al mercato, di introdurre la soglia minima di salario.

**Il Consigliere Lange Consiglio** ritiene condivisibili le idee avanzate attraverso l'Ordine del Giorno proposto, ma sottolinea che l'impegno richiesto all'Amministrazione Comunale di introdurre qualcosa che è al di fuori dal quadro normativo nazionale, ossia l'istituzione di una soglia minima solo per un Ente locale, nello specifico il Comune di Napoli, non trova riscontro giuridico e normativo, rendendo la proposta impraticabile. Sollecita pertanto un approfondimento rispetto alla legittimità della richiesta, che vedrebbe meglio configurata come una sollecitazione all'ANCI di istituire un percorso, un protocollo, che in qualche modo attraverso la norma di carattere nazionale e poi a scendere verso gli enti locali dia la possibilità di realizzare quello che è uno dei temi di discussione di politica nazionale, ovvero la soglia minima retributiva. Ribadisce che riscontra una problematica di tipo normativo e non attinente al merito e all'idea, che condivide, problematica che isolerebbe sotto il profilo normativo l'Amministrazione Comunale di Napoli rispetto al contesto nazionale.

**Il Consigliere Esposito Gennaro** sostiene che il Consigliere D'Angelo introduce un argomento che concerne i contratti di lavori e servizi che solitamente contengono le clausole sociali, nelle quali ogni imprenditore che contratta con la Pubblica Amministrazione si impegna a rispettare i contratti collettivi di lavoro. Evidenzia che con l'Ordine del giorno si introdurrebbe un ulteriore elemento che è quello del salario minimo. In proposito, ritiene che il problema potrebbe non essere di gran rilievo in relazione al settore edile, fermi restando i rilievi attinenti ai vari subappalti, noli a caldo o a freddo, nell'utilizzo dei quali i costi finiscono per gravare tutti sulle piccole imprese. Ritiene che un settore che potrebbe invece essere inserito nell'Ordine del Giorno, sia quello delle attività di somministrazione, per cui i dipendenti percepiscono solo 2, 3 euro all'ora e spesso volte sono dipendenti privi di contratti legali, mancando anche adeguati controlli ispettivi dell'INPS. Richiama l'attenzione sul regolamento di occupazione del suolo pubblico, in cui è stato inserito il legame tra lo spazio per la concessione di occupazione di suolo pubblico e il numero di bagni delle attività commerciali. Analogamente, ritiene di proporre un collegamento tra la concessione di occupazione di suolo pubblico e il numero di dipendenti regolarmente assunti. Chiede, pertanto, di formulare una modifica all'Ordine del Giorno proponendo che tutti i soggetti che entrano in contatto col Comune di Napoli per ottenere un'autorizzazione o concessione per attività commerciali debbano dimostrare di avere stipulato dei contratti di lavoro regolari, assicurando la paga minima ai dipendenti. Propone, pertanto al Consigliere Sergio D'Angelo l'ampliamento dell'Ordine del Giorno nel senso indicato.

**Il Consigliere Acampora** condivide la proposta del Consigliere D'Angelo Sergio e sottolinea l'impegno che il centrosinistra sta portando avanti, anche con la raccolta firme nelle piazze, per l'approvazione della proposta di legge nazionale sul salario minimo garantito a 9 euro e che nei primi percorsi parlamentari ha avuto grandi difficoltà. Considerando quanto rilevato da alcuni colleghi in relazione alla difficoltà si inserire a livello locale una previsione del genere, propone, di modificare la parte impegnativa dell'Ordine del Giorno inserendo nel primo punto una frase in cui si chiede di "valutare l'ipotesi". Afferma che l'azione politica e di indirizzo che l'atto vuole portare nel dibattito in aula, ma anche nel dibattito cittadino e nazionale, non vada banalizzata nella discussione di un singolo punto, ma, anzi, ampliata. Ritiene che l'atto dia una spinta politica importante dal punto di vista nazionale, laddove l'iter della legge è ancora molto tortuoso e difficile. Rappresenta la grande sensibilità nei cittadini sul tema, avendo partecipato a numerose iniziative per la raccolta firme per il salario minimo garantito, durante le quali le persone hanno firmato perché la considerano una battaglia giusta. Afferma l'importanza che l'atto venga approvato e ritiene che la modifica suggerita consenta di votarlo tutti insieme senza ulteriore discussione.

**Si allontana dall'Aula il Consigliere Rispoli (presenti n. 26).**



**Il Consigliere D'Angelo Sergio** formula una controproposta al Consigliere Esposito Gennaro, in cui gli suggerisce di scrivere insieme, anche con il Consigliere Andreozzi, un diverso Ordine del Giorno, con la richiesta da lui esposta, inserendo anche la corretta applicazione del programma 100 per i titolari di concessioni e autorizzazioni, ritenendo che l'inserimento nell'attuale testo sarebbe complicato. Per quanto riguarda la proposta del Consigliere Acampora, accoglie l'invito a riformulare il dispositivo nel modo suggerito, e dà lettura della parte dispositiva modificata nel senso indicato. Propone poi di integrare il terzo punto del proprio dispositivo, ovvero, dopo le parole "*le parti sociali*" di aggiungere, "*più rappresentative*". Formalizza l'Ordine del giorno, con le modifiche proposte, e lo consegna alla Presidente.

**La Presidente**, non essendoci altri interventi, sintetizza l'esito della discussione fornendo le seguenti precisazioni: che la proposta avanzata dal Consigliere Gennaro Esposito di ampliamento dell'Ordine del Giorno viene rinviata alla presentazione di uno specifico atto; che viene accolta dal proponente dell'Ordine del giorno, Sergio D'Angelo, la proposta del Consigliere Acampora di inserire all'inizio del primo punto della parte impegnativa la parola "valutare"; infine che lo stesso Consigliere Sergio D'Angelo, proponente l'Ordine del giorno, ha integrato il terzo punto del dispositivo, ovvero, dopo le parole "*le parti sociali*", l'aggiunta, "*più rappresentative*".

Cede la parola all'Assessore Chiara Marciani per il parere.

**L'Assessore Chiara Marciani** esprime parere favorevole sul testo con gli emendamenti proposti.

**La Presidente** pone in votazione i due emendamenti all'Ordine del giorno, e assistita dagli scrutatori, Annamaria Maisto, Iris Savastano e Mariagrazia Vitelli, dichiara che il Consiglio li ha approvati a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Guangi e Savastano.

**La Presidente** pone in votazione l'Ordine del giorno, così come emendato, e dichiara che il Consiglio la ha approvato a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Guangi e Savastano. (Allegato n. 11).

**La Presidente** introduce l'Ordine del Giorno a firma del Gruppo Consiliare Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città, primo firmatario il Consigliere D'Angelo Sergio, avente ad oggetto: "*Sandro Pertini, il partigiano che diventò il Presidente più amato della storia della Repubblica italiana*". Cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio per l'illustrazione.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** evidenzia che la data odierna rappresenta una giornata dedicata agli ex Presidenti della Repubblica e l'Ordine del Giorno che propone è dedicato ad un eminentissimo Presidente della Repubblica, partigiano, considerato o apostrofato per essere stato il Presidente più amato della storia della Repubblica Italiana. Afferma che l'Ordine del Giorno cerca di sanare un *vulnus* considerato che la Città di Napoli non ha una strada o una piazza intitolata al Presidente più amato della storia Repubblicana Italiana. Dà lettura della parte dispositiva dell'Ordine del Giorno, che chiede al Sindaco e all'Assessore all'Urbanistica e alla Toponomastica di intitolare una strada o una piazza alla persona del Presidente Sandro Pertini al fine di rendere omaggio e riconoscenza a uno degli uomini politici più importanti e amati della storia politica italiana.

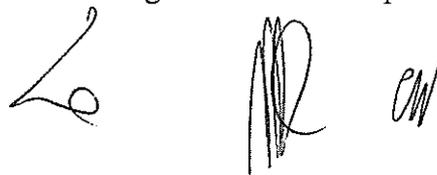
**La Presidente**, constatato che non vi sono richieste di interventi, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

**L'Assessore Teresa Armato** esprime parere favorevole, anticipando di averne già discusso con l'Assessore Lieto e che, essendoci tutte le condizioni previste, l'Amministrazione si adopererà per adottare al più presto una decisione in Commissione Toponomastica.

**Il Consigliere Acampora** anticipa voto favorevole all'Ordine del Giorno e dichiara di firmarlo simbolicamente, insieme al Gruppo Consiliare che l'ha proposto, per rendere ancora più forte la condivisione di quanto richiesto.

**La Presidente** pone in votazione l'Ordine del Giorno a firma del Gruppo Consiliare Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città, primo firmatario il Consigliere D'Angelo Sergio, assistita dagli scrutatori, Annamaria Maisto, Iris Savastano e Mariagrazia Vitelli, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Guangi e Savastano (Allegato n. 12).

**La Presidente** introduce l'Ordine del Giorno, a firma del Consigliere Palumbo, avente ad oggetto: "*Istituzione del Tavolo del mare*". Cede la parola al Consigliere Palumbo per l'illustrazione.



**Il Consigliere Palumbo** precisa che con l'Ordine del Giorno si chiede che venga dato valore alla risorsa del mare per la Città, in quanto poco valorizzata. Afferma che i porti sono fondamentali per consentire lo sviluppo economico e commerciale di Napoli, in particolar modo per sviluppare maggiormente il turismo. Riferisce dati riguardanti 448 approdi, circa un milione e mezzo di passeggeri in transito, numeri previsti in aumento nel 2024, introducendo un ragionamento che è quello dello sviluppo del *water front*, per puntare al risultato del Porto di Napoli come primo porto Italiano poiché, nei dati, Napoli risulta come secondo porto per il 2023. Ritiene fondamentale parlare di cultura del mare, nonché di economia blu, *blue economy*, approfondendo, oltre i temi dello sviluppo economico, le analisi rispetto anche ai cambiamenti climatici. Ritiene che, mettendo insieme i vari temi, partendo dall'economia, finendo al turismo e passando dal benessere da utilizzare e restituire alla città, sia necessario mettere insieme tutte le competenze, le istituzioni e gli *stakeholder* che possono consentire lo sviluppo e la valorizzazione di questa risorsa. Dà lettura della parte impegnativa dell'Ordine del Giorno proposto.

**La Consigliera Sorrentino** afferma che il tema del mare le sta molto a cuore, così come al Gruppo Consiliare di cui fa parte. Riferisce che il 20 giugno ha presentato una Mozione, approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale, la quale prevedeva una serie di elementi legati alla valorizzazione della risorsa mare e, in particolare, chiedeva quello che poi oggi viene rafforzato con l'Ordine del Giorno del Consigliere Palumbo, ovvero l'istituzione di un Tavolo per redigere un vero e proprio *Piano Mare* che possa prevedere delle azioni da parte dell'Amministrazione Comunale di sviluppo strategico e quindi di visione complessiva che rispetti la risorsa blu, perché mare vuol dire fruibilità di un diritto pubblico da parte dei cittadini Napoletani e da parte dei tanti turisti che affollano la Città, ma, afferma, che mare vuol dire anche politiche economiche di investimento in un settore nevralgico per lo sviluppo economico del territorio di una Città che si trova, geograficamente, ed è anche storicamente, capitale del Mediterraneo. Dichiaro di sostenere a pieno l'Ordine del Giorno, ritenendo urgente il dovere del Consiglio Comunale a esprimersi e proporre soluzioni e, pertanto, ribadisce la sua richiesta già formulata e protocollata alla Presidenza del Consiglio, di una seduta monotematica del Consiglio Comunale sulla risorsa mare affinché si possa affrontare tale argomento nel Consiglio Comunale, attraverso una puntuale relazione da parte degli Assessorati di competenza e si possa iniziare a ragionare preventivamente dello sviluppo strategico di questa risorsa. Ricorda che esiste un Ordine del Giorno a sua prima firma, sostenuto dal Gruppo Consiliare cui appartiene, per la realizzazione di piattaforme rimovibili sul lungomare Caracciolo con l'obiettivo di aumentare l'offerta balneare pubblica e quindi la fruibilità di questa risorsa per tutta la cittadinanza. Rappresenta di credere che sia arrivato il momento di affrontare questo tema, che richiede una complessità di ragionamento e una condivisione maggiori sulle azioni che l'Amministrazione vuole mettere in campo e su quelle che il Consiglio Comunale potrà fornire come suggerimento e indirizzo politico all'Amministrazione, per lo sviluppo strategico della risorsa.

**Il Consigliere Esposito Gennaro** condivide l'Ordine del Giorno che pone l'attenzione su un *asset* strategico per la Città di Napoli, che è una città di mare, e ritiene che tale risorsa vada potenziata assolutamente. Rappresenta che la presenza del porto costituisca anche una fonte di inquinamento che i cittadini subiscono, e anche causa del grande afflusso di turisti che grava sul Centro Storico. Coglie, pertanto, l'occasione per ribadire una proposta già avanzata durante la discussione in sede di Bilancio ed allora in qualche modo bocciata, di istituzione di una tassa di sbarco. Afferma di aver letto sui giornali che sono 8 milioni i passeggeri che transitano con le navi da crociera a Napoli. Ritiene che i turisti che giungono dalle navi da crociera sono come quelli che arrivano con i Bus i quali non spendono nulla in Città. Riferisce di essersi fatto convincere in sede di approvazione di bilancio che trattandosi di persone in transito non si sarebbe potuta prevedere una tassa di sbarco, tuttavia rileva di essere andato a Capri ed aver pagato, da Napoletano, 2,50 euro e rappresenta l'approvazione recente di una disposizione che prevede il pagamento di 5 euro per entrare a Venezia. Ritiene, pertanto, di proporre di rilanciare la tassa di sbarco al costo di € 2,50 per gli 8 milioni di passeggeri in transito dal Porto di Napoli, questo frutterebbe al Comune di Napoli 20 milioni di euro all'anno. Richiama il Patto per Napoli secondo cui il Comune deve individuare modalità di recupero di risorse e rappresenta che questa modalità, diversamente, ad esempio, dall'aumento dell'addizionale IRPEF, non graverebbe sui cittadini napoletani.



**Il Consigliere Cilenti** ringrazia il Consigliere Palumbo per aver presentato l'Ordine del Giorno, che fa riflettere sulla necessità di avere la massima attenzione su un *asset* così importante per la Città. Ritiene che l'allargamento dei confini del Porto, verso San Giovanni in modo particolare, favorisce, per la disponibilità di spazi, di capannoni abbandonati, una crescita del Porto stesso. Afferma che l'Amministrazione ha gli strumenti per poter fare qualcosa ed attivarsi per dare vocazione e ricchezza alla Città attraverso il Porto. Evidenzia le potenzialità che non sono state riconosciute come Porto a Napoli, nell'ambito del Piano della Via della Seta che, invece, aveva individuato Trieste come porto più importante, anche se ora la Via della Seta è un piano che non avrà più seguito. Evidenzia che la Città affaccia sul Mediterraneo, condizione che porta tante possibilità economiche, intensificate grazie allo sguardo verso i Paesi del Nord Africa, favorendo scambi commerciali che necessitano di interventi. Preannuncia voto favorevole ritenendo che la strada di un Tavolo e anche di un Consiglio monotematico possa impegnare le attenzioni e le tensioni verso un'area di sviluppo che non vada solo nella direzione del turista che arriva con la nave da crociera, ma che deve poter essere anche un centro concreto di produzione e di occasioni di lavoro per i concittadini.

**La Presidente**, constatato che non vi sono richieste di interventi, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

**L'Assessore Teresa Armato** afferma che l'Amministrazione sta affrontando la tematica proposta da vari punti di vista. Sottolinea che quest'anno si è allungato il tempo della balneazione, e l'Amministrazione ha sostenuto fortemente l'approccio del mare rispetto al turismo. Rappresenta che i dati delle crociere che sono stati presentati davanti al Sindaco qualche giorno fa sono confortanti. Riferisce di aver discusso della tematica anche con l'Assessore Edoardo Cosenza che è in contatto con l'Autorità Portuale e con tutti gli altri soggetti Istituzionali interessati al tema. Esprime parere positivo, evidenziando che l'istituzione di un Tavolo significa mettere insieme tutte le interlocuzioni che il Comune di Napoli sta avendo già dal momento dell'insediamento del Sindaco Manfredi.

**Il Consigliere Palumbo** ringrazia l'Assessore Armato con cui ha avuto modo di confrontarsi sul tema del turismo nonché gli Assessori Edoardo Cosenza e Laura Lieto con i quali ha affrontato il ragionamento su tema della proposta dell'Ordine del Giorno, infine ringrazia i colleghi ricordando che il Tavolo del mare era uno dei primi punti della sua proposta di programma elettorale. Sottolinea che la sua proposta, si caratterizza perché vuole fornire un metodo. Ricorda di aver votato favorevolmente la mozione della Consigliera Sorrentino e di aver condiviso con il Consigliere Gennaro Esposito riflessioni sulla tassa di sbarco nonché di aver affrontato con il Consigliere Cilenti il tema dello spostamento di determinate tipologie di attività dell'area portuale, tuttavia, evidenzia che in questo caso non si tratta solo di un ragionamento su un *asset* strategico, ma la volontà di attivare uno strumento per interagire anche con altre Istituzioni come l'Autorità Portuale, la Guardia Costiera, il Demanio. Conclude ricordando l'importanza di alcuni temi come il recupero biologico e la biodiversità, che potrebbero essere affrontati all'interno del Tavolo tecnico con la presenza anche dell'Assessore Vincenzo Santagada con cui pure ha avuto un confronto.

**La Presidente** pone in votazione l'Ordine del Giorno a firma del Consigliere Palumbo, assistita dagli scrutatori, Annamaria Maisto, Iris Savastano e Mariagrazia Vitelli, dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità (**Allegato n. 13**).

**Assume la Presidenza il Vicepresidente Salvatore Guangi.**

**Il Vice Presidente** introduce l'Ordine del Giorno, a firma del Gruppo Consiliare Partito Democratico, prima firmataria la Presidente Vincenza Amato, avente ad oggetto: *Servizio civile regionale e solidale*. Cede la parola alla Presidente Amato per l'illustrazione.

**La Presidente Amato** comunica che il gruppo del Partito Democratico ha pensato di redigere l'Ordine del Giorno, in concomitanza di alcuni fatti drammatici, che si sono tristemente susseguiti e le cui vittime e carnefici sono tutti minori o comunque molto giovani. Si riferisce all'assassinio di Giovanbattista Cutolo, seguito da quello di Francesco Pio, e poi delle bambine violentate a Caivano ed in ultimo la morte della giovane Giulia. Rappresenta che si tratta di fatti di cronaca efferati, rispetto ai quali in questi giorni, a gran voce sono state invocate misure di repressione e di intervento dello Stato, con norme più severe, come quelle che si sono concretizzate con il decreto Caivano, con il quale il Governo ha messo in campo un'azione di controllo punitiva rispetto al

territorio. Precisa di dirlo salvando l'azione di controllo, di vigilanza, anche di repressione, che è stata necessaria perché c'era un'emergenza e lo Stato ha dato la risposta che riteneva in quel momento, ma pensa che chiamare un Decreto "Caivano" sia stato un po' pesante. Ritiene che, accanto a misure repressive, che a livello nazionale devono essere più incisive riguardo al verificarsi di terrificanti crimini, che vedono sempre più spesso giovani donne uccise per mano dei propri compagni, debba esserci l'azione di un esercito di assistenti sociali, di volontari, di insegnanti di operatori di infanzia, di soggetti che lavorino sulla prevenzione del disagio, sull'educazione, e, che forniscano assistenza e sostegno soprattutto a quelle famiglie che hanno difficoltà a far comprendere ai propri figli la distinzione tra il bene ed il male. Nel merito della proposta di Ordine del Giorno, comunica si è pensato di intervenire con azioni già sperimentate a livello nazionale e a livello regionale con grande successo, e, in particolare, con il *servizio civile universale regionale* per dare in qualche modo una risposta al bisogno di educazione civica maggiore dei nostri giovani e dei nostri territori e delle nostre famiglie. Rappresenta che si tratta di una possibilità da introdurre attraverso una legge regionale e dà lettura della parte dispositiva dell'Ordine del Giorno che impegna il Sindaco a farsi portavoce presso l'Anci regionale affinché la Regione Campania preveda con propria legge l'istituzione nel territorio regionale del servizio civile regionale nonché sulla scorta delle buone pratiche ed esperienze positive di altre Regioni, del servizio civile solidale, estendendo l'accesso a quest'ultimo anche ai giovani di età compresa tra 16 e 18 anni. In relazione a tale ultimo aspetto rappresenta che operatori tra i più accreditati a livello regionale e nazionale per il Servizio Civile le hanno sottolineato l'opportunità che per i minori impegnati nel servizio civile l'esperienza venga svolta durante l'orario scolastico e, quindi, si rende conto che occorreranno approfondimenti maggiori rispetto all'indicazione della proposta, che comunque va nel senso di un'azione concertata a tutti i livelli affinché si investa e si concentri maggiore attenzione soprattutto sulla prevenzione e quindi sulla cultura ed educazione dei giovani e delle famiglie in funzione della convivenza civile nella comunità. Accenna all'esperienza che anche in Consiglio Comunale si sta facendo ospitando cinque giovani ragazzi impegnati nel Servizio Civile.

**Il Vice Presidente** cede la parola al consigliere Rosario Palumbo.

**Il Consigliere Palumbo** si complimenta con la Presidente Amato per la presentazione di un documento perché ritiene che sia l'ennesima dimostrazione che il buon lavoro politico può essere una risposta in merito a temi particolarmente sensibili. Auspica che a seguito dell'approvazione dell'Ordine del Giorno possa far seguito un'azione incisiva sul tema.

**Il Vice Presidente** cede la parola all'Amministrazione per l'espressione del parere.

**L'Assessore Marciani** comunica il parere favorevole sulla proposta di Ordine del Giorno ed aggiunge che come già rappresentato dalla Presidente, si registra un'ottima esperienza del Servizio Civile anche all'interno dell'Amministrazione e, quindi, ritiene che ulteriori progetti e, soprattutto quello solidale, sia un ulteriore passo in avanti che può creare delle opportunità e un sostegno alle giovani generazioni.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Pepe (presenti n. 25).**

**Il Vice Presidente**, pone in votazione l'Ordine del Giorno e assistito dagli scrutatori, Annamaria Maisto, Iris Savastano e Mariagrazia Vitelli, e dichiara che il Consiglio l'ha approvato all'unanimità. (**Allegato n. 14**).

**Il Vice Presidente** introduce l'Ordine del Giorno, a firma della Consigliera Savastano, avente ad oggetto: *tutela delle librerie storiche di Napoli*. Cede la parola alla Consigliera Savastano per l'illustrazione.

**La Consigliera Savastano** comunica che l'Ordine del Giorno è nato per tutelare la continuità commerciale delle pochissime librerie storiche ancora presenti in Città. Riferisce dell'evidente crisi economica, che non ha risparmiato l'editoria, e che ha prodotto la progressiva chiusura di librerie storiche, a fronte di un aumento di nuovi locali commerciali di grandi multinazionali e comunque legati al *food and beverage*. Valuta positiva la linea intrapresa dall'Assessore Armato sul nuovo Regolamento, che salvaguarda il Centro Storico dall'apertura di nuove attività commerciali legate alla ristorazione, tuttavia ritiene altrettanto necessario che l'Amministrazione assicuri lo stesso impegno per tutelare le antiche librerie della città, quali quelle delle famiglie Fiorentino, Pironti, Guida e Loffredo. Rappresenta che, con riferimento alla libreria Fiorentino, nello scorso mese c'è

stato un *sit in*, con la partecipazione anche della politica locale. L'Ordine del Giorno presentato va, quindi, nella direzione della tutela dell'imprenditoria libraria e della salvaguardia delle librerie storiche della città.

**Il Vice Presidente**, non avendo richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Armato per l'espressione del parere.

**L'Assessore Armato** osserva che il tema posto è serio e significativo per la Città, e che la crisi delle librerie storiche è peggiorata negli ultimi anni e occorre agire su più livelli per affrontarla. Riferisce le iniziative messe in campo dall'Amministrazione, a partire da quella adottata da maggio 2022, il "Patto per la lettura della città di Napoli", che oggi vede la sottoscrizione di più di 150 persone, tra cui una decina di librerie. L'obiettivo principale del Patto è quello di dare un aiuto al lavoro degli autori, degli editori e dei librai napoletani, in particolare quelli indipendenti, che sono quelli che in città operano in contesti più vulnerabili. In tale ambito, sono state promosse forme di collaborazione tra le librerie e le biblioteche comunali e, tra le iniziative in corso di realizzazione, c'è quella della possibilità per i librai indipendenti, di poter esporre i propri volumi negli spazi riservati alla sezione "Città del libro", nel complesso monumentale di San Domenico Maggiore. Rappresenta, inoltre, che, per dare un concreto sostegno all'editoria nel 2020, il Servizio Cultura con i fondi del Ministero della Cultura come contributo alle biblioteche per l'acquisto di libri ha comperato dalle librerie napoletane opere editoriali per una media annua di 500.000 euro. Riferisce che per incentivare la frequentazione delle librerie, è stato tra l'altro, realizzato in aprile l'evento "Napoli che Legge", per la promozione di una lettura sociale ed inclusiva, nelle scuole e in tanti altri luoghi della città, comprese nelle librerie e ha avuto nell'ultima giornata, l'animazione di laboratori di lettura, di gioco e lettura per i più piccoli, presso il complesso monumentale di San Domenico Maggiore. Infine per riportare la lettura nelle scuole, comunica che è in essere una collaborazione sempre più stretta con la fondazione "Premio Napoli", guidata dal grande scrittore napoletano, Maurizio De Giovanni. Conclude, dichiarando che il parere dell'Amministrazione non può che essere favorevole all'Ordine del Giorno, su un tema, quello della crisi delle librerie, rispetto al quale l'Amministrazione, è in campo per un'azione che è molto complicata e sicuramente anche un po' tardiva rispetto a tantissimi anni di crisi delle librerie, ma va nella direzione indicata.

**Il Vice Presidente** pone in votazione l'Ordine del Giorno, ed assistito dagli scrutatori, Annamaria Maisto, Iris Savastano e Mariagrazia Vitelli, dichiara che il Consiglio l'ha approvato all'unanimità (**Allegato n. 15**).

**Riassume la Presidenza Vincenza Amato.**

**La Presidente** introduce l'Ordine del Giorno, a firma del Consigliere Lange Consiglio, avente ad oggetto: *Progetto di censimento, recupero, salvaguardia e valorizzazione delle edicole sacre di Napoli*. Cede la parola al Consigliere Lange Consiglio per l'illustrazione.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Guangi (presenti n. 24).**

**Il Consigliere Lange Consiglio** procede alla lettura della proposta dell'Ordine del Giorno. Rappresenta che l'intento che si prefigge l'Ordine del Giorno è abbastanza chiaro ed invita l'Amministrazione ad una sollecita riflessione e ad una decisione del Consiglio Comunale. Tralascia di menzionare la tradizione storica delle edicole votive nella devozione cittadina, e si sofferma piuttosto sul loro valore culturale ed artistico. Osserva che le edicole votive rappresentano un incredibile patrimonio culturale, presente in Città e nelle periferie, che una volta erano i centri urbani centrali della Città. Rappresenta che il problema che oggi si presenta è quello della difficoltà di stabilire la proprietà, di queste edicole, sorte più che altro in adesione ad edifici privati e delle quali tuttavia difficilmente oggi i privati rivendicano la proprietà o se ne prendono cura. Riferisce che i processi di gentrificazione, di svuotamento del Centro Storico e le mutate condizioni antropologiche non permettono più di avere una cura di queste edicole e che, quando qualcuno pure vuole farsene carico con iniziative di manutenzione, c'è il paradosso dell'intervento della Sovrintendenza che non consente di agire senza permessi e vi è la difficoltà di individuare chi possa essere titolare della richiesta. Comunica di aver fatto un lavoro di approfondimento dal punto di vista bibliografico, rilevando che c'è già un lavoro di censimento, di catalogazione e studio della Facoltà di Architettura della Federico II. Ritiene che sia un lavoro già avviato, ma che ha bisogno che il Comune, che ha l'interesse principale di non disperdere quel patrimonio, ma anzi di tutelarlo

perché è un interesse collettivo, ne faccia un uso proficuo, come punto di partenza, con lo sforzo ulteriore, nell'impossibilità di individuare il titolo di proprietà delle edicole votive, di ascriverle al patrimonio della Città, come bene comune. Quindi, chiede all'Amministrazione di farsi carico del tema di questo patrimonio, che si sta deteriorando giorno dopo giorno, in tempi celeri anche attraverso l'istituzione di un albo che accolga, in un percorso controllato e di legalità, l'interesse manifestato da associazioni di volontariato o singoli cittadini, che vogliano averne cura attraverso lo strumento dell'adozione.

**La Presidente**, non avendo ricevuto richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Baretta per il parere.

**L'Assessore Baretta** premette l'assoluto interesse per la proposta ed anticipa il proprio parere favorevole. Conviene con il Consigliere Lange Consiglio, che, pur trattandosi di un progetto impegnativo, non privo di problemi, questo non può costituire un alibi per l'Amministrazione per non occuparsene. Il primo problema, tuttavia, che rileva è quello dell'identificazione dei titoli di proprietà delle edicole votive, che non sono inventariate presso il Comune e, forse, per molte di esse il titolo è inesistente perché spesso sono esito di una pietà popolare che è sorta indipendentemente dalla proprietà dell'immobile in cui l'edicola è posta. Ritiene, come accennato dal Consigliere Lange Consiglio, che il progetto debba avvalersi della collaborazione dell'Università e dell'Accademia, nonché della interlocuzione con altri soggetti, quali la Diocesi e la Soprintendenza. Inoltre, rappresenta la necessità di individuare le risorse necessarie per sostenere il progetto di recupero, rispetto al quale, anticipa proprio impegno, anche nel verificare se ci sono finanziamenti ministeriali o regionali. Con le precisazioni date, conferma il parere favorevole dell'Amministrazione e la disponibilità per successivi approfondimenti operativi.

**La Presidente** cede la parola al consigliere Lange Consiglio che ha richiesto la parola.

**Il Consigliere Lange Consiglio** ringrazia l'Assessore Baretta per aver colto lo spirito che ha animato il proposto Ordine del Giorno. Ritiene, tuttavia, che nella fase iniziale del progetto di recupero delle edicole votive, non occorran risorse, ma un approfondimento normativo e la costituzione di un quadro nel quale poter agire. Ribadisce poi, il suggerimento del coinvolgimento dei privati, in quanto ci sono tante realtà territoriali, associazioni ed ordini professionali, che vorrebbero a loro spese, finanziare progetti di recupero e di valorizzazione. Ritiene che l'Amministrazione debba mettere i privati che amano il proprio territorio e che vogliono agire a tutela di questo patrimonio culturale, storico e antropologico, in condizioni di farlo, innanzitutto, individuando con quali soggetti istituzionali dovranno interloquire. Afferma che non occorrono risorse pubbliche, ma mettere in grado i privati che vogliono farlo di finanziare e di realizzare dei progetti concreti di recupero, di rigenerazione di quei manufatti. Crede che si possa realizzare in tal modo un piccolo percorso anche di avviamento di microrigenerazione urbana di pezzi importanti del nostro territorio.

**La Presidente** pone in votazione l'Ordine del Giorno ed assistita dagli scrutatori, Annamaria Maisto, Iris Savastano e Mariagrazia Vitelli, dichiara che il Consiglio l'ha approvato all'unanimità. **(Allegato n. 16)**

**La Presidente** cede la parola alla Consigliera Sorrentino, la quale chiede di intervenire sull'Ordine dei lavori.

**La Consigliera Sorrentino** chiede un'inversione dell'Ordine dei lavori anticipando l'ordine del giorno avente ad oggetto: *messa in sicurezza, restauro e risanamento conservativo dell'arco storico di Port'Alba*, di cui è la prima firmataria.

**La Presidente**, pone in votazione la proposta della Consigliera Sorrentino, la quale viene accolta dall'Aula, dopodiché la invita ad illustrare l'ordine del giorno.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Palumbo (presenti n. 23).**

**La Consigliera Sorrentino** precisa che il documento è scaturito dalla richiesta di un comitato per la vivibilità di Port'Alba, formato da cittadini, da librai storici e da residenti, che chiedono alle istituzioni locali, un ascolto attento a quelle che sono tutte le problematiche presenti. Definisce Port'Alba un luogo magico, di straordinaria rilevanza e di interesse storico, conosciuto per le antiche librerie, che raccontano un pezzo di cultura della Città, anche per la presenza dell'arco storico, che simboleggia l'accesso alla parte antica della Città. Rende noto che il 17 novembre u.s., c'è stata una Notte Bianca, che ha riscosso un notevole successo, per la partecipazione di tanti



cittadini, per la presenza del Sindaco, di una rappresentanza del Consiglio Comunale, nonché di intellettuali napoletani fra cui Maurizio De Giovanni, che hanno accolto l'appello lanciato da tanti librai ivi presenti per una riqualificazione e valorizzazione di Port'Alba. Rappresenta che la risposta dei napoletani all'appello di rivalutazione, riqualificazione e valorizzazione di quell'area, è stata una risposta unanime, corale ed importante e che in tanti hanno visto come potrebbe essere Port'Alba se ci fosse anche un'azione e un impegno di valorizzazione profondo da parte delle istituzioni cittadine. Dà, quindi lettura della proposta di Ordine del Giorno.

**La Presidente**, non avendo avuto richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Armato per il parere.

**L'Assessore Armato**, preliminarmente comunica che la questione di Port'Alba è stata affrontata un anno fa, quando si recò a fare un sopralluogo con il Professore Locorotolo, seguito poi da alcune riunioni, in esito alle quali, si convenne che c'erano dei ritardi. Informa che la questione è stata ripresa il 15 novembre u.s., nell'incontro con una delegazione di interessati, alcuni dei quali indicati dalla Consigliera per la costituzione di un Tavolo per affrontare globalmente la questione. Rappresenta che non si tratta di una questione semplice e comunica che è in essere un'istruttoria tecnica, per un intervento di riqualificazione dell'arco, che si realizzerà entro la fine dell'anno 2024, così come anche dichiarato dal Sindaco durante la Notte Bianca. Fa presente, tuttavia, che occorre un approfondimento giuridico, in quanto vi sono contenziosi in merito alla proprietà e, quindi, agli oneri dei lavori a farsi. Rispetto al tema segnalato della sicurezza urbana, comunica che l'Assessore De Iesu ha riferito che si sta facendo già una particolare attenzione ai luoghi con la Polizia Municipale anche in collaborazione con le altre Forze dell'Ordine. Inoltre aggiunge, che sono stati disposti interventi per il decoro urbano: la dotazione aggiuntiva di cestini lungo tutta la strada, il potenziamento della illuminazione, nonché la cancellazione delle scritte sulle facciate degli edifici e si sta, infine, verificando anche la possibilità dell'installazione di un sistema di videosorveglianza. Nel merito invece agli aspetti strettamente legati al profilo culturale, comunica che si vaglierà la possibilità di coordinare le iniziative future dell'Ente, cercando di predisporre un calendario di attività tra loro non sovrapposte, per poi offrire ai tutti i soggetti coinvolti, l'opportunità di rendersi partecipi alla rinascita del sito. Infine, nel constatare una convergenza di intenti, esprime parere favorevole.

**Si allontana dall'aula la Consigliera Savastano (presenti n. 22).**

**La Presidente** pone in votazione l'Ordine del Giorno, ed assistita dagli scrutatori, Annamaria Maisto e Mariagrazia Vitelli, con la presenza in aula di n. 22 Consiglieri, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvato all'unanimità (**Allegato n. 17**).

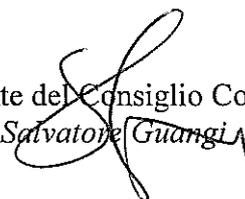
**La Presidente** introduce l'Ordine del Giorno, a firma del Consigliere Sergio D'Angelo, avente ad oggetto: *Piano straordinario di sicurezza stradale cittadino*. Cede la parola al Consigliere Sergio D'Angelo per l'illustrazione.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio**, chiede alla Presidente, di verificare il numero legale, data l'importanza dell'ordine del giorno proposto, che ha ad oggetto *un piano straordinario di sicurezza stradale cittadino*, argomento che non può non essere di interesse di tutti.

**La Presidente** dispone in tal senso ed invita la dirigente del Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio, dott.ssa Enrichetta Barbati, a procedere all'appello nominale. Constatata la presenza di n. 16 Consiglieri su 41 assegnati (**risultano allontanatisi i Consiglieri Cecere, Esposito Pasquale, Fucito, Minopoli, Paipais e Simeone**), alle ore 17,10 dichiara chiusa la seduta per mancanza del numero legale.

*Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:*

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale\*  
dott. Salvatore Guangi



Il Segretario Generale  
dott.ssa Monica Cinque



La Presidente del Consiglio Comunale\*  
Vincenza Amato



\* ciascuno per il proprio ambito di competenza

*Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.*

La Responsabile dell'Area  
dott.ssa Cinzia D'Oriano





COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 9 del 16/11/2023

**Oggetto: Convocazione della seduta del Consiglio Comunale per il giorno 22 novembre 2023 alle ore 9.00**

Si comunica che, come deciso dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari tenutasi in data odierna, la seduta del Consiglio Comunale è convocata, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 31, comma 1, dello Statuto del Comune di Napoli e dell' art. 27, comma secondo, del Regolamento interno del Consiglio Comunale, per il giorno:

**mercoledì 22 novembre 2023 alle ore 9.00**

presso la Sala dei Baroni, Castel Nuovo, con il seguente ordine dei lavori:

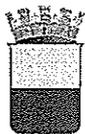
- ai sensi dell'art. 52 del Regolamento interno del Consiglio Comunale, **la prima ora** sarà dedicata al *Question Time* per la risposta alle interrogazioni di cui all'allegato "A";
- **alle ore 10.00** sarà accertata, con appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea;

**a seguire si terranno:**

- la commemorazione del Presidente Emerito Giorgio Napolitano con la partecipazione dell'Orchestra Scarlatti Young;
- la comunicazione delle Deliberazioni di Giunta Comunale adottate con prelievo dell'importo dal Fondo di Riserva, ai sensi degli artt. 166, comma 2, e 176, del D. Lgs. 267/2000, e dell'art. 16 del Regolamento di Contabilità, di cui all'allegato n. 2;
- l'esame degli argomenti di cui **all'allegato elenco n. 1.**

Sarà garantita la diretta streaming sul canale YouTube del Comune di Napoli.

Il Presidente  
dott.ssa Vincenza Amato



COMUNE DI NAPOLI

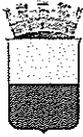
Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 9 del 16/11/2023

Allegato n. 1

Seduta pubblica  
del 7 novembre 2023

n.	Oggetto
1	Approvazione dei processi verbali delle sedute del Consiglio Comunale del 07 settembre e 17 ottobre 2023.
2	<b>Deliberazione di G. C. n. 382 del 03/11/2023, di Proposta al Consiglio:</b> Ratifica Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 12 della L. R. n. 16/2004 s.m.i. sottoscritto dal Sindaco in attuazione della Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 2 agosto 2023 relativa al progetto di fattibilità tecnico ed economica inerente al Recupero del Rione ACER "San Francesco" stralcio 1° per il miglioramento sismico, l'efficientamento energetico e la riqualificazione degli spazi pubblici.  <b>Proponente: Assessore all'Urbanistica - Vicesindaco Laura Lieto.</b>
3	<b>Deliberazione di G.C. n. 340 del 12/10/2023 avente ad oggetto:</b> Coi Poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.lgs, 267/2000 variazione al bilancio di previsione 2023 2025 annualità gestionale 2023 ex art. 175 per la disapplicazione parziale di una quote di avanzo vincolato per l'importo di euro 19.346.942,38.  <b>Proponente: Assessore Pier Paolo Baretta</b>
4	<b>Deliberazione di G.C. n. 337 del 12/10/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto:</b> Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. e) del D. Lgs 18/08/2000 n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° gennaio al 30 aprile 2023 per l'importo complessivo di € 20.953,71 IVA compresa, alla Città Metropolitana di Napoli per rimborso per consumi idrici ed elettrici.  <b>Proponente: Assessore Pier Paolo Baretta</b>



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 9 del 16/11/2023

n.	Oggetto
5	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 359 del 12/10/2023 avente ad oggetto:</b>con i poteri del Consiglio ai sensi del 42 del TUEL - Variazione al bilancio 2023 - 2025 annualità 2023 per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato da destinare alla VALORIZZAZIONE DELLE LINEE TRANVIARIE-SOTTOSTAZIONI ELETTRICHE.</p> <p><b>Proponente: Assessore Edoardo Cosenza</b></p>
6	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 345 del 12/10/2023 avente ad oggetto:</b>Con i poteri del Consiglio, variazione ai sensi dell'art.42, comma 4 e dell'art.175 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 ss. mm. ii., al Bilancio 2023/2025 - Esercizio 2023 per applicazione di quota dell'avanzo vincolato di amministrazione, per i lavori di "Rifunionalizzazione del sistema fognario San Giovanni/Volla - intervento per il risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio con la riqualificazione funzionale del collettore di Volla e parte di rete adduttrice - II Lotto . CUP B61B11001430006 - CIG 57675057AF. Variazione finalizzata alla prosecuzione dei lavori.</p> <p><b>Proponente: Assessore Edoardo Cosenza</b></p>
7	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 347 del 12/10/2023 avente ad oggetto:</b> Variazione bilancio effettuata ex art. 42 del D. lgs 267/2000 ed ai sensi dell'art. 175 comma 4 per l'effettuazione di manutenzione ordinaria che si rende necessaria per ripristino funzionalità dei bagni delle scuole elementari della Municipalità 9.</p> <p><b>Proponenti: Assessori Teresa Armato e Maura Striano</b></p>
8	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 360 del 12/10/2023 avente ad oggetto:</b> Approvazione dello schema di Accordo Transattivo tra il Comune di Napoli e Acqua Bene Comune (ABC) Napoli Azienda Speciale relativo alle partite creditorie e debitorie oggetto di contestazione. <b>Proposta al Consiglio:</b> variazione del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, finalizzata all'applicazione dell'avanzo a valere sulle somme accantonate al 31/12/2022 al "Fondo rischi passività potenziali" e "Fondo rischi contenzioso.</p> <p><b>Proponenti: Sindaco Gaetano Manfredi e Assessore Pier Paolo Baretta</b></p>

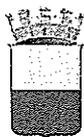


COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 9 del 16/11/2023

n.	Oggetto
9	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 365 del 19/10/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: Approvazione modifiche/integrazioni al D.U.P. 2023/2025 - Sezione Operativa - Parte II - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024.</b></p> <p><b>Proponenti: Assessore Pier Paolo Baretta e Sindaco Gaetano Manfredi</b></p>
10	<p><b>Ordine del Giorno PG/2023/796946 del 05/10/2023 avente ad oggetto: "Riqualificazione e decoro Piazza del Municipio".</b></p> <p><b>Proponente: Consiglieria D'Angelo Bianca Maria</b></p>
11	<p><b>Ordine del Giorno PG/2023/796760 del 05/10/2023 avente ad oggetto: "Ricollocamento statue di leoni in Piazza Salvatore di Giacomo".</b></p> <p><b>Proponente: Consiglieria D'Angelo Bianca Maria</b></p>
12	<p><b>Ordine del Giorno PG/2023/0802851 del 06/10/2023 avente ad oggetto: "Inverno Demografico ed Immigrazione".</b></p> <p><b>Proponenti: Consiglieri Gennaro Acampora e Gennaro Esposito.</b></p>
13	<p><b>Ordine del Giorno PG/2023/814982 dell' 11/10/2023 avente ad oggetto: "Pace in Medio Oriente".</b></p> <p><b>Proponenti: Consiglieri Sergio D'Angelo e Rosario Andreozzi</b></p>
14	<p><b>Ordine del Giorno PG/2023/936785 del 16/11/2023 avente ad oggetto: "Avvio di un Tavolo tecnico di concertazione per il riconoscimento delle mansioni di Assistenza specialistica/Trasporto degli alunni diversamente abili nelle scuole comunali, da parte del personale della Napoli Servizi SpA</b></p> <p><b>Proponenti: Consiglieri Massimo Cilenti e Luigi Musto</b></p>



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 9 del 16/11/2023

n.	Oggetto
15	<b>Ordine del Giorno avente ad oggetto:</b> <i>“Illuminazione su Piazza del Carmine e Piazza Mercato”</i> . <b>Proponenti:</b> Consiglieri Savastano Iris e Guangi Salvatore
16	<b>Ordine del Giorno avente ad oggetto:</b> <i>“Recupero della segnaletica orizzontale per le Scuole nell’ottava Municipalità”</i> . <b>Proponenti:</b> Consiglieri Savastano Iris e Guangi Salvatore
17	<b>Ordine del Giorno PG/2023/0882689 del 31/10/2023 avente ad oggetto:</b> <i>“Soglia minima retributiva oraria per i lavoratori impegnati in appalti e subappalti del Comune di Napoli”</i> . <b>Proponente:</b> Consigliere Sergio D’Angelo
18	<b>Ordine del Giorno PG/2023/0930983 del 15/11/2023 avente ad oggetto:</b> <i>“Sandro Pertini, il partigiano che diventò il Presidente più amato della storia della Repubblica italiana”</i> . <b>Proponente:</b> Gruppo consiliare Napoli Solidale – Europa Verde – Difendi la città, primo firmatario Consigliere Sergio D’Angelo
19	<b>Ordine del Giorno PG/2023/816110 dell’ 11/10/2023 avente ad oggetto:</b> <i>Istituzione del “Tavolo del mare”</i> <b>Proponente:</b> Consigliere Rosario Palumbo
20	<b>Ordine del Giorno avente ad oggetto:</b> <i>“Servizio civile regionale e solidale”</i> . <b>Proponente:</b> Gruppo consiliare PD prima firmataria Presidente Vincenza amato
21	<b>Ordine del Giorno avente ad oggetto:</b> <i>“Tutela delle Librerie storiche di Napoli”</i> . <b>Proponenti:</b> Consiglieri Savastano Iris e Guangi Salvatore



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 9 del 16/11/2023

n.	Oggetto
22	<b>Ordine del Giorno avente ad oggetto:</b> <i>“Progetto di censimento, recupero, salvaguardia e valorizzazione delle edicole sacre di Napoli”</i> . <b>Proponente:</b> Consigliere Salvatore Lange Consiglio
23	<b>Ordine del Giorno PG/2023/814792 dell’ 11/10/2023 avente ad oggetto:</b> <i>“restyling Lungomare di Napoli”</i> . <b>Proponenti:</b> Consiglieri Sergio D’Angelo, Fiorella Saggese e Rosario Andreozzi
24	<b>Ordine del Giorno avente ad oggetto:</b> <i>“Piano straordinario di sicurezza stradale cittadino”</i> . <b>Proponente:</b> Consigliere Sergio D’Angelo
25	<b>Ordine del Giorno PG/2023/834703 del 17/10/2023 avente ad oggetto:</b> <i>“Piccoli ma significativi passi per una città a misura di bambine e bambini”</i> . <b>Proponente:</b> Consigliera Alessandra Clemente
26	<b>Ordine del Giorno PG/2023/932601 del 15/11/2023 avente ad oggetto:</b> <i>“Messa in sicurezza, restauro e risanamento conservativo dell’arco storico di Port’Alba”</i> . <b>Proponente:</b> Gruppo consiliare Napoli Solidale – Europa Verde – Difendi la città, prima firmataria Consigliera Flavia Sorrentino
27	<b>Ordine del Giorno PG/2023/814691 dell’ 11/10/2023 avente ad oggetto:</b> <i>“Centro Giovanile Polifunzionale Casa della Socialità di Via Verrotti n.5”</i> . <b>Proponenti:</b> Consiglieri Sergio D’Angelo e Rosario Andreozzi
28	<b>Mozione PG/2023/928829 del 14/11/2023 avente ad oggetto:</b> <i>“Scene di devastazione inaccettabili e disordini da parte dei tifosi dell’ Union Berlino nel centro di Napoli”</i> . <b>Proponente:</b> Consigliera Flavia Sorrentino

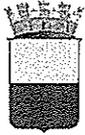


COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 9 del 16/11/2023

n.	Oggetto
29	<p><b>Deliberazione di G. C. n. 343 del 12/10/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto:</b> Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. d) e lett. e) del D.Lgs. 18.08.00 n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi nel periodo 01/01/2023 - 30/04/2023 e scaturenti da istanze di rimborso formulate dalla FINTECNA S.p.A. per esborsi effettuati in forza delle sentenze di Giunta Speciale per le Espropriazioni nn. 2848/2014, 2849/2014, 1676/2015, 1677/2015 e 2087/2015 a titolo di indennità varie relative a procedimenti avviati a seguito di concessione traslativa ex Legge 219/81.</p> <p><b>Proponente: Assessore Laura Lieto</b></p>
30	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 344 del 12/10/2023 avente ad oggetto:</b> Con i poteri del Consiglio, variazione, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e 175, comma 4 del d. lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2023-2025 - Esercizio 2023, per il rimborso regionale di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione, a norma del punto 9.2 dell'Allegato 4/2 al d. lgs. n. 118/2011, come modificato e integrato dal d. lgs. n. 126/2014, per l'importo complessivo di € 99.283,24 quale economia di gara per l'affidamento dei servizi finalizzati alla realizzazione di indagini e studi di microzonazione sismica e della condizione limite per l'emergenza per le dieci Municipalità' del Comune di Napoli - CIG 7730674200 - CUP B66118015640002.</p> <p><b>Proponente: Assessore Edoardo Cosenza</b></p>
31	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 355 del 12/10/2023 avente ad oggetto:</b> Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014 — 2020 (PON Metro). Variazioni di bilancio con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000, artt. 42 e 175.</p> <p><b>Proponente: Assessore Edoardo Cosenza</b></p>
32	<p><b>Ordine del Giorno PG/2023/815036 dell' 11/10/2023 avente ad oggetto:</b> <i>“presidio dei Vigili del Fuoco in via Arturo Labriola (Fuorigrotta)”</i>.</p> <p><b>Proponenti: Consiglieri Sergio D' Angelo, Fiorella Saggese, Rosario Andreozzi Flavia Sorrentino</b></p>

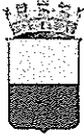


COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 9 del 16/11/2023

n.	Oggetto
33	<p><b>Ordine del Giorno PG/2023/932576 del 15/11/2023 avente ad oggetto: “Allarme sicurezza in via Toledo”</b></p> <p><b>Proponente: Gruppo consiliare Napoli Solidale – Europa Verde – Difendi la città, prima firmataria Consigliera Flavia Sorrentino</b></p>
34	<p><b>Ordine del Giorno PG/2023/881845 del 31/10/2023 avente ad oggetto: “Riconoscimento del valore aggregativo, culturale, sociale e turistico del Carnevale Epomeo”.</b></p> <p><b>Proponente: Gruppo consiliare Napoli Solidale – Europa Verde – Difendi la città, prima firmataria Consigliera Flavia Sorrentino</b></p>
35	<p><b>Ordine del Giorno PG/2023/0812861 del 10/10/2023 avente ad oggetto: “Valorizzazione delle Biblioteche Comunali”.</b></p> <p><b>Proponenti: Consiglieri Fulvio Fucito e Gennaro Acampora</b></p>
36	<p><b>Ordine del Giorno PG/2023/936668 del 16/11/2023 avente ad oggetto: “Accesso per le visite allo Stadio Maradona”.</b></p> <p><b>Proponente: Gruppo consiliare Napoli Solidale – Europa Verde – Difendi la città, primo firmatario Luigi Carbone</b></p>



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 9 del 16/11/2023

Allegato 2

Seduta pubblica  
del 22 novembre 2023

Comunicazione delle Deliberazioni di Giunta Comunale adottate con prelievo dell'importo dal Fondo di Riserva, ai sensi degli artt. 166, comma 2 e 176, del D. Lgs. 267/2000, e dell'art. 16 del Regolamento di Contabilità,

n.	Oggetto
1	<b>Deliberazione di G.C. n. 374 del 03/11/2023 avente ad oggetto:</b> Autorizzazione prelievamento Fondo di riserva di una somma complessiva di € 100.000,00 per il rimborso degli oneri relativi ai permessi retribuiti - ex art 80 D.Lgs. 267/2000 - del personale dipendente svolgente funzioni pubbliche di cui all'art.79 D. L.gs 267/2000.
	<b>Deliberazione di G.C. n. 393 del 10/11/2023 avente ad oggetto:</b> Lavoratori socialmente utili assegnati al Comune di Napoli. Adeguamento compensi per attività integrative prestate nelle annualità 2019 e 2020 mediante prelievo dal Fondo di riserva per complessivi € 53.016,78.
	<b>Deliberazione di G.C. n. 398 del 10/11/2023 avente ad oggetto:</b> Autorizzazione, del prelievamento dal fondo di riserva dell'importo complessivo di € 12.000,00, ai sensi dell'articolo 166 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per il pagamento dei compensi dovuti alle strutture alberghiere funzionali ad alloggiare n. 3 famiglie interessate dalla procedura relativa alle opere di demolizione del manufatto sito in Napoli alla Via Vicinale Quattrocalli, 53.
	<b>Deliberazione di G.C. n. 385 del 10/11/2023 avendo ad oggetto:</b> Autorizzazione al prelievamento, ai sensi dell'art. 176 del D. Lgs. n. 267/2000, dalla Missione 20 - Programma 03 - Titolo I - Macroaggregato 10 - Fondo Spese Potenziali - Esercizio 2023 dell'importo di € 1.250.000,00, al fine di dare copertura finanziaria alla spesa per l'attivazione della procedura di accordo bonario per l'intervento "Riqualficazione spazi urbani - lotto 2", finanziato a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020.

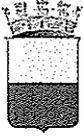


COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 9 del 16/11/2023

n.	Oggetto
	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 386 del 10/11/2023 avente ad oggetto:</b> Autorizzazione al prelevamento, ai sensi dell'art.176 del D. Lgs 267/2000, dalla Missione 20 Programma 03 - Titolo 1 - Macroaggregato 10 - capitolo 123337 "Fondo Spese Potenziali" dell'importo complessivo di € 79.510,68 per lavori di manutenzione straordinaria di Salita Tarsia, tratto sovrastante gli immobili commerciali siti in via Montesanto 59-61 necessari al bonario componimento del contenzioso - ATP R. G. 5675/2022. Approvazione del progetto esecutivo.</p>



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

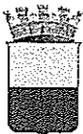
Avviso di convocazione n. 9 del 16/11/2023

Allegato A

Seduta pubblica  
del 22 novembre 2023

Question Time/interrogazioni a risposta orale

<p>Question Time N. 1 PG/2023/798649 del 05/10/2023 Oggetto: <i>Piccoli ma significativi passi per una città a misura di bambine e bambini.</i> Interrogante: Consigliera Alessandra Clemente Interrogato: Assessore Edoardo Cosenza</p>
<p>Question Time N. 2 PG/2023/747228 del 20/09/2023 Oggetto: <i>Politiche a sostegno della disoccupazione giovanile.</i> Interroganti: Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi Interrogata: Assessore Chiara Marciani</p>
<p>Question Time N. 3 PG/2023/748605 del 21/09/2023 Oggetto: <i>Immigrazione e accoglienza per i minorenni senza genitori.</i> Interroganti: Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi Interrogato: Assessore Luca Fella Trapanese</p>
<p>Question Time N. 4 PG/2023/788297 del 03/10/2023 Oggetto: <i>Complesso sportivo Paladennerlein.</i> Interroganti: Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi Interrogato: Assessore Emanuela Ferrante</p>
<p>Question Time N. 5 PG/2023/799265 del 05/10/2023 Oggetto: <i>Punti di raccoglimento sul territorio cittadino.</i> Interroganti: Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi Interrogato: Assessore Edoardo Cosenza</p>
<p>Question Time N. 6 PG/2023/814583 dell' 11/10/2023 Oggetto: <i>Chiarimenti circa articolo di stampa riguardo il Centro Giovanile Polifunzionale Casa della Socialità.</i> Interrogante: Consigliere Sergio D'Angelo Interrogata: Assessore Chiara Marciani</p>

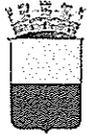


COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 9 del 16/11/2023

<p>Question Time N. 7 PG/2023/814412 dell' 11/10/2023 Oggetto: <i>ABC Napoli – Azienda Speciale.</i> Interrogante: <b>Consigliere Sergio D'Angelo</b> Interrogati: <b>Assessori Edoardo Cosenza e Pier Paolo Baretta</b></p>
<p>Question Time N. 8 PG/2023/828860 del 16/10/2023 Oggetto: <i>Vasche di sedimentazione ubicate a Pianura.</i> Interrogante: <b>Consigliere Giorgio Longobardi</b> Interrogato: <b>Assessore Edoardo Cosenza</b></p>
<p>Question Time N. 9 PG/2023/837449 del 17/10/2023 Oggetto: <i>Locazioni passive: sede Polizia Municipale di Via Pietro Raimondi 19.</i> Interrogante: <b>Consigliere Massimo Cilenti</b> Interrogato: <b>Assessore Pier Paolo Baretta</b></p>
<p>Question Time N. 10 PG/2023/839898 del 18/10/2023 Oggetto: <i>Gestione delle notifiche e delle contravvenzioni nel Comune di Napoli.</i> Interroganti: <b>Consiglieri Salvatore Guangi e Iris Savastano</b> Interrogato: <b>Assessore Pier Paolo Baretta</b></p>
<p>Question Time N. 11 PG/2023/856186 del 24/10/2023 Oggetto: <i>Abitazioni dei custodi delle scuole comunali.</i> Interrogante: <b>Consigliere Giorgio Longobardi</b> Interrogati: <b>Assessori Pier Paolo Baretta e Maura Striano</b></p>
<p>Question Time N. 12 PG/2023/882732 del 31/10/2023 Oggetto: <i>Inefficienza dello spazzamento e della raccolta differenziata in via Orsi.</i> Interrogante: <b>Consigliere Fulvio Fucito</b> Interrogato: <b>Assessore Vincenzo Santagada</b></p>
<p>Question Time N. 13 PG/2023/748035 del 20/09/2023 Oggetto: <i>Potatura alberi via Manzoni e verifica del titolo di proprietà dell'area abbandonata.</i> Interroganti: <b>Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi</b> Interrogati: <b>Assessori Vincenzo Santagada e Pier Paolo Baretta</b></p>



COMUNE DI NAPOLI

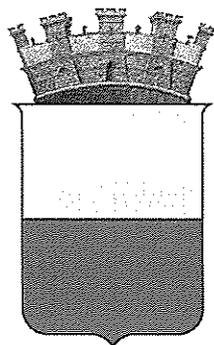
Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 9 del 16/11/2023

<p>Question Time N. 14 PG/2023/ 883845 del 31/10/2023 Oggetto: <i>"Mancato intervento della Napoli Servizi per il sig. Tarantino Vincenzo"</i>. Interroganti: Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi Interrogato: Assessore Pier Paolo Baretta</p>
<p>Question Time N. 15 PG/2023/931843 del 15/11/2023 Oggetto: <i>"Assunzioni ANM"</i>. Interroganti: Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi Interrogato: Assessore Edoardo Cosenza</p>
<p>Question Time N. 16 PG/2023/931887 del 15/11/2023 Oggetto: <i>"Infiltrazioni d'acqua appartamento FORTUNATO Giorgio"</i>. Interroganti: Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi Interrogato: Assessore Pier Paolo Baretta</p>
<p>Question Time N. 17 PG/2023/931918 del 15/11/2023 Oggetto: <i>"Ripristino della rete tranviaria dal Beverello a Piazza Sannazzaro. Valutazioni sugli ingombri nella galleria Vittoria"</i>. Interroganti: Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi Interrogato: Assessore Pier Paolo Baretta</p>

le

**COMUNE DI NAPOLI**



**COMUNE DI NAPOLI**

**Consiglio Comunale del 22 Novembre 2023**

## OMISSIS

**Question Time n. 7: PG/2023/814412 dell'11/10/2023 avente ad oggetto: ABC NAPOLI, AZIENDA SPECIALE. Interrogante: Consigliere Sergio D'Angelo. Interrogati: Assessori Edoardo Cosenza e Pier Paolo Baretta.**

**PRESIDENTE:**

Q.T N. numero 6 in ordine, oggetto: *chiarimenti circa articolo di stampa riguardo...* no, non c'è l'Assessore Marciani. Parto da giù dai, allora oggetto abc prima, partiamo dalla numero 7, *ABC Napoli, Azienda Speciale*, interrogante Sergio D'Angelo. Relatore in aula l'Assessore Edoardo Cosenza. Do la parola al Consigliere D'Angelo per esporre il Question Time.

**ASSESSORE SERGIO D'ANGELO:**

Eccoci qua, buongiorno a tutti Grazie Presidente, Assessore Cosenza. Ovviamente questo Question Time era stato presentato più di un mese fa, nel frattempo sono intervenuti fatti che ho appreso, come lei immagino, nelle scorse settimane e quindi diciamo le rivolgerò solo le domande pertinenti, insomma, considererei per superate una serie di questioni che nel frattempo mi pare stiano evolvendo positivamente come per esempio l'atto transattivo tra il comune ed ABC che appoveremo proprio nel corso di questa seduta. Nel mese di settembre si sono svolte alcune audizioni sindacali di ABC, dove sono emerse numerose problematiche, il carattere di quelle audizioni sono state di tipo interlocutorio, nel senso che non si è avuta la possibilità di apprendere nel corso delle sedute di Commissioni, le risposte attese dalle organizzazioni sindacali, quindi approfitto di questa occasione per rivolgere a lei le seguenti domande. La prima, le sarei grato se si potesse se si potessero conoscere eventuali difficoltà di reperimento di finanziamenti statali del PNR Regionali sia a giudizio dell'Amministrazione vi siano state discriminazioni, condotte discriminatorie verso l'azienda e quindi la città di Napoli insomma, laddove so che ovviamente è stato approvato un finanziamento nell'ambito del PON che in questo momento diciamo ci sta realizzando, e a questo proposito le chiederei se i tempi imposti per la spesa e quindi nell'ultimazione dei lavori che in un primo momento erano stati fissati per la fine di ottobre, e successivamente mi risulta rinviati per la fine di dicembre, e se l'azienda le risulta sia nella condizione di poter rispettare queste scadenze; di conoscere i tempi di adozione del Bilancio del 2022 da parte del Consiglio di Amministrazione, e poiché diciamo a me risulta anche sulla quale di queste (incomprensibile) vi siano stati significativi ritardi sulle risposte alle varie pratiche, quali rimborsi agli utenti, sottoscrizioni di ...(incomprensibile)... sostituzione contatti per le forniture, e per le quali ragioni è stata inflitta il 17 ottobre scorso, quindi appena qualche giorno fa, da ARERA una penale di 1.168.000 euro ad ABC, se nel frattempo sono state adottate misure, correttivi per evitare che nel 2022 - 23 possa verificarsi la stessa circostanza. Vorrei anche segnalarle Assessore che, il 17 settembre del 2020 ABC ha provveduto a quel tempo a consegnare in maniera assolutamente inedita per la prima volta in tutta la storia del nostro acquedotto il piano programma, il budget triennale è previsto imposto dall'articolo 32 dello Statuto di ABC. Ora quel piano non è stato mai approvato né dalla precedente Amministrazione, né dall'Amministrazione in carica, poiché in quel piano erano previste le linee di sviluppo, il Programma Pluriennale degli investimenti e le modalità di finanziamento di questi investimenti, le direttive per la politica del personale, le relazioni esterne per una migliore organizzazione, gestione dei servizi e infine le politiche tariffarie, se da questo punto di vista si sono fatti i progressi, ovvero se le risulta che il Consiglio di Amministrazione abbia provveduto ad aggiornare l'intero programma, e se la Giunta è in procinto di valutarlo e approvarlo. Dal Piano programma dipende la riorganizzazione dell'azienda e quindi da quella riorganizzazione dipende anche la qualità e la quantità dei servizi resi agli utenti e per la

quale qualità è stata inflitta appunto questa penale ad ABC. Io le vorrei segnalare piuttosto imminente, che un analogo e più importante penale possa essere nuovamente inflitta da ARERA a ABC. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere D'Angelo do la parola all'Assessore Edoardo Cosenza.

**ASSESSORE COSENZA:**

Si qui diciamo il ritardo tra Question Time e risposta, rende questo sistema devo dire poco pratico, perché io ovviamente ho la risposta alle domande originali, non ho risposta ad altre domande. Quindi non posso fare altro che leggere le risposte, diciamo che mi sono state preparate da ABC, che così dovrebbe funzionare. Allora: "Con riferimento ai quesiti posti dal Consigliere D'Angelo, si riferisce quanto segue. Primo, negli ultimi tre anni l'azienda ha ricevuto finanziamenti nell'ambito del Piano Nazionale degli acquedotti, 5,9 milioni di euro del Pon React infrastrutture 21,8 milioni di euro, delle PNRR fognature e depurazione ammesso al finanziamento 7,9 milioni di euro. La proposta presentata nell'ambito del PNRR rete idrica di valore 43,5 milioni di euro di cui richiesta finanziamento 37,3 milioni di euro, è stata ammessa al finanziamento, ma non ancora finanziata per carenza di fondi. Ma aggiungo che è possibile che il Governo decida di finanziare tutti i progetti ammessi a finanziamento, ma ad oggi non ce n'è notizia certa. ABC ha preparato il piano programma ecologico e partecipato, Piano Triennale previsto dallo Statuto, che oltre a tracciare le linee di sviluppo della società, definisce anche il programma di rafforzamento motivazione e formazione del proprio personale. Si prevede di poter procedere all'assunzione di almeno 85 risorse nei prossimi 24 mesi, per raggiungere l'organico minimo previsto dal piano di distretto pari a 530 unità, e sull'istituzione di una energica motivazionale che in particolare prevede, A il riconoscimento delle crescite professionali maturate e l'attivazione di percorsi di sviluppo, anche attraverso formazione specifica per complessive 90 professioni di carriera. Il ripristino dei sistemi di premialità ed obiettivo, abbandonati da oltre un decennio coinvolgendo in tale programma almeno il 15% della popolazione aziendale ed estendendo la politica per obiettivi anche ai quadri, come già oggi ai Dirigenti. Il Piano Triennale è al vaglio dell'Organo Amministrativo che, dopo l'adozione, l'eventuale adozione lo trasmetterà al Consiglio Comunale per l'approvazione. Sulla procedura di conciliazione debiti e crediti tra ABC, il Comune di Napoli è stato oggetto di molteplici confronti tra la struttura aziendale e quella comunale, all'esito di tali incontri la riconciliazione è stata finalmente conclusa e come noto la Giunta Comunale nella seduta del 12 ottobre, ha approvato l'Atto di Regolazione debiti crediti e della rateizzazione e relativo saldo. Tale atto entro breve verrà sottoposto al vaglio del CDA dell'azienda e del Consiglio Comunale. In realtà è stato già, come il Consigliere certamente sa è stato già approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'azienda. Sembra utile poi il Consiglio Comunale come ricordava il Consigliere D'Angelo, sembra utile già che questa sera chiarire esplicitamente come i contenuti tale d'accordo transattivo, non determinano impatti negativi sul risultato economico aziendale, per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, rientrando le rinunce e le concessioni previste nell'atto entro i specifici accantonamenti effettuati dalla società già entro il Bilancio chiuso al 31/12/2021. A valle dell'approvazione raggiunta in transizione comune ABC, riteniamo che il Bilancio possa essere approvato dall'organo amministrativo entro novembre. Il bando del PON diciamo ovviamente dopo l'approvazione del Consiglio, l'eventuale approvazione da parte del Consiglio. Il bando del PON infrastrutture e reti nell'ambito della quale L'ABC ha avuto il finanziamento di 21,8 milioni, prevede che le attività vengono concluse entro il 31 dicembre 2023. L'azienda sta mettendo in campo ogni possibile sforzo per rispettare tale data, anche grazie alla continua collaborazione, da parte del Comune delle Municipalità interessate dai lavori. Durante lo svolgimento dei lavori si sono dovuti affrontare numerose criticità non dipendenti né dalle ditte esecutrici, né dall'azienda che stanno esponendo al rischio di potenziali ritardi a fronte del quale si sono messi in atto tutte le possibili misure correttive, finalizzate al mantenimento degli impegni assunti. Si fa riferimento solo a titolo, sempre a furto guard rail sull'asse mediano che ha comportato una deviazione del traffico

veicolare su via Campano, che a sua volta ha reso necessario la sospensione dei lavori per oltre un mese o il rinvenimento di numerose trombe di epoca romana in via Giustiniano. Sui rimborsi agli utenti non risultano ritardi nell'erogazione dei rimborsi all'utenza, si evidenzia che l'azienda sta erogando anche il bonus sociale idrico individuando anche un prodotto cosiddetto bonifico in circolarità che ottimizza l'erogazione agli aventi diritto per i clienti indiretti, cioè non titolari di specifica fornitura come nel caso delle utenze condominiali, meglio la sostituzione dei contatori idrici, il dato per il 2022 è in linea con il Trend degli anni trascorsi di circa 6.000 sostituzioni. Si evidenzia che nel corso dell'anno corrente sono in fase di installazione 30.000 modernissimi contatori ad ultrasuoni, quali parti del progetto di digitalizzazione della rete ABC 4 Innovation, che inoltre a partire dal prossimo anno, inizierà interventi di sostituzione massiva, che riguarderà circa 100.000 contatori pari a circa un terzo del totale dei misuratori installati. In merito ai contratti delle nuove forniture nei primi sei mesi dell'anno sono state ricevute 4.998 richieste eseguite e sono state eseguite 5.052 prestazioni, recuperando seppur di poco, anche arretrati del passato, di cui circa l'8% con i tempi di esecuzione fuori standard. Per quanto riguarda infine la capacità di riscossione, il dato è stato aggiornato a tutto agosto 2023 risulta in linea con il Trend degli ultimi esercizi, il volume di incassi si attesta a circa 75,7 milioni con una leggera flessione, rispetto agli ultimi due esercizi, correlato da un minor volume fatturato, anche per effetto del riconoscimento del bonus sociale all'utenza.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore Cosenza. D'Angelo.

**CONSIGLIERE D'ANGELO:**

Io spero che le assicurazioni che ha fornito, possono tutte puntualmente verificarsi, ovviamente le ricordo ciò che lei immagino già sa, che se entro il 31 dicembre risorse i lavori non dovessero essere ultimati, risorse PON c'è il rischio di non vedersi riconoscere il finanziamento, così come la pregherei di sollecitare caldamente, in considerazione anche del ritardo fin qui accumulato, l'approvazione, l'adozione del Piano Programma da parte del Consiglio di Amministrazione, perché se non capisco male è stato solo redatto il Piano programma, ma non sottoposto ancora alle valutazioni del Consiglio di Amministrazione e quindi potrà essere considerato adottato, solo con la delibera del Consiglio di Amministrazione, e poiché davvero si è in notevolissimo ritardo, e gli impegni contenuti nel Piano programma a cui lei faceva riferimento potranno essere realizzate compiutamente solo con la formale adozione del Piano Programma da parte del Consiglio Comunale. Grazie.

**Question Time n. 4: PG/2023/799265 del 05/10/2023 avente ad oggetto: COMPLESSO SPORTIVO PALADENNERLEIN. Interroganti: Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi. Interrogato: Assessore Emanuela Ferrante**

**PRESIDENTE:**

Allora io recupererei, se il Consigliere Guangi è d'accordo vuole partire da, mi diceva? Numero 4?

**CONSIGLIERE GUANGI:**

Sì dal Paladennerlein se è possibile.

**PRESIDENTE:**

Allora interrogante Salvatore Guangi e Iris Savastano, relatori in aula l'Assessore allo sport alle varie opportunità Ferrante, prego Consigliere Guangi.

### **CONSIGLIERE GUANGI:**

Grazie Presidente. Iniziamo questa seduta di Question Time nella maniera giusta, perché abbiamo iniziato alle 9:00 in punto, quindi dobbiamo portare avanti sempre la stessa, le stesse azioni, quindi mi fa piacere che l'Amministrazione è presente per quanto riguarda i Question Time che noi riteniamo almeno noi delle Minoranze, l'abbiamo dichiarato anche nei passati Consigli, ritenevamo più giusto avere risposte certe e dirette, da parte dell'Amministrazione, piuttosto che fare articoli 37, che poi alla fine si perdono e non riusciamo ad ottenere i risultati, cioè le risposte da parte dell'Amministrazione stessa. Bene questo Question Time, era stato chiesto dalla mia collega Consigliere Savastano., relativamente alla questione del complesso sportivo Paladennerlein. Noi sappiamo Assessore Ferrante lei si sta impegnando tanto, per riguarda le strutture sportive, abbiamo avuto modo di confrontarci più volte anche presso i suoi uffici, presso il suo Assessorato. Adesso è venuta fuori la questione del Paladennerlein sollecitato un po' da tanti cittadini del posto. Allora sappiamo bene le condizioni questa struttura, sappiamo bene come le dicevo prima, le condizioni in cui versano le tante strutture, però ripeto, lei veramente ci sta mettendo grande impegno sotto questo aspetto e da parte nostra va al massimo apprezzamento. Volevamo capire adesso su questa struttura, quali sono le reali aspettative di questa Amministrazione, che cosa volete mettere in campo, perché riteniamo che le strutture sportive vadano riprese tutte. Quindi da nord a sud, da est ad ovest io credo che bisogna dare la ai cittadini ai giovani a coloro che amano lo sport la possibilità di poter accedere all'interno delle strutture che sono di proprietà loro, perché noi riteniamo le strutture sportive di proprietà delle municipalità dei cittadini dei giovani e quindi ci aspettiamo da parte dell'Amministrazione la stessa attenzione che sta ponendo su altre strutture. Quindi prima di..., penso che il nostro Question Time presentato dal gruppo di Forza Italia è molto chiaro, sappiamo che c'è bisogno di un ingente risorsa aspettiamo una risposta, ci aspettiamo una risposta da parte dell'Amministrazione in questo senso, per capire veramente in quale direzione andare su questa struttura. Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Giangi, do la parola all'Assessore Ferrante.

### **ASSESSORE FERRANTE:**

Buongiorno a tutti, il complesso sportivo Paladennerline dovrebbe essere effettivamente un fiore all'occhiello della città di Napoli, purtroppo sappiamo tutti che è stato oggetto di vandalizzazioni, per cui le i lavori che sono stati fatti nel periodo delle Universiadi molti sono andati persi, soprattutto quelli relativi alla piscina. Attualmente quindi chiaramente è un impianto al quanto abbiamo capito che dovevamo prestare parecchia attenzione, l'abbiamo dovuto peraltro sottoporre ad una vigilanza H24 proprio per evitare le intromissioni e le vandalizzazioni. Attualmente e fortunatamente sono iniziati i lavori sul lato del palazzetto, che era la parte che non aveva usufruito dei finanziamenti delle Universiadi, l'ARUS quindi l'Agenzia Regionale dello sport, con dei residui delle Universiadi per un importo circa di un milione e mezzo di euro ristrutturando tutto il palazzetto, attualmente proprio c'è il cantiere in attività e mi hanno detto che, prima dell'estate dovrebbero concludersi i lavori, nel frattempo proprio per arrivare a quella data già pronti, sapendo diciamo cosa fare e ed evitando assolutamente ogni tipo ecco di intrusione e intromissione, stiamo preparando il bando di gara per affidamento in concessione del Palazzetto dello Sport. Per quanto riguarda invece la piscina, il lato piscina, ci auguriamo perché da interlocuzioni verbali diciamo avute con la Regione, potrebbe succedere che un residuo di quello che residua per la ristrutturazione del palazzetto, riusciamo a mettere dei fondi anche sulla piscina. La piscina tuttavia, è una piscina che rientra in quello che è l'accordo di co-gestione con la Federazione Nazionale Nuoto, quindi siamo anche diciamo molto ecco preoccupati, e per noi è molto importante potere ripristinare la piscina e renderla veramente com'era, come è stata del resto, quando è stata utilizzata nel periodo delle Universiadi. Attualmente i progetti di Project Financing non ce ne sono, quindi sicuramente ogni tipo di interesse o intenzione da parte dei privati ci troverà assolutamente comunque in ascolto.

Quindi l'intenzione è quella sicuramente finiti i lavori, riuscire a riaprire ed utilizzare contestualmente il palazzetto, la piscina e tutto il parco circostante perché per Barra è davvero un impianto molto ma molto importante, e sposa appieno Ecco il concetto di sport e di come presidio di legalità, sicuramente lì tutta l'Amministrazione vuole vederci e ci riusciremo, i ragazzini giocare vuole vedere l'impianto sempre pieno di ragazzini, ecco piuttosto che andare in giro per strada, si troveranno lì. Quindi vi ripeto, qualunque tipo di richiesta da parte dei soggetti privati, delle Associazioni Sportive, ci troverà assolutamente disponibili all'ascolto. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore Ferrante. Salvatore Guangi.

**CONSIGLIERE GUANGI:**

Innanzitutto ringrazio l'Assessore per la risposta esaustiva, io credo veramente queste sono le risposte che la città si aspetta, risposte che vanno nella direzione di soddisfare la città, soddisfare le municipalità le associazioni che svolgono attività sportiva. Noi questo chiediamo Assessore, chiediamo la disponibilità da parte dell'Amministrazione di rendere fruibili le strutture presenti all'interno della città. Questa è una bella notizia stamattina per Napoli, per Barra, per San Giovanni, per l'area est, perché credo che un buon lavoro fatto in sinergia con il Consiglio può dare risposte un po' a tutta la città, e naturalmente le associazioni che si aspettano dall'Amministrazione Comunale che le strutture possano funzionare. Ci auguriamo veramente che oltre a questa struttura, le tante altre strutture presenti in città, possono avere la stessa attenzione che voi state ponendo sulla struttura di Barra. Grazie.

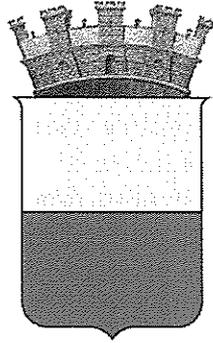
**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Guangi. Procediamo con il Question time, do la parola per il Question Time, la numero uno in elenco, che ha ad oggetto **“Piccoli ma significativi passi per una città a misura di bambine e bambini”**. L'interrogante la Consigliera Alessandra Clemente, e il relatore in aula l'Assessore alle Infrastrutture mobilità Protezione Civile Edoardo Cosenza. Prego Consigliera Clemente.

**CONSIGLIERE CLEMENTE:**

Buongiorno a tutti, buongiorno alla Giunta, alle colleghe e i colleghi già presenti in aula per il nostro Question time, e in modo particolare all'Assessore Cosenza. Ho già discusso di questa serie di iniziative in un'occasione di un articolo 37 il mese scorso, dal mese scorso ad oggi sono rammaricata Assessore perché non ho avuto alcun tipo di riscontro da parte dell'Assessorato ed è per questo, che con tenacia e con anche determinazione, ho inteso riproporlo anche in sede di questo nostro spazio, per potere appunto ascoltare probabilmente delle iniziative che fino ad oggi ancora non sono state condivise. Non tanto con la sottoscritta, ma con chi si vuole schierare nella nostra città, rispetto a un significativo miglioramento, alle condizioni di qualità della vita, per le nostre bambine e per i nostri bambini. Nell'articolo 37 ed oggi, in questo Question Time, ho posto all'attenzione il tema delle carrozzine, è un Question Time infatti che, si rivolge non soltanto alle neo mamme, ai neo papà e a tutte quelle persone che sono accompagnatori di bambini in età da carrozzina, quindi fino ai 2 anni, ma soprattutto è un Question Time, che si vuole rivolgere alle persone con disabilità, che tante volte, troppe volte non hanno voce, come sicuramente non hanno voce i più piccoli della nostra città e quindi sta a noi essere degli interpreti. Assessore mi piacerebbe davvero insieme, andare a calendarizzare una serie di interventi vogliamo, che possiamo andare così a semplificare volendo procedere per titoli. Un primo titolo: “Pedane di cortesia”, abbiamo tantissimi, troppi attraversamenti pedonali, che anche quando sono segnalati con le strisce pedonali,

**COMUNE DI NAPOLI**



**COMUNE DI NAPOLI**

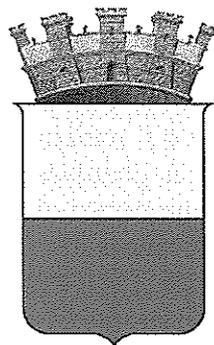
**Consiglio Comunale del 22 Novembre 2023**

OMISSIS

Presidente Amato: Signor Sindaco, signori Consiglieri, signori Assessori. Saluto i familiari, Giulio e Giovanni, del Presidente emerito della Repubblica Giorgio Napolitano, oggi presenti alla cerimonia di commemorazione. Ringrazio la Nuova Orchestra Scarlatti per aver accolto il nostro invito, il nostro pensiero va a Giovan Battista Cutolo. Oggi commemoriamo la figura del Presidente emerito della Repubblica, Giorgio Napolitano, uomo delle Istituzioni e fermo custode della nostra Costituzione Repubblicana, una ed indivisibile come ricordava in un'occasione celebrativa lanciando moniti sulla necessità di una strategia per lo sviluppo del Mezzogiorno perché la coesione era ed è un tema di interesse nazionale. Negli ultimi anni ha sempre richiesto alle forze politiche che si sono avvicinate durante la sua presidenza un esercizio di responsabilità (*audio incomprensibile*). In occasione del discorso per le celebrazioni del 150° anno dell'Unità d'Italia ricordava che i Comuni sono la nostra Istituzione più antica e di radicata tradizione storica, il frutto di un ordinamento democratico. La sua storia si interrompe quest'anno in cui ricorre il 75° anniversario della Costituzione, la sua Carta, la nostra Carta, nei cui principi e valori fondamentali possono riconoscersi perché essi rendono tangibile e feconda l'idea di Patria (*audio incomprensibile*) di ogni società civile. Do la parola al Sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi.

OMISSIS

**COMUNE DI NAPOLI**



**COMUNE DI NAPOLI**

**Consiglio Comunale del 22 Novembre 2023**

## OMISSIS

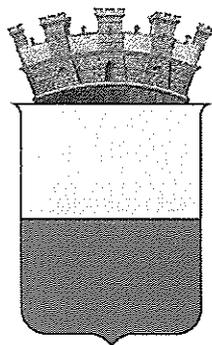
**SINDACO:** Oggi ricordiamo in questo luogo che gli era praticamente caro, Giorgio Napolitano. Un saluto, ai figli di Giorgio, Giulio e Giovanni. e un pensiero alla sposa. sicuramente, dal punto di vista emotivo ci è vicina. Oggi ricordare Giorgio Napolitano, dopo tante cerimonie che sono state realizzate in quest'anno triste per la sua perdita significa ricordare il legame profondo e forte che ha avuto con la nostra Città ed anche l'eredità che lascia a Napoli, che lascia a tutti noi e di cui dobbiamo essere custodi. Giorgio Napolitano è stato un grande, un grande napoletano, un'espressione alta di quella che è stata ed è l'autorità giuridica ed intellettuale della nostra Città, uomo sempre presente nei dibattiti più importanti legati ai valori ed ai principi costituzionali, alla difesa dei diritti, alla difesa delle libertà. E' stata anche una grande antifascista, già dalla sua attività giovanile, è stato presente e vivo in quelli che sono i movimenti nati nella nostra Città per la difesa della nostra libertà e il raggiungimento della nostra democrazia, e ricordarlo quest'anno nell'anniversario del Quattro Giornate, che abbiamo da poco ricordato con tanti eventi, è estremamente importante. Quello che volevo sottolineare in questo mio breve ricordo è la dimensione europea del suo pensiero, perché l'azione politica di Giorgio Napolitano ha attraversato fasi storiche molto complesse, nel dopo guerra, in un mondo separato in blocchi da una cortina di ferro il pensiero di Giorgio Napolitano è sempre stato un pensiero che ha guardato da un lato al riformismo, dall'altro all'eupeismo, e questi due principi fondamentali rappresentano la grande eredità che lui rilascia alla nostra Città. Napoli è una grande Città europea, lo è storicamente per le tante dominazioni che ha avuto, ma anche per le tante contaminazioni, tanti contributi culturali che Napoli ha dato all'Europa. E Giorgio Napolitano ha sempre pensato che il futuro del nostro Paese fosse nella dimensione europea, in un'Europa giusta, in un'Europa dei diritti, in un'Europa capace di essere portatrice di valori universali della difesa del più debole, della difesa del principio di pace della vita e di dialogo tra i popoli, e in questo ha interpretato nel modo migliore il senso antico della nostra cultura, della cultura della nostra Città e dei valori della nostra Città. E poi il riformismo, riformismo significa essere capaci di guardare al futuro, conservando le proprie tradizioni ma con il coraggio del cambiamento. Ancora oggi noi parliamo tanto della necessità di riforme, della necessità di cambiamento, della necessità di guardare a quelle che sono le trasformazioni della nostra società per dare delle risposte che siano capaci di soddisfare quelli che sono i bisogni di tutti. Ma proprio quando si parla di riformismo è necessario il forte ancoraggio a quelli sono i principi della Costituzione e i valori della Costituzione. Un riformismo senza ancoraggio costituzionale è un riformismo garibaldino e non garantisce gli equilibri dello Stato e la tutela di quelli che sono i bisogni primari dei nostri cittadini. Ecco, eupeismo e riformismo, due grandi principi che sono stati la bussola dell'azione politica di Giorgio Napolitano. Noi lo ricordiamo in tante occasioni, io lo ricordo personalmente quando è stato alla nostra Facoltà di Ingegneria alcuni anni fa, era il Bicentenario della Scuola di Ingegneria di Napoli, il suo intervento, il suo pensiero fu orientato proprio al valore dei giovani, al valore delle persone, al valore della formazione come garante della libertà. E ancora oggi queste parole risuonano contemporanee, è importante, di come il riscatto del Mezzogiorno debba partire dai suoi giovani, dal suo grande capitale umano, e dalla necessità di creare opportunità, economie di sviluppo, partendo dalla qualità intellettuale delle giovani generazioni. E che io credo che mai con questo momento, un momento difficile in cui da un'idea, da un'ideale di una pace siamo passati a una guerra ai confini dell'Europa, ad una guerra in Medio Oriente, sembra di tornare indietro, oggi i valori universali che sono integrati al il pensiero di Giorgio Napolitano sono quanto mai attuali e quanto mai preziosi per la nostra situazione politica. Si sono attraversati momenti difficili. Il Presidente della Repubblica ha guidato il nostro Paese in condizioni di grandi difficoltà quando la tempesta finanziaria sembrava mettere in discussione il nostro futuro. Lo ha fatto col pugno fermo, con capacità decisionale ma con grande attenzione a quelli che sono i valori costituzionali ed il rispetto del ruolo della politica. Noi

ricordiamo il suo discorso in occasione del suo secondo mandato, il suo appello, la sua assunzione di responsabilità e la sua maggior attenzione all'interesse nazionale. Queste parole mi sembrano ancora oggi estremamente attuali. La necessità di una politica che guardi a futuro, superando quelli che sono gli interessi di parte, gli interessi dei singoli per garantire il benessere collettivo e il futuro delle nuove generazioni e ancora oggi attuale, per questo motivo, io penso, che ricordare Giorgio Napolitano non solo significa ricordare un grande napoletano, un grande italiano, significa ricordare il pensiero di un uomo che ancora oggi è estremamente attuale che ha rappresentato Napoli ai massimi livelli e che ci serve per mantenere il ruolo della nostra Città come Città guida, intellettuale, politica e morale del nostro Paese. A Giorgio Napolitano va il nostro grazie, ma soprattutto il nostro impegno per mantenere vivo il suo pensiero, i suoi insegnamenti. Grazie.

OMISSIS

**COMUNE DI NAPOLI**

*ALLEGATO N. 4*



**COMUNE DI NAPOLI**

**Consiglio Comunale del 22 Novembre 2023**

OMISSIS

**CONSIGLIERA VITELLI:**

Presidente, grazie di avermi dato la parola. Vi chiedo la cortesia, normalmente non lo faccio mai, di ascoltare quello che vi sto dicendo, perché è una proposta che io poi faccio al Consiglio Comunale, alla quale seguirà un ordine del giorno. Allora, mai come quest'anno, la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza maschile contro le donne deve assolutamente cambiare il passo. Questa Amministrazione ha fatto già i passaggi necessari per cambiare il passo, partendo dall'apertura dei centri CAV, ai tirocini *ad hoc* e anche quello che la Regione Campania sta facendo in collaborazione a sostegno dei CAV. Ci impone, però, tutto questo, di avere un atteggiamento, sicuramente, di un livello di attenzione molto più alto, visto quello che è successo in questi ultimi giorni. Pertanto, io vi chiederò, farò una proposta, come ordine del giorno, per aderire a questa associazione che è quella del Posto Occupato. Il Posto Occupato non è altro che un'associazione che chiede che un manifesto come questo, praticamente, che normalmente è rosso, possa essere sistemato all'interno, in questo caso, di una poltrona che venga simbolicamente data alle donne che sono vittime di violenza. Perché queste donne sono donne che, purtroppo, oggi non ci sono più, ma che nella loro vita hanno avuto sicuramente un posto. Noi qua parliamo del Consiglio Comunale, ma hanno avuto un posto lavorativo, hanno avuto un posto in un autobus, in una palestra, per cui io ritengo che questo sia un simbolo che noi dobbiamo dare, affinché non vengano mai dimenticati questi nomi: Teresa Spanò, Giulia Donato... scusatemi...

*(Appalusi)*

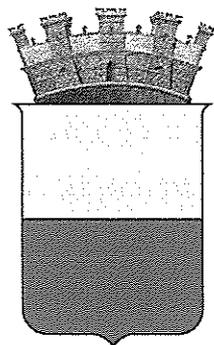
... Martina Scialdone, Chiara Brunelli, Teresa Di Tondo, Alina Cristina Cozac, Giuseppina Faiella, Yana Malayko, Margherita Margani, Antonia Vacchelli, Melina Marino, Santa Castorina, Rosina Rossi, Chiara Carta, Sigrid Grober, Maria Luisa Sassoli, Giuseppina Traini, Caterina Martucci, Rosalba Dell'Albani, Iolanda Pierazzo, Iulia Astafieya, Rossella Maggi, Petronilla De Santis, Rubina Kousar, Maria Febronia Buttò, Pinuccia Contin, Francesca Giornelli, Agnese Oliva, Zenepe Uruci, Carla Pasqua, Alessandra Vicentini – e siamo soltanto al mese di marzo – Sara Ruschi, Brunetta Ridolf, Rosa Gigante, Anila Ruci, Stefania Rota, Barbara Capovani, Wilma Vezzano, Antonella Lopardo, Rosanna Trento, Danjela Neza, Jessica Malaj, Anica Panfile, Yirel Natividad Peña Santana, Ottavina Maestripieri, Giulia Tramontano, Pierpaolo Romano, Giuseppina De Francesco, Maria Brigida Pesacane, Floriana Floris, Cettina De Bormida, Rosa Moscatiello,

Svetlana Ghenciu, Margherita Ceschin, Laura Pin, Maria Michelle Causo, Ilenia Bonanno, Benita Gasparini, Mariella Marino, Norma, Vera Maria Icardi, Marina Luzi, Angela Gioiello, Mara Fait, Sofia Castelli, Iris Setti, Maria Costantini, Celine Frei Matzohl, Anna Scala, Vera Schiopu, Francesca Renata Marasco, Rossella Nappini, Marisa Leo, Nerina Fontana, Cosima D'Amato, Maria Rosa Troisi, Rosaria Di Marino, Liliana Cojita, Manuela Bittante, Anna Elisa Fontana, Carla Schiffo, Monica Berta, Klodiana Vefa, Egidia Barberio, Anna Malmusi, Piera Paganelli, Eleonora Moruzzi, Silvana Aru, Concetta Marruocco, Marta Di Nardo, Antonella Iaccarino, Giuseppina Lamarina, Pinuccia Anselmino, Annalisa D'Auria, Etleva Kanolija, Michela Faiers Dawn, Patrizia Vella Lombardi, Francesca Romeo, Giulia Cecchetin.

Io non vi chiedo il minuto di silenzio, perché queste non sono cose che devono passare in silenzio, vi chiedo di fare rumore perché il livello di attenzione deve essere altissimo. Questo di Giulia è l'ultimo atto. Ieri mattina, invece, un ragazzo, sempre per motivi di gelosia, ha gettato dell'acido sul viso della sua ex compagna. Quindi, quello che succede, purtroppo, non serve affinché le cose non si possano più verificare. Vi chiedo di fare rumore, facendo un fortissimo applauso. Grazie.

OMISSIS

**COMUNE DI NAPOLI**



**COMUNE DI NAPOLI**

**Consiglio Comunale del 22 Novembre 2023**

## OMISSIS

PRESIDENTE AMATO: Un altro atroce femminicidio si è appena consumato nei confronti di una giovane studentessa. Questo richiamo doloroso alla realtà è un segno che non possiamo e non dobbiamo ignorare. La violenza di genere è una piaga che attraversa le barriere di età, classe sociale e cultura, colpendo indistintamente le nostre madri, figlie, sorelle, amiche. È un problema che riguarda tutti noi, come individui e come società e davanti al quale non si può più tacere. Dobbiamo lavorare insieme per creare una comunità che promuove il rispetto reciproco, l'uguaglianza e la solidarietà. La violenza sulle donne, che si spinge fino al femminicidio, è un problema culturale e sociale. Purtroppo, lo squilibrio di potere, nei rapporti fra i sessi, è ancora forte. C'è un cambiamento ma non è rapido, non c'è stata ancora una vera svolta perché i messaggi che arrivano alla società sono contrastanti. Non è più il tempo delle parole, è il tempo di agire, ognuno di noi al meglio delle proprie possibilità, ognuno di noi attuando azioni concrete, superando ideologie e steccati mentali. Con questo messaggio congiunto che unisce in un'unica voce i Presidenti dei Consigli Comunali delle principali città italiane, chiediamo ai nostri rappresentanti parlamentari di agire in maniera celere per contrastare un fenomeno che, purtroppo, è in costante crescita. Dichiariamo la nostra piena condanna a qualsiasi atto di violenza. Forte sarà il nostro impegno perché ogni comunità diventi il luogo sicuro e solidale per le donne, dove possiamo vivere libere dalla paura e dove ognuna, indistintamente, possa godere della sua vita in tutta sicurezza e dignità. In questo momento di dolore ci uniamo nel cordoglio alla famiglia di Giulia e di tutte le famiglie distrutte dal femminicidio. Che la loro memoria sia onorata da azioni concrete, atti ad estirpare la violenza di genere della nostra società". Come diceva la Consigliera Vitelli, dobbiamo fare rumore, tanto rumore. Grazie.

## OMISSIS



COMUNE DI NAPOLI  
CONSIGLIO COMUNALE



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Ordine del Giorno

Inverno Demografico ed Immigrazione

Premesso che:

- I.- Il Comune di Napoli in occasione degli sbarchi sulle coste Italiane si è sempre mostrato disponibile ad accogliere i migranti con spirito di solidarietà verso le genti;
- II.- Il racconto che viene fatto della immigrazione in Italia è condizionato da speculazione politica che non tiene conto dei dati demografici;
- III.- la serie storica dei dati demografici in Italia, infatti, mostra un declino tale che ormai si parla di "inverno demografico". I dati del 2022 sono assolutamente impressionanti ed il loro confronto desta serie preoccupazioni per la tenuta del Sistema Paese. Difatti, nel 2022 i decessi sono stati 713.000, mentre i nati sono stati solo 393.000, con un tasso negativo di ben -320.000;
- IV.- gli indicatori demografici ormai ci dicono che il fenomeno del declino demografico si manifesta in particolare nel mezzogiorno d'Italia che subisce anche la emigrazione, al nord ed all'estero, dei suoi giovani, con la conseguenza di un progressivo rapido invecchiamento della popolazione;
- V.- al 1° gennaio 2023, le persone con più di 65 anni, sono 14 milioni 177 mila, il 24,1% (quasi un quarto) della popolazione totale;
- VI.- la spirale che si è innescata ha una progressione logaritmica, in quanto, il crescente numero dei decessi è condizionato dall'aumento dell'invecchiamento della popolazione Italiana;
- VII.- Il SUD d'Italia dal 2012 al 2021 ha perso 1.138.000 residenti, per lo più giovani con età compresa tra i 25 ed i 34 anni;
- VIII.- l'Ance quantifica in 64.400 unità «il fabbisogno occupazionale derivante dalla realizzazione di oltre 64 miliardi di euro di investimenti aggiuntivi del Pnrr nel settore dell'edilizia e dei principali interventi ferroviari in capo a Rfi». Di questo fabbisogno 53.800 unità lavorative sono da ricercare nella categoria operai e i restanti 10.600 fra impiegati e quadri. Questo picco di occupazione si registrerà nel 2025, ma già nel 2023 la previsione è di 38.743 unità di lavoro da assumere;
- IX.- il nesso tra stranieri irregolari e lavoratori al nero è molto stretto e si stima, che nel settore agricolo lo sfruttamento degli stranieri irregolari, per lo più extracomunitari, attraverso le forme di arruolamento del caporalato, conta circa 400.000 lavoratori senza permesso di soggiorno, circa il 36% del totale dei lavoratori, mentre il fabbisogno è di ulteriori 200.000 lavoratori rispetto a quelli impiegati;
- X.- la drastica flessione del numero dei nuovi nati (dunque dei futuri occupati) con una popolazione che continua a invecchiare, i conti della previdenza in un sistema a ripartizione in cui sono gli attivi a sostenere il peso dei pensionati rischia di entrare in grave sofferenza. Gli over 65 ammontano a 14,4 milioni, 3 milioni in più rispetto a venti anni fa (23,8% della popolazione totale). Nel 2042 saranno quasi 19 milioni, pari al 34% della popolazione. La spesa previdenziale è destinata inevitabilmente a lievitare, se non sarà sostenuta



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

dai nuovi occupati;

XI.- il Presidente del CNEL, Renato Brunetta, al 49° Forum Ambrosetti di Cernobbio ha chiaramente detto che l'inverno demografico italiano rappresenta un serio problema economico per il Paese e che occorre ripensare alla politica dell'immigrazione trasformandola da problema in opportunità;

XII.- il calo demografico è un problema non solo italiano ma anche degli altri paesi europei, seppure, in misura meno drammatica di quello italiano. In Germania sono stati messi in atto programmi di integrazione degli immigrati nel mondo del lavoro affinché trovino una loro collocazione sociale dignitosa, contribuendo anche alla crescita del paese trasformando, per l'appunto, il problema in risorsa. Nel 2015, infatti, il governo tedesco ha accolto 1 milione e duecentomila immigrati Siriani e di questi, a distanza di otto anni se ne sono integrati più della metà e dopo tale operazione, voluta dalla cancelliera Angela Merkel, ne sono giunti altri seicentomila;

XIII.- sul sito del Ministero dell'Interno ci sono i dati statistici degli immigrati che nel 2021 sono stati 46.167, nel 2022, 71.325 e nel 2023, 133.171. Il totale degli immigrati negli ultimi tre anni, pertanto, ammonta a 250.663 che sono in numero inferiore alla differenza negativa tra i decessi ed i nati del solo anno 2022 (-320.000);

XIV.- la drammaticità dei dati demografici, in particolare quelli italiani, è tale che deve imporre un completo ribaltamento della politica migratoria italiana, nel quale per la vigente legge Bossi/Fini soggiornano in Italia stranieri irregolari anche per decenni che vengono matematicamente costretti ad ingrossare le fila dei lavoratori al nero senza diritti e senza poter contribuire alla fiscalità del Paese;

XV.- gli enti locali e la politica locale per la vicinanza alle istanze del popolo sono il vero motore politico del paese e, pertanto, devono farsi parti attive affinché si ribaltino le politiche di immigrazione del Governo che non possono essere più campo di speculazione politico/elettorale.

Tanto premesso il Consiglio Comunale

Impegna

A FARESI PROMOTORI TRAMITE L'ANCI

il Sindaco e la Giunta, affinché si facciano promotori, presso il Governo Meloni, di una iniziativa politica europea volta all'accoglienza dei migranti, tenendo in conto la drammaticità dei dati demografici italiani ed europei, attraverso la creazione di programmi di formazione e lavoro, insegnamento della lingua, di integrazione sociale e prevedendo anche la modifica o abrogazione della legge Bossi/Fini, anche mediante il rilascio di permessi temporanei di lavoro con concessione della Cittadinanza Italiana per prolungata "buona condotta" o meccanismi similari più agevoli di quelli vigenti.

Napoli, 5 ottobre 2023

F.to Cons. Gennaro Esposito

F.to Cons. Gennaro Acampora



**Oggetto: pace in Medio Oriente**

**Premesso che:**

- la drammatica escalation di violenze terroristiche contro civili inermi avvenute in Israele e Palestina dopo l'attacco terroristico di Hamas e la conseguente risposta del Governo israeliano ha riaperto scenari di guerra in Medio Oriente quale conseguenza di dinamiche geopolitiche che tendono ad estendere in dimensione globale il conflitto in Ucraina;
- la risposta bellica in difesa dello Stato di Israele risulta sproporzionata alle Leggi internazionali e sta coinvolgendo in Palestina, nei territori occupati a Gaza e in Cisgiordania, le popolazioni inermi, donne, bambini, anziani, le strutture sanitarie e ogni presidio di assistenza umanitaria in spregio delle convenzioni internazionali e dei diritti umani, esacerbando le relazioni tra le società civili palestinesi e israeliane e rischiando di alimentare conflitti nucleari in scala mondiale che si ritenevano mai più di rivedere, anche confidando sul ruolo delle Nazioni Unite;
- urge affermare politicamente che i conflitti in Ucraina e Medio Oriente, ai confini dell'Europa, hanno come conseguenza l'indebolimento all'integrità dell'U.E., anche per la debolezza di una politica estera comune.

**Visto che:**

- la mancata applicazione della Risoluzione 181(II) delle Nazioni Unite sulla Partizione della Palestina inerente la creazione di uno "Stato ebraico" e uno "Stato arabo" e le successive risoluzioni riguardo la cessazione dell'occupazione israeliana ed il ripristino dei confini del 1967 ha generato solo l'acuirsi degli estremismi politici, sia nella società palestinese e sia nella società israeliana, rendendo vani gli sforzi della comunità internazionale a sostenere i processi di Pace tra lo Stato di Israele e l'ANP Autorità Nazionale Palestinese avviati dopo gli accordi di Oslo nel 1993;
- il riconoscimento dello Stato di Palestina approvata dalle N.U. con la risoluzione del 2012 ha inteso rafforzare le trattative di Pace quale preconditione ad una pace duratura e stabile in Medio Oriente;
- l'Unione Europea ha sostenuto in questi anni politiche di equidistanza con entrambi i Governi per favorire il riconoscimento sostanziale di due Stati per due Popoli quale indirizzo delle Politiche di Vicinato Europeo Dimensione Mediterraneo per la coesione euro mediterranea di concerto con i Paesi arabi della sponda sud per rafforzare la Pace e lo sviluppo economico e sociale, anche a contrasto dei drammatici fenomeni di migrazione.

**Considerato che:**

- la repressione avviata dal Governo di Israele a Gaza e Cisgiordania è un conflitto bellico che sta violando le Convenzioni Internazionali in materia di coinvolgimento dei civili, delle strutture sanitarie e del personale medico, delle strutture di assistenza umanitaria e del personale delle Nazioni Unite, dei giornalisti e del diritto all'informazione, così come dichiarato dalle Nazioni Unite;
- Volker Türk, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani, ha dichiarato che "in Palestina si stanno commettendo crimini di guerra per il coinvolgimento dei civili, la loro fuga a sud di Gaza per l'intensificarsi dell'offensiva israeliana contro Hamas" e "che le atrocità perpetrate da Hamas il 7 ottobre, così come la continua detenzione di ostaggi sono crimini di guerra, così come sono crimini di guerra da perseguire la punizione collettiva da parte di Israele dei civili palestinesi e l'evacuazione forzata illegale dei civili";
- la drammaticità del conflitto in atto, con l'attacco di Hamas in Israele che ha causato 1.400 vittime e con la risposta militare dell'esercito israeliano a Gaza ha causato oltre 11.000 vittime tra cui 4.000 bambini e 3.000 donne nonché vittime tra gli operatori umanitari e i giornalisti, è in questa sproporzione tra freddi ma drammatici numeri che si impone alla comunità internazionale, istituzionale, politica e civile, di intervenire in ogni forma democratica per il cessate il fuoco necessario in primis all'assistenza alla drammatica emergenza umanitaria a Gaza e per il rilascio immediato degli ostaggi israeliani e al contempo necessario



  
COMUNE DI NAPOLI  
**Consiglio Comunale**  
**ORDINE DEL GIORNO**

alla diplomazia, poiché l'unica soluzione al conflitto non è la guerra ma la soluzione politica per la ripresa dei negoziati tra Governo di Israele e ANP per la soluzione dei due popoli per due Stati, come previsto dalle risoluzioni ONU.

**Preso atto che:**

- le N.U. e l'U.E. sostengono la diplomazia delle città, lo strumento di cui dispongono gli enti locali e le loro associazioni per favorire la coesione sociale a livello mondiale, per prevenire e risolvere i conflitti affinché i cittadini possano coesistere pacificamente in un clima di democrazia, progresso e prosperità;

- lo Statuto del Comune all'art. 3 "riconosce alla Città di Napoli il ruolo di Città di Pace e Giustizia a vocazione mediterranea e solidaristica, rispettosa dei Diritti fondamentali, convinta che il disarmo, lo sviluppo umano e la cooperazione internazionale sono indispensabili per il rispetto dei principi della giustizia sociale e dell'interdipendenza e indivisibilità di tutti i diritti umani;

- il Comune di Napoli ha coordinato in questi anni le attività del CIELM, lo strumento operativo di ANCI Campania per la cooperazione internazionale, promuovendo il Protocollo di Intesa tra Regione Campania e Governatorati Palestinesi per il rafforzamento amministrativo dei loro enti locali, favorendo il dialogo con le Associazioni Nazionali di Enti Locali palestinesi e Israeliani per il Forum Città EuroMed, conferendo la cittadinanza onoraria di Napoli e Pompei al Presidente dell'ANP ed invitando il Presidente Peres a Napoli d'intesa con la Regione Campania e l'ANCI regionale quale espressione del dialogo per la Pace attuato dai Sindaci;

- il Comune di Napoli, consapevole della drammaticità del conflitto in Israele e Palestina e delle sue conseguenze in scala globale, ritiene fondamentale costruire percorsi di pace e dialogo tesi alla stabilizzazione delle relazioni internazionali, in particolare nella sua area di prossimità euro mediterranea.

**Impegna il Sindaco e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio:**

- a richiedere l'immediato cessate il fuoco ed il ripristino della legalità internazionale per l'assistenza umanitaria ai civili, liberando anche dal controllo di Hamas la Striscia di Gaza, nonché ad esprimere il cordoglio cittadino alle vittime civili di entrambe le parti e la solidarietà istituzionale ai Sindaci israeliani e palestinesi, quali rappresentanti delle comunità pacifiche che devono essere tutelate e difese dalle regole della democrazia e dei diritti;

- a condividere e sostenere tali principi, in accordo con i Sindaci dell'ANCI, per promuovere un appello al Governo e all'U.E. al fine di sostenere le risoluzioni delle Nazioni Unite e di intensificare ogni sforzo per l'immediata fine dell'invasione di Gaza, per l'assistenza umanitaria e sanitaria alla popolazione civile e il rispetto dei diritti umani e dei diritti degli operatori dell'informazione;

- a celebrare separatamente in Consiglio Comunale le prossime Giornate Internazionali delle Nazioni Unite rispettivamente il **29 novembre Giornata Internazionale di solidarietà con il popolo Palestinese** e il **27 gennaio Giornata Internazionale di commemorazione delle vittime dell'Olocausto**, per esprimere la solidarietà alle popolazioni civili e alla Pace come condizione per la risoluzione delle controversie internazionali e quale atto simbolico del valore democratico del dialogo tra comunità da anteporre agli estremismi e al terrore, espressione del ripudio della guerra per la soluzione dei conflitti internazionali, così come sancito dalla Costituzione Italiana.

I Consiglieri  
Comunali **Sergio**  
**D'Angelo Rosario**  
**Andreozi**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/9



~~PROT. 936785 DEL 16/11/23~~

PROT. 936785 DEL 16/11/23

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Dott.ssa Vincenza Amato

Al Responsabile dell'Area Consiglio Comunale  
Dott.ssa Cinzia D'Oriano

### Ordine del giorno

**Oggetto:** avvio di un Tavolo tecnico di concertazione per il riconoscimento delle mansioni di Assistenza specialistica/Trasporto degli alunni diversamente abili nelle scuole comunali, da parte del personale della Napoli Servizi SpA.

#### Premesso che:

- dal 1995 è stato istituito il servizio di Assistenza materiale scolastica per gli alunni diversamente abili, frequentanti le scuole di ogni ordine e grado;
- successivamente, a valle del passaggio del personale ATA alle competenze dello Stato, il CCNL Comparto Scuola ha esplicitamente posto l'Assistenza materiale o la c.d. Assistenza di base tra le mansioni proprie del Collaboratore Scolastico;
- con il Protocollo d'Intesa del 19.03.2001 siglato tra il Ministero della Pubblica Istruzione e l'ANCI, si specifica che i compiti di Assistenza specialistica agli alunni diversamente abili dev'essere svolto da personale qualificato sia all'interno che all'esterno del plesso scolastico, come segmento della più articolata assistenza all'autonomia ed alla comunicazione personale prevista dall'art. 13 della L. 104/92, a carico degli EE.LL.;
- come ribadito nella nota del Ministero della Pubblica Istruzione Prot. 3390 del 30.11.2001, il Servizio di Assistenza specialistica agli allievi diversamente abili consiste in tutti gli interventi funzionali per aumentare il livello di autonomia e di integrazione degli stessi, con

- esclusione dei compiti rientrano nella competenza degli Istituti scolastici (assistenza materiale, cura dell'igiene personale, ecc.)
- con Del. n. 810 del 10.06.2004, la Giunta Regionale della Campania approvò la realizzazione dell'intervento formativo per la riqualificazione del personale già operante nelle scuole in qualità di assistenti materiali, per la copertura del profilo professionale di Assistente specialistico;
  - il Comune di Napoli affidò il servizio di Assistenza specialistica e Trasporto disabili alla Società Napoli Sociale con Del. n. 8 del 20.05.2008;
  - Il Comune di Napoli, con Del. n. 6 del 24.05.2016, trasferì i lavoratori impegnati sul Servizio di Assistenza specialistica e Trasporto disabili, alla Napoli Servizi SpA, precisando testualmente che "il Consiglio Comunale ...(omissis)...ha stabilito che le attività afferenti al Welfare, già svolte dalla Napoli Sociale SpA, venissero affidate in regime di house providing alla Napoli Servizi SpA"
  - il D.Lgs. 66/2017, precisamente all'art. 3 comma 1 lett. C), ribadisce l'obbligo per lo Stato di garantire mediante i Collaboratori scolastici, il servizio di Assistenza di base previste dal profilo professionale ex art. 47 del CCNL di riferimento e al comma 5 lett. A), l'obbligo per gli EE.LL di provvedere ad assicurare gli interventi necessari a garantire l'Assistenza per l'autonomia e la comunicazione

**Considerato che:**

- i lavoratori già assunti nel 2006 attraverso la costituzione di Cooperative, svolgevano, come descritto nelle lettere di assunzione, la mansione di Operatore Sociale per Assistenza specialistica scolastica e Assistenza domiciliare integrata;
- gli stessi furono assunti nel 2008 dalla Napoli Sociale SpA (aggiudicataria del Servizio di Assistenza specialistica) con un contratto che descriveva ruolo e mansione, specificando il servizio di Assistenza specialistica che gli operatori andavano ad assicurare;
- che la normativa nazionale del 01.01.2021, introduce e nella scuola la figura professionale dell'educatore;
- che le mansioni degli educatori sono speculari a quelle del profilo professionale dei dipendenti "OSA specialistico" della Napoli Servizi SpA (oggi sostituito con il termine di Assistenti per l'autonomia e la comunicazione) che intervengono solo nei casi di alunni di cui al comma 3 art. 3 della Le. 104/92;

- che detti lavoratori, allo stato circa duecento, hanno svolto questo ruolo per anni e quindi godono di un'esperienza maturata sul campo che andrebbe certificata anche in assenza di eventuali titoli richiesti dalla vigente normativa.

**Rilevato:**

- che allo stato, la Napoli Servizi SpA non riconosce ai lavoratori OSA, la mansione Specialistica, operando di fatto un demansionamento verso le attività di mero Assistente di base;
- che i lavoratori OSA Specialistica partecipano a tutti gli effetti di Legge alle riunioni dei Gruppi G.L.H.I. (gruppo di lavoro per ogni allievo diversamente abile composto da Dirigente Scolastico, Consiglio di classe, personale dell'ASL e genitori dell'alunno)
- le sentenze finora pronunciate hanno confermato quanto rivendicato dai lavoratori che si sono affidati alla Giustizia per il riconoscimento delle proprie mansioni;

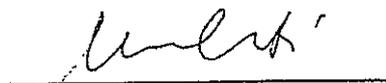
**Preso atto:**

- le Commissioni Politiche Sociali e Politiche Giovanili e Lavoro, dopo ampia discussione con gli Assessori Trapanese, Striano e Baretta, ognuno per le proprie competenze, si è convenuto che è assolutamente necessario e urgente avviare un tavolo di concertazione con tutti i soggetti competenti per addivenire ad una soluzione condivisa che dia certezza ai lavoratori della Napoli Servizi SpA.

Si impegna il Sindaco e la Giunta a procedere subito alla costituzione di un "Tavolo tecnico di concertazione" che coinvolga tutti i soggetti competenti in materia, al fine di definire in maniera chiara e condivisa una soluzione per la questione ivi descritta, mantenendo all'interno della società pubblica, il personale sin qui impegnato nelle scuole per dette attività; si ribadisce altresì il carattere pubblico delle attività sin qui assegnate alla Napoli Servizi SpA e con esse il mantenimento della tutela di tutti i lavoratori.

**I Consiglieri**

Massimo Cilenti



Luigi Musto



PG/2023/

## ORDINE DEL GIORNO

**Oggetto: Illuminazione su Piazza del Carmine e Piazza Mercato**

### PREMESSO

**Che** Piazza del Carmine e Piazza Mercato rientrano tra gli ambiti urbani interessati dai lavori del Grande Progetto Unesco Centro Storico di Napoli;

**Che** tali Piazze rientrano nel Lotto n.3 del Progetto e che le **fasi di attuazione** del Grande Progetto denominato "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito Unesco" vanno avanti, e dopo la conclusione dei primi interventi di restauro, i prossimi mesi vedranno l'apertura di **ulteriori cantieri**;

**Che** con nota n.370459 del 03/05/2023 si segnalava agli uffici competenti il mancato compimento degli impianti di pubblica illuminazione presso Piazza del Carmine e Piazza Mercato a seguito di tali lavori;

### CONSIDERATO

**Che** le risposta a tale nota segnalava ai consiglieri richiedenti che l'impianto di illuminazione era in procinto di essere attivato, dopo alcuni intoppi burocratici consistenti in una necessaria integrazione di documenti;

**Che** a seguito di tale risposta non v'è stata nessun' altra documentazione proveniente dagli uffici tecnici e che i lavori per l'attivazione della pubblica illuminazione risultano ancora sospesi;

**Che** l'assenza di illuminazione nella suddetta zona comporta un incredibile aumento della microcriminalità, e che la sera i residenti hanno timore finanche ad attraversare le suddette piazze;

### SI IMPEGNA

**Il Sindaco e la Giunta** ad accelerare, e quanto prima, risolvere tutti i rallentamenti burocratici del caso, facendo sì che vengano attivati gli impianti di pubblica illuminazione in tali piazze rendendo più sicuri i territori e reputando così terminati i lavori per tali lotti.

Iris Savastano

Salvatore Guangi



[Allegato n. 10]

NO PROT.



COMUNE DI NAPOLI  
www.comunedinapoli.it  
CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI  
Gruppo Consiliare Forza Italia

PG/2023/

### ORDINE DEL GIORNO

**Oggetto: Recupero della segnaletica orizzontale per le Scuole nell'ottava Municipalità.**

#### PREMESSO

**Che** le lezioni presso gli istituti scolastici sono iniziate da più di un mese su tutto il territorio cittadino;

**Che** nelle periferie ed in particolare nell' VIII Municipalità la segnaletica orizzontale per le scuole è danneggiata o del tutto assente;

**Che** dalle famiglie degli alunni sono arrivate numerose segnalazioni per evidenziare tale problema che potrebbe mettere a rischio l'incolumità degli studenti dati gli incidenti e i pericoli stradali che sono presenti nelle periferie ad ogni ora del giorno;

#### CONSIDERATO

**Che** attraversare la strada nei pressi degli istituti scolastici non deve e non può rappresentare un pericolo in particolare per gli asili, per le scuole elementari e medie che vedono la presenza di numerosi scolari anche di giovanissima età;

**Che** la sicurezza all'esterno delle scuole deve essere sempre massima sin dal primo giorno di scuola e che per tali motivi gli interventi di recupero sono più che urgenti;

#### SI IMPEGNA

**Il Sindaco e la Giunta** ad adottare tutti gli strumenti affinché venga ripristinata la segnaletica orizzontale all'esterno di ogni istituto scolastico nell'ottava Municipalità.

Iris Savastano

Salvatore Guangi

stabilendo  
di rivolgersi  
agli uffici  
di competenza  
za (municipali  
e comunali  
ed ALLARGAR  
ANCHE ALLE  
ALTE ALTE  
MUNICIPALITÀ  
[Signature]

**Oggetto: soglia minima retributiva oraria per i lavoratori impegnati in appalti e subappalti del Comune di Napoli**

**Premesso che:**

- ai sensi del D.Lgs. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici), la pubblica amministrazione, a qualsiasi livello, all'atto di agire sul mercato per acquisire beni, forniture o servizi, deve effettuare una valutazione attenta delle proprie esigenze e scegliere le modalità più consone per soddisfarle;

- l'assegnazione dei contratti pubblici deve avvenire in un contesto trasparente e concorrenziale e la scelta, da parte del contraente pubblico, deve ricadere sul concorrente che ha presentato l'offerta migliore;

- il criterio della "offerta economicamente più vantaggiosa" (OEPV), individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è diventato la norma nell'affidamento di appalti e concessioni, mentre il prezzo più basso ha una portata residuale;

- in particolare, il criterio dell'OEPV è vincolante in caso di contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché per quello che riguarda i servizi ad alta intensità di manodopera;

- l'aggiudicazione in base all'OEPV consente di soddisfare complessivamente le esigenze dell'ente appaltante attraverso una valutazione basata su criteri qualitativi e quantitativi; tali criteri valutativi, ai sensi dell'art. 95 comma 6 (Titolo IV - aggiudicazione per i settori ordinari - criteri di aggiudicazione dell'appalto) del D.Lgs. 50 del 2016, devono essere oggettivi e riguardare "aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto".

In particolar modo, ai sensi del comma 10 del suddetto articolo, "nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (...)";

- l'art. 30, comma 4 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni) del D.Lgs. 50 del 2016, stabilisce che: "Al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.";

- tale norma, ai sensi all'art. 105 comma 9 (Subappalto) del D.Lgs. 50 del 2016, si applica anche in caso di subappalti, prevedendo per l'affidatario l'obbligo di osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;

- ai sensi dell'art. 30 comma 4 che è la norma richiamata dall'art. 97 comma 5 (Offerte anormalmente basse) del D.Lgs. 50 del 2016, ai fini della valutazione della congruità dell'offerta con cui si partecipa alla gara d'appalto, l'offerta è considerata anormalmente bassa se la stazione appaltante ha accertato il mancato rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale o del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, ma anche dai contratti collettivi;

- l'operatore economico può essere escluso quando la stazione appaltante evidenzia la presenza di gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 comma 3, come previsto dall'art. 80 comma 5 lettera a) del D.Lgs. 50 del 2016 (Motivi di esclusione);
- il Codice dei contratti pubblici dispone, all'articolo 50, che per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale (...) i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono (...) specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del D.Lgs n. 81 del 15 giugno 2015;
- con riguardo ai minimi retributivi negli appalti pubblici la proposta di direttiva europea sul salario minimo, all'art. 9, prevede che gli Stati membri adottino misure adeguate a garantire che gli operatori economici, nell'esecuzione di appalti pubblici o contratti di concessione, si conformino ai salari stabiliti dai contratti collettivi per il settore e l'area geografica pertinenti e ai salari minimi legali, laddove esistenti;
- la sentenza della Corte costituzionale n. 51 del 26 marzo 2015 ha stabilito che anche se nel tempo sia stata attribuita alla contrattazione collettiva, nel settore privato e poi anche nel settore pubblico, il ruolo di fonte regolatrice nell'attuazione della garanzia costituzionale, di cui all'art. 36 della Costituzione italiana, non impedisce al legislatore di intervenire per fissare in modo inderogabile la retribuzione sufficiente, attraverso, ad esempio, la previsione del salario minimo legale, suggerito dalla "Organizzazione Internazionale del Lavoro" come politica per garantire una "giusta retribuzione", oppure attraverso il rinvio vincolante alla contrattazione collettiva.

**Considerato che:**

- il Comune di Napoli ha più volte sostenuto che, obiettivo assolutamente prioritario è quello di assumere ogni iniziativa possibile affinché siano assicurate condizioni di lavoro di alta qualità e un adeguato salario dei lavoratori, specialmente nel contesto delle attività e dei servizi che lo vedono protagonista in qualità di datore di lavoro o di stazione appaltante.

**Visto che:**

- gli enti pubblici locali possono svolgere un significativo ruolo nell'attivazione di procedure di "appalti pubblici socialmente responsabili", prevedendo specifiche premialità che valorizzino gli aspetti sociali dell'appalto nell'ambito della valutazione dell'OEPV, quali ad esempio il criterio del miglior rapporto ore di lavoro/retribuzione, così come confermato anche da recente giurisprudenza (Consiglio di Stato, Sez. V, 20/10/2021, n. 7053).



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale  
ORDINE DEL GIORNO

Pertanto si impegna il Sindaco e la Giunta:

A VALUTARE L'INTRODUZIONE DI

- ad introdurre una soglia minima retributiva oraria di almeno nove euro lordi, al di sotto della quale non è ammissibile pagare i lavoratori impegnati in appalti e subappalti che coinvolgono il Comune di Napoli;
- ad aprire uno specifico tavolo tecnico atto a valutare l'inserimento di clausole premiali negli appalti pubblici per chi garantisce migliori trattamenti economici per i lavoratori e una migliore qualità del lavoro, favorendo anche la contrattazione di secondo livello;
- ad stipulare un protocollo d'intesa tra il Comune di Napoli e le parti sociali, entro 6 mesi dall'approvazione del presente Ordine del Giorno, al fine di renderlo operativo ed attuare appieno quanto previsto; <sup>+ RAPPRESENTATIVE</sup>
- ad inoltrare il presente atto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Presidenza della Camera dei Deputati e del Senato, al fine di sollecitare l'approvazione di una legge nazionale sul salario minimo.

Il Consigliere comunale

**Sergio D'Angelo**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93



[Allegato n° 11]

## Consiglio Comunale

PG/2023/882689 del 31/10/2023

**Al Presidente del Consiglio comunale**  
dott.ssa Vincenza Amato

**All'Area Consiglio Comunale**  
dott.ssa Cinzia D'Oriano

Oggetto: **ordine del giorno - soglia minima retributiva oraria per i lavoratori impegnati in appalti e subappalti del Comune di Napoli**

Si trasmette, in allegato alla presente, l'ordine del giorno avente ad oggetto: "soglia minima retributiva oraria per i lavoratori impegnati in appalti e subappalti del Comune di Napoli", a firma del Consigliere comunale Sergio D'Angelo.

Ringraziando per la consueta collaborazione, si porgono cordiali saluti.

Il Consigliere comunale  
**Sergio D'Angelo**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

**Oggetto: soglia minima retributiva oraria per i lavoratori impegnati in appalti e subappalti del Comune di Napoli**

**Premesso che:**

- ai sensi del D.Lgs. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici), la pubblica amministrazione, a qualsiasi livello, all'atto di agire sul mercato per acquisire beni, forniture o servizi, deve effettuare una valutazione attenta delle proprie esigenze e scegliere le modalità più consone per soddisfarle;
  - l'assegnazione dei contratti pubblici deve avvenire in un contesto trasparente e concorrenziale e la scelta, da parte del contraente pubblico, deve ricadere sul concorrente che ha presentato l'offerta migliore;
  - il criterio della "offerta economicamente più vantaggiosa" (OEPV), individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è diventato la norma nell'affidamento di appalti e concessioni, mentre il prezzo più basso ha una portata residuale;
  - in particolare, il criterio dell'OEPV è vincolante in caso di contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché per quello che riguarda i servizi ad alta intensità di manodopera;
  - l'aggiudicazione in base all'OEPV consente di soddisfare complessivamente le esigenze dell'ente appaltante attraverso una valutazione basata su criteri qualitativi e quantitativi; tali criteri valutativi, ai sensi dell'art. 95 comma 6 (Titolo IV - aggiudicazione per i settori ordinari - criteri di aggiudicazione dell'appalto) del D.Lgs. 50 del 2016, devono essere oggettivi e riguardare "aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto".
- In particolar modo, ai sensi del comma 10 del suddetto articolo, "nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (...)";
- l'art. 30, comma 4 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni) del D.Lgs. 50 del 2016, stabilisce che: "Al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.";
  - tale norma, ai sensi all'art. 105 comma 9 (Subappalto) del D.Lgs. 50 del 2016, si applica anche in caso di subappalti, prevedendo per l'affidatario l'obbligo di osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
  - ai sensi dell'art. 30 comma 4 che è la norma richiamata dall'art. 97 comma 5 (Offerte anormalmente basse) del D.Lgs. 50 del 2016, ai fini della valutazione della congruità dell'offerta con cui si partecipa alla gara d'appalto, l'offerta è considerata anormalmente bassa se la stazione appaltante ha accertato il mancato rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale o del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, ma anche dai contratti collettivi;



COMUNE DI NAPOLI  
**Consiglio Comunale**  
**ORDINE DEL GIORNO**

- l'operatore economico può essere escluso quando la stazione appaltante evidenzia la presenza di gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 comma 3, come previsto dall'art. 80 comma 5 lettera a) del D.Lgs. 50 del 2016 (Motivi di esclusione);
- il Codice dei contratti pubblici dispone, all'articolo 50, che per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale (...) i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono (...) specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del D.Lgs n. 81 del 15 giugno 2015;
- con riguardo ai minimi retributivi negli appalti pubblici la proposta di direttiva europea sul salario minimo, all'art. 9, prevede che gli Stati membri adottino misure adeguate a garantire che gli operatori economici, nell'esecuzione di appalti pubblici o contratti di concessione, si conformino ai salari stabiliti dai contratti collettivi per il settore e l'area geografica pertinenti e ai salari minimi legali, laddove esistenti;
- la sentenza della Corte costituzionale n. 51 del 26 marzo 2015 ha stabilito che anche se nel tempo sia stata attribuita alla contrattazione collettiva, nel settore privato e poi anche nel settore pubblico, il ruolo di fonte regolatrice nell'attuazione della garanzia costituzionale, di cui all'art. 36 della Costituzione italiana., non impedisce al legislatore di intervenire per fissare in modo inderogabile la retribuzione sufficiente, attraverso, ad esempio, la previsione del salario minimo legale, suggerito dalla "Organizzazione Internazionale del Lavoro" come politica per garantire una "giusta retribuzione", oppure attraverso il rinvio vincolante alla contrattazione collettiva.

**Considerato che:**

- il Comune di Napoli ha più volte sostenuto che, obiettivo assolutamente prioritario è quello di assumere ogni iniziativa possibile affinché siano assicurate condizioni di lavoro di alta qualità e un adeguato salario dei lavoratori, specialmente nel contesto delle attività e dei servizi che lo vedono protagonista in qualità di datore di lavoro o di stazione appaltante.

**Visto che:**

- gli enti pubblici locali possono svolgere un significativo ruolo nell'attivazione di procedure di "appalti pubblici socialmente responsabili", prevedendo specifiche premialità che valorizzino gli aspetti sociali dell'appalto nell'ambito della valutazione dell'OEPV, quali ad esempio il criterio del miglior rapporto ore di lavoro/retribuzione, così come confermato anche da recente giurisprudenza (Consiglio di Stato, Sez. V, 20/10/2021, n. 7053).

**Pertanto si impegna il Sindaco e la Giunta:**

- ad introdurre una soglia minima retributiva oraria di almeno nove euro lordi, al di sotto della quale non è ammissibile pagare i lavoratori impegnati in appalti e subappalti che coinvolgono il Comune di Napoli;
- ad aprire uno specifico tavolo tecnico atto valutare l'inserimento di clausole premiali negli appalti pubblici per chi garantisce migliori trattamenti economici per i lavoratori e una migliore qualità del lavoro, favorendo anche la contrattazione di secondo livello;
- ad stipulare un protocollo d'intesa tra il Comune di Napoli e le parti sociali, entro 6 mesi dall'approvazione del presente Ordine del Giorno, al fine di renderlo operativo ed attuare appieno quanto previsto;
- ad inoltrare il presente atto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Presidenza della Camera dei Deputati e del Senato, al fine di sollecitare l'approvazione di una legge nazionale sul salario minimo.

Il Consigliere comunale

***Sergio D'Angelo***

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93



Consiglio Comunale  
ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: ***Sandro Pertini, il partigiano che diventò il Presidente più amato della storia della Repubblica italiana***

**Premesso che:**

- Alessandro Pertini, detto Sandro, ligure, originario di Stella (Savona) dove nacque nel 1896, viene ancora oggi ricordato come "il presidente più amato dagli italiani".
- nel 1917 partecipò giovanissimo alla prima guerra mondiale combattendo sul fronte dell'Isonzo, fu proposto per la medaglia d'argento al valor militare, ma essendo stato segnalato come simpatizzante socialista, l'onorificenza gli fu negata.
- nel primo dopoguerra, si iscrisse al Partito Socialista Unitario di Filippo Turati, si distinse per il suo impegno politico contro la dittatura di fascista nel nome della libertà e della giustizia sociale; per questo suo impegno fu condannato una prima volta nel 1925 per aver redatto e diffuso un opuscolo antifascista e nel 1927 subì un'ulteriore condanna, per aver favorito l'espatrio di Filippo Turati in Francia, dove lo seguì in esilio.
- continuò la sua attività antifascista anche all'estero e, nel 1929, rientrò sotto falso nome in Italia, con lo scopo di riorganizzare le file del partito socialista e stabilire contatti con gli altri partiti antifascisti, ma fu arrestato e condannato, dal Tribunale speciale per la difesa dello Stato, prima alla reclusione e successivamente al confino.
- nel 1943, alla caduta del regime fascista, fu liberato e, nello stesso anno, partecipò alla battaglia di Porta San Paolo per la difesa di Roma dall'occupazione tedesca, dove fu catturato dalle SS e condannato a morte per la sua attività partigiana; riuscì a salvarsi solo evadendo, grazie all'intervento dei partigiani delle Brigate Matteotti, dal carcere di Regina Coeli, insieme a Giuseppe Saragat e ad altri esponenti socialisti.
- nell'aprile 1945 partecipò agli eventi che portarono alla liberazione dal nazifascismo, diventando in seguito una delle figure di primo piano della Resistenza e venendo insignito della medaglia d'oro al valor militare.
- fu eletto Senatore della Repubblica nel 1948 e presidente del relativo gruppo parlamentare.
- dottore in legge e scienze sociali, politico, giornalista e partigiano, fu eletto presidente della Repubblica Italiana l'8 luglio 1978; nel corso del suo mandato contribuì a rendere la figura del Presidente della Repubblica l'immagine stessa dell'unità del popolo italiano oltre che l'emblema dei valori di democrazia e libertà.
- il suo mandato presidenziale fu caratterizzato da un forte segnale di cambiamento per la nazione, grazie al suo carisma, all'amore verso il paese, al modo di rapportarsi in maniera diretta e amichevole con i cittadini, nonché alla fiducia che esprimeva la sua figura di eroico combattente antifascista e padre fondatore della Repubblica.



## Consiglio Comunale ORDINE DEL GIORNO

- storico e pregno di significato fu il passaggio in cui, Pertini, durante il discorso di insediamento a presidente della Repubblica del 9 luglio 1978, asserì: *«[...] Non vi può essere vera libertà senza giustizia sociale, come non vi può essere vera giustizia sociale senza libertà [...]. L'Italia, a mio avviso, deve essere nel mondo portatrice di pace: si svuotino gli arsenali di guerra, sorgente di morte, si colmino i granai, sorgente di vita per milioni di creature umane che lottano contro la fame. Il nostro popolo generoso si è sempre sentito fratello a tutti i popoli della Terra [...]»*.
- la sua ricorrente presenza nei momenti determinanti della vita pubblica italiana, sia in situazioni piacevoli che in momenti difficili, è stata uno dei motivi della sua grande popolarità, lasciando una memoria di sé, nella popolazione, che resiste al tempo.
- Definito come il "Presidente più amato dagli italiani", è ricordato per l'amore verso l'Italia, per il suo carisma, per il suo modo aperto e schietto di intendere la responsabilità istituzionale e per una pratica della politica popolare che va al di là di ogni conformismo.
- alcune immagini sono divenute ad icona, entrando a far parte della storia del Paese: l'esultanza nello stadio di Madrid per i gol della Nazionale italiana nella Finale dei Campionati del Mondo del 1982, la frase "Fate Presto", che nel 1980, tre giorni dopo la tragedia del terremoto in Irpinia, il Presidente pronunciò per chiedere di accelerare i soccorsi, la partita a scopone scientifico con i campioni del mondo sull'aereo presidenziale in coppia con Zoff e contro Causio e Bearzot e le ore che passò con i soccorritori vicino al pozzo dentro cui Alfredino Rampi, un bambino di 6 anni, era intrappolato a seguito di una caduta.
- dal Quirinale intrecciò un costante e continuo dialogo con il Paese, soprattutto con i giovani, nei quali riponeva profonda fiducia. Riceveva a Palazzo, quasi tutti i giorni, scolaresche, con le quali conversava in maniera schietta e sincera, insegnando loro ad assumere sempre un atteggiamento di correttezza e dirittura morale.
- rassegnò le dimissioni il 29 giugno 1985, divenendo Senatore a vita, ed a conclusione del suo mandato, disse: *«[...] Lascio il Quirinale con la coscienza di aver fatto sempre il mio dovere, nell'esclusivo interesse del popolo italiano che ho sempre immensamente amato [...]»*.
- il 24 febbraio 1990 moriva a Roma Sandro Pertini.

### Considerato che:

- durante la sua intensa vita politica non smise mai di lottare contro ogni forma di dittatura e di considerare la libertà e la giustizia sociale un binomio inscindibile per una democrazia sana e presente.
- il suo essere spontaneo, franco e diretto contribuì a farlo diventare una figura politica autentica e popolare.



**Consiglio Comunale**  
**ORDINE DEL GIORNO**

**Pertanto si chiede al Sindaco e all'Assessore all'Urbanistica e alla Toponomastica** ad intitolare una strada o una piazza alla persona del Presidente Sandro Pertini, al fine di rendere omaggio e riconoscenza verso uno degli uomini politici più importanti e amati della storia politica italiana.

I Consiglieri Comunali

*Sergio D'Angelo*

*Rosario Andreozzi*

*Luigi Carbone*

*Flavia Sorrentino*

*Fiorella Saggese*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

Consiglio Comunale  
(seduta del \_\_\_/10/2023)

### Ordine del Giorno

**Oggetto: Istituzione del "Tavolo del Mare".**

**Premesso che:**

- I settori consolidati dell'Economia Blu includono le risorse marine viventi, le risorse marine non viventi, le energie rinnovabili marine, le attività portuali, la costruzione e riparazione navale, il trasporto marittimo, la pesca, l'acquacoltura, gli sport d'acqua e il turismo costiero;
- L'analisi economica per questi settori viene effettuata dalla Commissione Europea, che raccoglie ed analizza i dati raccolti presso gli Stati membri dell'UE ed il Sistema Statistico Europeo;
- L' Economia Blu è legata ad altre attività economiche e definisce un potenziale importante in termini di esternalità positive sull'occupazione, sul reddito e sul benessere dei cittadini europei;
- Germania, Spagna, Italia e Francia sono i maggiori contributori all'Economia Blu dell'UE in termini di occupazione e valore della produzione;
- Il Report "Blue Economy 2023" dell'Unione Europea ha approfondito l'analisi su cambiamenti climatici e impatti costieri evidenziando le dinamiche future degli impatti delle inondazioni costiere in termini di adattamento e servizi eco sistemici lungo le coste;
- Il Report in questione ha evidenziato che i settori emergenti e innovativi dell'Economia Blu includono l'energia rinnovabile marina, biotecnologia blu, desalinizzazione, difesa marittima, sicurezza e sorveglianza, ricerca e infrastrutture;
- Il settore delle risorse biologiche marine (alimenti, mangimi, prodotti a base biologica, bioenergia), che riguarda anche la loro distribuzione lungo la filiera produttiva, sono ritenuti di particolare interesse strategico al pari dell'energia eolica offshore ed ai Porti;



## COMUNE DI NAPOLI

### CONSIGLIO COMUNALE

- I settore delle attività portuali è ritenuto addirittura cruciale per l'economia europea in quanto trattasi di infrastrutture ritenute di importanza commerciale strategica in quanto i Porti sono "porte di accesso" per il commercio dell'UE e strumentali per sostenere la libera circolazione delle merci e delle persone in Europa;
- I Porti consentono lo sviluppo economico e commerciale di attività tradizionali come la movimentazione delle merci, la logistica ed i servizi collegati, e sostengono allo stesso tempo le industrie facilitando il raggruppamento di energia e aziende industriali nelle loro vicinanze;
- Le aziende si avviano a percorsi di decarbonizzazione e transizione verso l'energia pulita, pertanto anche i porto richiedono una riorganizzazione delle strategie di sviluppo dei territori e di re-skilling dei lavoratori;
- L'industria cantieristica dell'UE conta circa 300 cantieri navali, nonché aziende di sviluppo software ed hardware per applicazioni marittime. L'UE è il maggiore produttore di navi da crociera nel mondo ed uno dei principali attori per navi complesse e ad alta tecnologia;
- Il turismo costiero e marittimo è il settore economico europeo più grande stimato in crescita: le zone costiere dell'UE sono tra le mete preferite dai turisti e costituiscono destinazioni per viaggiatori europei e internazionali;
- Il turismo genera significative entrate e le regioni costiere sono quelle con la stagionalità più elevata: più della metà della capacità di posti letto dell'UE è concentrata nelle regioni bagnate dal mare;
- Il settore del turismo costiero comprende non solo le strutture ricettive ma anche altre attività come quelle ricreative in prossimità del mare (es. turismo balneare, costiero), attività di trekking, passeggiata ed osservazione della fauna selvatica, sport nautici (ad esempio vela, immersioni subacquee, crociera, ecc.);
- Il cambiamento climatico potrebbe avere profondi impatti sulle coste zone dovute all'innalzamento del livello del mare e ai cambiamenti nella frequenza e/o intensità delle tempeste, che causeranno inondazioni costiere ed erosione;

#### Considerato che:

- In tutte le Città di mare il Porto, a partire dal Water Front, è considerato volano per l'industria turistica, lo sviluppo economico dell'indotto e le politiche occupazionali in genere.
- il Porto di Napoli è centrale nel Mare Mediterraneo, è il primo Porto del Sud nonché uno dei maggiori porti italiani;
- Nella Città di Napoli, Capoluogo di Regione e Capitale del Sud, sono presenti il necessario Capitale umano ed una serie di competenze sviluppate nei secoli grazie alla "Cultura del Mare";
- lo sviluppo e la crescita della Città richiedono un'adeguata e tempestiva pianificazione dell'azione amministrativa finalizzata alla valorizzazione della risorsa "Porto", già a partire dal Water Front in corso di restituzione alla Città, ed in particolare della risorsa "Mare" con obiettivi di sostenibilità economica, sociale ed ambientale;
- L'art.40 della legge regionale Campania n.5/2021 "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEF 2021 – 2023" stabilisce che le funzioni amministrative relative al ri-



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

lascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale e interregionale sono state conferite ai Comuni nel cui territorio rientrano i predetti ambiti portuali, fatta salva la possibilità per i Comuni di rinunciare alla potestà amministrativa oggetto di conferimento”.

- Le condizioni finanziarie del Comune richiedono l'attivazione di ogni possibile leva idonea a finanziare l'erogazione di servizi ai cittadini;
- I dati preoccupanti sulla povertà, sull'inflazione, sui divari territoriali, sulla crisi energetica, sui cambiamenti climatici e sugli effetti degli eventi bellici in corso richiedono la valorizzazione delle risorse disponibili e la definizione di una visione strategica coordinata e trasversale per lo sviluppo della Città;

per tutto quanto sopra premesso e considerato

**il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a**

- Istituire il “Tavolo del Mare” finalizzato ad attivare il confronto tra i livelli istituzionali a diverso titolo competenti in tema di valorizzazione della risorsa “Mare” e della risorsa “Porto” per riaffermare l'antica “Cultura del mare” e supportare il Sindaco nella definizione della visione strategica sui possibili scenari di sviluppo per il tessuto economico del territorio e le relative maestranze, per la massimizzazione delle potenzialità in termini di progresso sociale ed arricchimento dei cittadini e per la sostenibilità ambientale più idonee a preservare la costa a beneficio del turismo.

[Allegato n°14]



COMUNE DI NAPOLI

**Consiglio Comunale**  
**LA PRESIDENTE**

**PG/2023/817039**

**Napoli, 11 ottobre 2023**

Alla Responsabile Area Consiglio comunale  
*dott.ssa* Cinzia D'Oriano

**Oggetto: servizio civile regionale e solidale. Trasmissione ordine del giorno**

Gent.ma dott.ssa D'Oriano,

si trasmette, allegato alla presente, per gli adempimenti di competenza, l'ordine del giorno di cui all'oggetto, a firma della scrivente e dei Consiglieri del Gruppo Partito Democratico.

Ringraziando per la consueta collaborazione, si porgono cordiali saluti.

La Presidente Consiglio comunale  
*dott.ssa Vincenza Amato*



## CONSIGLIO COMUNALE

### Servizio civile regionale e solidale Ordine del Giorno

#### Premesso che

con Legge 6 marzo 2001, n. 64 è stato istituito il servizio civile nazionale su base volontaria;  
con Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante "istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106", è istituito il servizio civile universale finalizzato, ai sensi degli articoli 52, primo comma e 11 della Costituzione, alla difesa non armata e nonviolenta della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché alla promozione dei valori fondativi della Repubblica, anche con riferimento agli articoli 2 e 4, secondo comma, della Costituzione;

ai sensi dell'art. 14 del predetto D.Lgs. 40/2017 *"Sono ammessi a svolgere il servizio civile universale, su base volontaria, senza distinzioni di sesso, i cittadini italiani, i cittadini di Paesi appartenenti all'Unione europea e gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età"*;

in alcune Regioni sono stati istituiti, con apposita Legge Regionale, il Servizio civile regionale e il Servizio civile solidale estendendo, con quest'ultimo, l'opportunità di formazione civica, sociale, culturale e professionale anche ai giovani di età compresa tra i 16 e i 18 anni, e costituendo, a tale scopo, un fondo regionale per il servizio civile solidale nel quale confluiscono le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione;

la Regione Campania non dispone di una normativa regionale sul servizio civile, ancorché la Campania, secondo gli ultimi dati forniti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche Giovani e il Servizio Civile Universale, con la "Relazione sull'organizzazione, sulla gestione e sullo svolgimento del servizio civile nell'anno 2021" risulta essere la Regione d'Italia con il maggior numero di volontari coinvolti nell'anno 2021 (9.043 pari al 18,32% del totale nazionale);

nel 2017, la Regione Campania ha presentato un disegno di legge sul servizio civile regionale, al fine di *"costituire un ulteriore passo in avanti rispetto al processo di valorizzazione dei giovani e di sostegno ai percorsi di crescita e di autonomia, avviato dalla Legge regionale 8 agosto 2016, n.26 Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani"*; prevedendo l'accesso altresì ai giovani in età compresa tra i 16 ed i 18 anni, secondo modalità di svolgimento, attestazione e valorizzazione specifiche, definite di intesa con l'Ufficio scolastico regionale e realizzate nell'ambito di esperienze integrate nei percorsi di istruzione e/o di formazione professionale;

#### Considerato che

a seguito degli ultimi fatti di cronaca, che hanno visto protagonisti giovanissimi autori di gravi episodi di violenza, il Governo ha approvato il Decreto Legge 15 settembre 2023 n. 123 (cd. Decreto Caivano), recante *"Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale"*, introducendo disposizioni per il contrasto alla criminalità minorile e all'elusione scolastica e per la tutela delle minori vittime di reato, prevedendo misure di prevenzione della violenza giovanile ed una risposta sanzionatoria di contrasto dei reati commessi dai



## CONSIGLIO COMUNALE

minori;

negli ultimi anni, negli istituti scolastici si è registrata una rilevante e progressiva contrazione del personale docente, a fronte di un aumento del numero degli studenti per classe, con inevitabili ripercussioni sull'offerta formativa e sulla riuscita scolastica;

nelle situazioni di insuccesso ed abbandono scolastico confluiscono, oltre a dinamiche di tipo soggettivo, anche condizioni di disagio sociale connesse al contesto culturale, economico e familiare;

i tassi di dispersione scolastica e abbandono più elevati si registrano, infatti, soprattutto nelle aree nelle quali si evidenziano maggiormente i divari economici e sociali; il territorio di appartenenza, l'ambiente sociale, economico e culturale di provenienza influenzano inoltre il rendimento degli alunni incidendo, con un effetto a catena, anche sul fenomeno, ormai in costante crescita, dei cdd. NEET;

nel Comune di Napoli e nell'*hinterland* partenopeo, in particolare, il fenomeno dell'abbandono scolastico è significativamente rilevante nei territori dove più alta è la concentrazione di gruppi criminali che reclutano soprattutto i più giovani per la gestione di attività illegali, mostrando una stretta correlazione tra dispersione scolastica, disagio sociale, violenza giovanile e criminalità;

### Rilevato che

secondo i dati pubblicati dal MIUR sul fenomeno della dispersione scolastica, la Campania è tra le Regioni in cui si registrano i più elevati tassi di abbandono nella fascia di età compresa tra i 14 e i 18 anni, corrispondente alla scuola secondaria di secondo grado;

per contrastare la povertà educativa ed impedire la fuoriuscita anticipata dal sistema scolastico è necessario mettere in atto una strategia di azioni, non solo dentro la scuola, ma anche con attività impegnate sul e nel territorio, attraverso percorsi formativi extra-scolastici e di educazione alla cittadinanza attiva;

il servizio civile ha dimostrato di essere un'esperienza valida per sensibilizzare i giovani ai valori di giustizia, solidarietà ed impegno civico, per promuovere il senso di appartenenza alla comunità locale, nonché per favorire l'inclusione sociale ed il successo scolastico;

### Preso atto

che il PNRR, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca; in particolare, l'Investimento 1.4 – *Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU* – si pone l'obiettivo di migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica, in particolare nel Mezzogiorno, nei giovani di età compresa tra i 12 e i 18 anni, e promuovere il successo formativo tramite un approccio integrato tra scuola, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

### Ritenuto

necessario, intraprendere interventi mirati a potenziare le competenze trasversali e ad integrare il percorso scolastico con quello extracurricolare, organizzando attività e progetti riconosciuti e retribuiti con il fine, da un lato, di educare alla cittadinanza attiva e motivare i giovani che mostrano particolari fragilità, dall'altro, di soddisfare i bisogni della comunità locale di riferimento;



## **CONSIGLIO COMUNALE**

opportuno, a tal fine, valorizzare lo strumento del servizio civile sul territorio, incoraggiando la partecipazione dei giovani, senza alcuna distinzione di sesso, estendendone l'accesso anche alla fascia d'età più a rischio compresa tra i 16 e i 18 anni;

**sulla scorta di quanto sopra premesso, considerato, rilevato, preso atto e ritenuto  
il Consiglio Comunale impegna il Sindaco:**

a farsi portavoce presso l'ANCI regionale, affinché la Regione Campania preveda, con propria Legge, l'istituzione nel territorio regionale del servizio civile regionale nonché, sulla scorta delle buone pratiche ed esperienze positive di altre Regioni, del servizio civile solidale, estendendo l'accesso a quest'ultimo anche ai giovani di età compresa tra i 16 e i 18 anni.

*F.to*

Vincenza Amato (*Presidente del Consiglio comunale*)

Gennaro Acampora (*Gruppo PD*)

Aniello Esposito (*Gruppo PD*)

Pasquale Esposito (*Gruppo PD*)

Salvatore Madonna (*Gruppo PD*)

Mariagrazia Vitelli (*Gruppo PD*)

Allegato n. 15

NO PROT.



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI  
Gruppo Consiliare Forza Italia

PG/2023/

## ORDINE DEL GIORNO

**Oggetto: Tutela delle Librerie storiche di Napoli**

### PREMESSO

**Che** negli ultimi anni la città di Napoli sta assistendo inerme ad un progressivo abbandono delle librerie storiche della città, che stanno chiudendo i battenti l'una dopo l'altra;

**Che** da ultima ha chiuso pochi giorni fa la libreria "Fiorentino" su Calata Trinità Maggiore, dopo altre librerie storiche come **Pironti, Guida o Loffredo**, per citarne solo alcune;

**Che** alla chiusura di attività commerciali-culturali corrispondono troppo spesso aperture di locali fast food che danneggiano la vocazione culturale della città;

### CONSIDERATO

**Che** tutt'ora dall'Amministrazione non sono state ancora messe in campo alcune misure per tentare di sostenere tali librerie, detentrici del patrimonio letterario della città, e che le iniziative volte a salvaguardarle provengono solo dai privati;

**Che** un piano di contrasto all'apertura di fast food e di tutela delle librerie storiche ancora non è stato presentato al consiglio, ne si ha la possibilità di conoscere le linee programmatiche dell'amministrazione in merito non essendoci un assessore delegato alla cultura;

### SI IMPEGNA

**Il Sindaco e la Giunta** ad attivare quanto prima tutte le misure al fine di sostenere e tutelare l'attività culturale e letteraria svolta dalle librerie storiche di Napoli per evitare che queste continuino a chiudere i battenti, impegnandosi altresì nel far riaprire le librerie che hanno raccontato da secoli la storia della città, con ogni mezzo possibile.

Iris Savastano

Salvatore Guangi



*Salvatore Lanza Consiglio*  
Consigliere Comunale

COMUNE DI NAPOLI

SP88t. 2023. 0816745 11/10/2023 :  
Mitt. Gruppo Consiliare - Misto  
Ass. Presidente del Consiglio Comunale 4026



*fr [Allegato n. 16]*  
*P.C. CAPO DI GABINETTO*

Alla Presidente del Consiglio Comunale  
Dott.ssa Enza Amato  
Alla dirigente dell'Area Consiglio Comunale  
dott.ssa Cinzia D'Oriano

e p.c

Al sindaco  
Prof. Gaetano Manfredi  
Al vice-sindaco  
Dott.ssa Laura Lieto  
All'assessore alla Salute e al verde  
Dott. Vincenzo Santagada  
All'assessore al Turismo e alle Attività Produttive  
Dott.ssa Teresa Armato  
Alla dirigente del Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale  
dott.ssa Enrichetta Barbatì

**Oggetto:** O.d.G. per un progetto di censimento, recupero, salvaguardia e valorizzazione delle edicole sacre di Napoli.

**PREMESSO CHE** le edicole sacre di Napoli sono molte centinaia e costituiscono delle pregevoli forme di arte ed architettura religiosa nate come simbolo di devozione sia privata che popolare;

**CONSIDERATO CHE** esse costituiscono un patrimonio ricco di stili artistici che traggono le proprie radici in epoca antica fino a diffondersi sino ai giorni nostri trovando la massima espressione nel periodo di regno di Carlo III di Borbone, per geniale intuizione del fido consigliere Padre Rocco che incoraggiò la diffusione delle edicole votive, oltre che per utilizzarle come fenomenale mezzo di evangelizzazione anche per creare la prima "rete" di illuminazione stradale, antesignano di una modalità di partnership pubblico/privato;

**CONSIDERATO CHE** nelle edicole risuonano e si riscoprono voci di fede, racconti e antiche usanze di popolo. I Santi e le Madonne che animano i vicoli, gli archi e le corti dei centri storici della città rappresentano un vero museo a cielo aperto dove si schiudono dipinti, affreschi, statuette, bassorilievi, squarci inediti di arte e di religiosità. Un inestimabile patrimonio storico-culturale, proporzionato alla grandezza della storia della città,

*Gruppo Misto*



*Salvatore Lange Consiglio*  
Consigliere Comunale

che versa in uno stato di degrado e abbandono. Per salvaguardare questi tesori non sono più sufficienti il presidio e la volontà popolari, vista anche la repentina e profonda trasformazione dei quartieri popolari dei nostri centri storici interessati da un impattante processo di gentrificazione dovuto all'incremento di flussi turistici non ancora adeguatamente governati, occorrono rigorosi progetti di schedatura ed indagini a carattere architettonico-documentario per avviare adeguati progetti di restauro e conservazione; occorre insomma che il pubblico intervenga prendendo atto delle mutate condizioni sociali ed antropologiche;

**Sulla scorta di quanto sopra premesso, considerato, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a:**

Ad avviare un approfondimento normativo utile ad individuare gli attuali titoli di proprietà e/o possesso delle edicole votive presenti sul territorio comunale. Procedere ad un censimento e catalogazione delle stesse utile oltre che alla tutela di tale patrimonio a definire nuovi e più efficienti modelli di "adozione" delle edicole sacre predisponendo apposito albo di chi fa richiesta di prendersi cura delle suddette sia per la manutenzione ordinaria che per interventi straordinari di restauro.

IL CONSIGLIERE (f.to)

Salvatore Lange Consiglio



COMUNE DI NAPOLI

**Comune di Napoli**  
Consiglio Comunale

### ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: messa in sicurezza, restauro e risanamento conservativo dell'arco storico di Port'Alba

#### **Premesso che**

- Port'Alba ricade nell'area dei caratteristici quartieri di Napoli che fanno parte del Patrimonio dell'Umanità UNESCO, la zona è un luogo "sacro" per quei napoletani che l'hanno abitata e che la abitano e agli studenti che in zona si rifornivano di libri e del materiale scolastico;
- sono più di 10 anni che lo storico arco di Port'Alba versa in condizioni di degrado, a protezione dei passanti è stata messa una orrenda rete metallica di contenimento a causa della continua caduta di calcinacci;
- diverse denunce sono state presentate dai commercianti e dai comitati della zona, possiamo trovare traccia online di articoli e petizioni che chiedono il ripristino e la messa in sicurezza dell'area;
- ci sarebbe una sentenza a carico della proprietaria del terrazzo, con giardino pensile, che poggia sull'arco la quale dovrebbe avviare i lavori per ripristinarne la sicurezza per le infiltrazioni d'acqua che dal giardino si infiltrano e danneggiano l'arco;

#### **Visto**

- lo stato di incuria presente da anni e l'imminente pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- le numerose segnalazioni ed in particolare l'ultima iniziativa denominata "Notte Bianca a Port'Alba", che avrà lo scopo di raccogliere le firme per la riqualificazione della zona e dell'arco, durante la quale saranno presenti illustri cittadini napoletani;

#### **Considerato**

- l'impegno di questa amministrazione per una riqualificazione urbana a partire proprio dal "centro storico" della città;
- l'urgenza dell'intervento al fine di rimuovere il pericolo e lo stato fatiscente di una zona frequentata da migliaia di turisti tutti i giorni;

**Pertanto**, s'impegna l'Amministrazione Comunale, il Sindaco e gli assessorati competenti ad individuare e stanziare urgentemente i fondi necessari per intervenire al consolidamento, al ripristino ed al rinnovo dello storico arco di Port'Alba ed eventualmente a provvedere anche in danno ai privati riconosciuti responsabili.

Inoltre, come richiesto nel manifesto del Comitato per la "Salvezza di Port'Alba", sarà necessario potenziare la pubblica illuminazione, lo spazzamento e la raccolta dei rifiuti, la vigilanza ed il controllo da parte della Polizia locale; infine, si chiede l'apertura di un tavolo di interlocuzione, tra l'amministrazione ed i promotori del Comitato, finalizzato al rilancio culturale e commerciale dell'area, anche in vista del "Cultural Heritage in the 21st century" in programma il prossimo 27-29 novembre.

#### **I Consiglieri Comunali**

Flavia Sorrentino

Sergio D'Angelo

Rosario Andreozzi

Luigi Carbone

Fiorella Saggese

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93